



Una dimostratrice
LANCÔME
è a tua disposizione per
offrirti gratuitamente
consigli e idee
per valorizzare
il tuo tipo e aumentare
il tuo fascino.

Dal 13 al 18 aprile

Da profumi
Servetti
in Via Rodi 1

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Guerra dei fiori a Torino

I fiorai protestano con il Comune per l'apertura al pubblico del mercato all'ingrosso: tafferugli e interventi della polizia in via Perugia

● A pagina 6 ●

Il voto del Parlamento

POLONIA Scioperi vietati

Il premier aveva detto: «Due mesi di tregua o mi dimetto»



Il premier polacco Jaruzelski, al centro

VARSAVIA — Con voto quasi unanime (appena quattro astensioni e nessun voto contrario) il Parlamento polacco ha approvato a tarda sera la proposta del primo ministro gen. Wojciech Jaruzelski per la proibizione di ogni sciopero o minaccia di sciopero per due mesi.

La mozione, approvata nonostante le energiche obiezioni già manifestate dal sindacato indipendente, Solidarnosc, afferma anche la necessità di proibire comunque gli scioperi in industrie vitali per il Paese, nei trasporti, nelle fabbriche di armamenti, ed altre. Jaruzelski aveva minacciato di dimettersi se il Parlamento non avesse approvato la proibizione degli scioperi per i prossimi due mesi.

La seduta del Parlamento, trasmessa in ripresa diretta dalla tv tutta la giornata, si è conclusa verso mezzanotte. Numerosi seggi apparivano vuoti durante il conteggio dei voti per alzata di mano.

Solidarnosc ha risposto negativamente, con un comunicato diramato a tarda sera, dopo una riunione della sua direzione nazionale a Danzica. «Una sospensione del diritto di sciopero — dice il comunicato — verrebbe interpretata dalla comunità come un preannuncio di provvedimenti che potrebbero provocare questi scioperi che si vogliono proibire».

«Nessuna decisione del Parlamento — prosegue il comunicato di Solidarnosc — riuscirà a impedire uno sciopero, se venisse minacciata la sicurezza del nostro sindacato, o se si verificasse una smaccata violazione della legge».

Mentre il Napoli chiede Causio alla Juve

Il Toro vende Pecci alla Fiorentina e Graziani al Milan?

Il calcio mercato comincia a dare i primi segni di attività. Le voci sono molte (le norme federali consentono — tra squadre della stessa serie — soltanto progetti e non trattative). Pecci lascerà a fine anno il Torino per approdare alla Fiorentina. Sembra che sia valutato un miliardo e mezzo. La voce è degna di fede.

Anche Graziani è al centro dell'attenzione generale, ma lo chiede soprattutto la Fiorentina (molti addetti ai lavori danno per scontato il suo trasferimento alla società viola). Graziani è corteggiato dal Milan, che offrirebbe denaro più il «rifinitore» Antonelli. La cifra di base per acquistare il centravanti del Torino si aggira attorno ai tre miliardi. Detto questo ricordiamo che il Torino non vorrebbe privarsi delle prestazioni del proprio centravanti, il quale è invece deciso a lasciare Torino.

Per completare il quadro delle trattative-sondaggio in corso in questo periodo (tutte condotte a livello di incontri preliminari) riferiamo che la Fiorentina, per portare a termine un programma di rafforzamento generale, avrebbe stabilito seri contatti con il Monza per avere i giovani Monelli (2 miliardi) e Massaro (1 miliardo e 200 milioni). Voci anche attorno ai nomi di Wierchowod, che piace all'Inter, di Causio, al quale è sempre molto interessato il Napoli che sarebbe pronto a pagare 800 milioni. Per quanto concerne gli allenatori sembra che Marchioro, il prossimo anno, guiderà il Torino.

Tre miliardi



Francesco Graziani

Uno e mezzo



Eraldo Pecci

800 milioni



Franco Causio

Le sorti della Juve in mano ai granata



Domani al Comunale il Napoli affronterà un Torino rimaneggiato con l'intenzione di vincere per rafforzare le proprie ambizioni per la conquista dello scudetto. A Pistoia, invece, giocherà la Juventus anch'essa intenzionata a superare l'avversario per non perdere contatti con il vertice. Krol, nella foto mentre riceve fiori dai partenopei, ha ridato entusiasmo al Napoli

● I SERVIZI ALLE PAGINE 9 E 10 ●

Negli Usa - Condannato a tre ergastoli

Fa arrostitire e poi mangia 12 donne incontrate al bar

DALLAS — Un tribunale di Dallas (Texas) ha condannato a tre ergastoli un uomo accusato di dodici omicidi e di atti di cannibalismo e necrofilia.

Carroll Cole, di 42 anni, era accusato di aver strangolato, violentato e poi fatto cuocere e mangiato dodici donne che aveva incontrato in bar di cinque Stati diversi.

Cole ha dichiarato alla giuria che

aveva 20 anni quando si rese conto che sua madre aveva rapporti occasionali con uomini incontrati in bar e di avere da allora sentito il desiderio di strangolare delle donne, ma in realtà era sua madre quella che voleva uccidere.

La difesa ha cercato invano, durante tutto il processo, di far accettare la tesi della follia di Cole.

Sarebbe una tassa impopolare e poco redditizia

«Dalla seconda casa solo cento miliardi»

ROMA — Nei diciotto punti della piattaforma sindacale per ridurre l'inflazione c'è anche, oltre al «raffreddamento» della scala mobile, una proposta destinata a creare polemiche a non finire: l'istituzione di un'imposta patrimoniale sulla seconda casa. Mentre già si sono levate le proteste dei costruttori e delle categorie interessate, qualche esperto ha provato a calcolare quanto potrebbe rendere questa patrimoniale. Stime assai complicate che portano ad un gettito di circa 100 miliardi di lire.

Una cifra di poco conto, se si tiene presente l'entità complessiva del taglio per arrestare l'inflazione (5000 miliardi), che aggraverebbe le tensioni sociali presenti nel Paese con scarsi benefici per il deficit statale. Non va dimenticato, infatti, che buona parte dei proprietari di seconde case non sono ricchi o speculatori, bensì risparmiatori che con una somma relativamente modesta hanno potuto acquistare un alloggio al mare o in campagna, dal momento che questo denaro a disposizione non ha consentito loro di prendere in considerazione le case di città, le cui quotazioni sono da anni alle stelle.

Ma vediamo come gli esperti arrivano al gettito di 100 miliardi. La valutazione è stata fatta utilizzando i dati sul patrimonio edilizio italiano elaborato dai vari istituti di ricerca. Le seconde case superano il milione e mezzo. La proposta del sindacato prevede che la loro tassazione avvenga sul patrimonio, cioè sul loro valore.

Qual è questo valore? Se si considera che le seconde case rappresentano circa l'8,5-9 per cento

del numero di alloggi dichiarati e che secondo stime della Banca d'Italia e del Cresme il valore complessivo delle abitazioni in Italia si può far ascendere a 555 mila mi-

liardi di lire, la base imponibile relativa alle seconde case può essere tranquillamente stimata in circa 50 mila miliardi di lire.

Va però aggiunto che il valore di una seconda casa, per le ragioni sopra esposte, è certamente inferiore a quello della prima. I 50 mila miliardi, secondo gli esperti, andrebbero perciò decurtati di almeno il 30 per cento. Si scende così a 35 mila miliardi. Se a questa cifra si applica un'aliquota del 3 per mille, ritenuta la più praticabile in alcuni recenti studi sulla possibilità di ricorrere ad un'imposta patrimoniale sui cespiti immobiliari, si arriva appunto ad un gettito di circa 100 miliardi. Come dire, tanta fatica e tanto rumore per poco più di nulla.

Emilio Pucci

Padre e figlio schiacciati

CAMPOBASSO — Grave incidente sul lavoro nella campagna di Riccia, in provincia di Campobasso. Un uomo di 47 anni è morto, mentre il figlio di 18 anni ha riportato gravissime lesioni.

Salvatore Del Colle stava lavorando alla costruzione della propria abitazione con il figlio Michele quando, per cause ancora da accertare, i due sono stati investiti da un montacarichi.

Un altro «colpo» della Finanza Milano: sgominata «banda dei petroli»

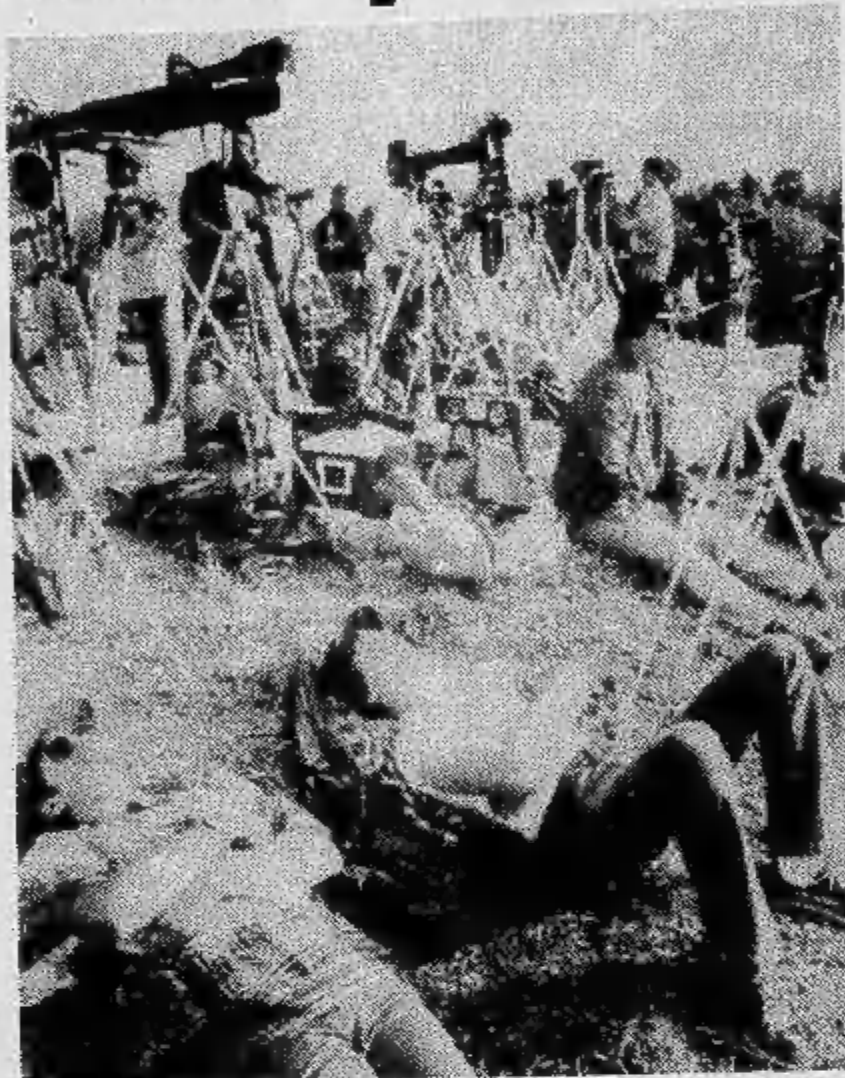
MILANO — Un'organizzazione che aveva operato prevalentemente nel Nord, mettendo in commercio oltre otto milioni di chilogrammi di prodotti petroliferi di contrabbando, realizzando in tal modo guadagni di miliardi, è stata sgominata dalla Finanza. Dodici persone, tra le quali cinque milanesi e un monnese, sono state arrestate ieri.

L'accusa è d'associazione per delinquere contrabbando di oli minerali, falso e reati connessi.

A Milano, sono stati arrestati Giovanni Del Deo, 45 anni, abitante in via Frua 21, il personaggio di spicco della storia, al quale facevano capo le persone che creavano e scioglievano le diverse società coinvolte. In carcere è finito anche Sergio Cuneo, il personaggio più noto, 34 anni, ex amministratore unico della Petrol-

nord di Monza. Nella cittadina brianzola è invece stato arrestato Antonio Beltrami, 40 anni, amministratore di diverse società.

Domani se non ci saranno guasti La navicella Columbia nello spazio alle 13,50



Kennedy Center. Operatori e fotografi in attesa del lancio

NEW YORK — I tecnici hanno lavorato tutta la notte per controllare i dispositivi della navetta spaziale «Columbia», rimasta ieri a terra per il guasto improvvisamente a un computer. Doveva essere lanciata nello spazio alle 13,50 per una missione con gli astronauti Crippen e Young, ma il conto alla rovescia è stato sospeso a 9' dal via e rinviato alle 13,50 (ora italiana) di domani.

«Se tutto filerà liscio la navicella potrà partire — ha detto stamattina il vicerisponsabile del progetto Arnold Alrich —. Stiamo facendo progressi nel risolvere definitivamente il problema, ma una decisione definitiva sull'opportunità di procedere o meno al lancio sarà presa soltanto a mezzogiorno di domani».

Questo significa che il conto alla rovescia potrebbe essere nuovamente interrotto. A questa nuova impresa spaziale la Nasa (l'ente spaziale americano), e di riflesso il governo, hanno affidato il prestigio Usa e migliaia di miliardi. L'obiettivo è di rilanciare la supremazia tecnologica «yankee» nello spazio proprio mentre nelle scorse settimane il Pentagono aveva annunciato, in termini estremamente preoccupati, che l'Urss aveva messo in orbita un «satellite-spia» in grado di neutralizzare quelli americani.

Ma il lancio assume anche un altro significato: il 12 aprile di 20 anni fa l'Unione Sovietica apriva la corsa spaziale lanciando la navicella di Yuri Gagarin, il primo uomo a compiere il giro della Terra su un missile.

A Mosca i giornali la condannano come «militarista» e l'agenzia ufficiale, la Tass, lancia giudizi sferzanti: «Visto che Washington non riesce a riconquistare la superiorità militare sulla Terra cerca di riconquistarla in cielo».

Due astronauti John Young e Robert Crippen stanno aspettando per la seconda volta l'inizio del conto alla rovescia. «Sono momenti di forte tensione emotiva — hanno dichiarato in tv —. Per quanto allenati all'imprevisto, l'attesa del prossimo lancio nello spazio conserva sempre un margine di preoccupazione che è difficile evitare».

In Pakistan - Solo 6 sopravvissuti Autobus nel fiume muoiono in cento

KARACHI — Oltre cento persone, tra cui numerose donne e bambini, sono morte a bordo di un torpedone precipi-

tato nelle acque di un canale alla periferia di Larkana, nella provincia del Sind. Le vittime ritornavano da una fiera locale.

Il conducente ha perduto il controllo del pesante automezzo che è uscito fuori strada finendo nelle acque del canale profonde circa sei metri.

I passeggeri sopravvissuti sono soltanto sei. Un'inchiesta giudiziaria è stata aperta per accertare le cause della tragedia che è una delle più gravi mai verificatesi in Pakistan. Gli inquirenti non escludono che il disastro sia stato causato da un malore del conducente, ma ritengono che la causa più probabile sia guasto tecnico.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	70	49	84	33	46
Cagliari	8	23	42	75	27
Firenze	34	45	61	64	85
Genova	88	3	23	32	74
Milano	43	9	56	41	14
Napoli	27	4	23	55	79
Palermo	37	23	18	61	74
Roma	38	88	48	49	26
Torino	86	12	52	5	59
Venezia	68	36	58	16	50

Colonna dell'Enalotto

21X 2X1 XX2 212

Ultima visita medica di controllo Reagan oggi torna alla Casa Bianca?

WASHINGTON — A meno di imprevisti, Ronald Reagan lascerà nelle prossime ore il «George Washington Hospital» e farà ritorno alla Casa Bianca.

Prima di dimettere il Pre-

sidente, i medici lo visiteranno un'ultima volta ed esamineranno con i raggi «X» la parte lesionata dal proiettile sparato dodici giorni fa da Hinckley. Perché Reagan possa tornare a lavorare nel suo ufficio alla Casa Bianca dovrà trascorrere ancora una settimana.

Ieri, il vice capogabinetto della Casa Bianca, Michael Deaver, ha invitato i giornalisti a non sottoporre il Presidente, quando uscirà dall'ospedale, a troppe domande e a limitarsi soltanto a quelle concernenti la sua salute.

La convalescenza costringerà Reagan a rinviare il previsto incontro con il presidente messicano Jose Lopez Portillo, fissato per il 27 e 28 aprile. Reagan non potrà neppure assistere al matrimonio della figlia.

● HONDURAS — Prossime elezioni — L'Assemblea Costituente honduregna ha deciso che le elezioni politiche per il Parlamento si svolgano il prossimo 29 settembre, dopo un decennio di governo militare.

Le notizie di oggi

● Scioperi. Gli autoferrotranvieri hanno sospeso lo sciopero previsto per lunedì 13 aprile. Confermato invece quello del pubblico impiego, sempre per lunedì: bloccate per 8 ore lunedì scuole, poste, ministeri, enti parastatali, province, comuni. Oggi dalle 11 alle 15 e domani dalle 14 alle 18 sono cancellati alcuni voli Alitalia per lo sciopero dei piloti aderenti al sindacato autonomo Anpac. Resta confermato il blocco totale dei servizi aerei per la settimana di Pasqua dal 14 al 20 aprile.

● Fallito rapimento. Ieri sera a Roma ai danni di Gian Marco Corsetti, 21 anni, figlio del proprietario di una catena di ristoranti. I banditi, in quattro, lo hanno affrontato mentre, sceso di macchina, stava aprendo il cancello della villa all'Eur dove abita con la famiglia. La decisa reazione, assieme all'aiuto del padre e dello zio accorsi, hanno messo in fuga i rapitori.

● Terrorismo: 20 arresti a Roma. Nell'operazione della polizia che ha già portato all'arresto di Cristiano Fioravanti, fratello del più noto neofascista «Giusva», arrestato a Padova dopo l'assassinio di due carabinieri. Sull'identità degli altri arrestati e sugli sviluppi dell'operazione i funzionari mantengono il più stretto riserbo.

● Sospeso lo sciopero del tram. L'agitazione era prevista per lunedì prossimo. La decisione dei sindacati Cgil, Cisl, Uil, in seguito alla convocazione al ministero del Lavoro per proseguire le trattative contrattuali.

● Attentato a un carabiniere. E' un maresciallo, ferito a colpi di pistola ieri nel centro di Palermo. Era uscito dalla caserma in via Loiacono in compagnia di una guardia venatoria, quando ha scorto due giovani sospetti su

una motoretta. Li ha bloccati e iniziato una perquisizione. All'improvviso uno ha estratto una rivoltella e ha fatto fuoco, colpendo il carabiniere al fianco sinistro. I due malviventi sono poi fuggiti. Le condizioni del milite, apparse in un primo momento gravi, sono successivamente migliorate.

● Arrestato l'amministratore del «Siracusa Calcio». E' Giancarlo Parretti, 40 anni, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica per appropriazione indebita, false comunicazioni in bilancio ed illegale ripartizione di utili del sodalizio sportivo.

● Studenti arrestati. A Roma. Sono due; tre denunciati a piede libero. Le imputazioni si riferiscono agli incidenti che si sono verificati alla mensa della casa dello studente quando è intervenuta la polizia per far cessare il picchettaggio. I tafferugli sono stati provocati da autonomi che avevano impedito alle maestranze di lavorare e agli studenti di consumare i pasti. I dimostranti avevano distribuito volantini con la stella a cinque punte delle Brigate rosse.

● «Macchia nera» sull'Arno. Una chiazza d'olio combustibile dal pomeriggio di ieri galleggia sul fiume a monte della città di Firenze. Vigili del fuoco e tecnici comunali sono impegnati per bloccare con apposite sostanze l'estendersi dell'inquinamento. Il gasolio sembra essere fuoriuscito dalla caldaia di una lavanderia di Bagno Agripoli.

● Arrestati spacciatori. A Firenze due fratelli, che spacciavano sostanze stupefacenti, sono stati arrestati dalla Finanza. Sono Massimo e Leonardo Gigantello, di 23 e 25 anni. Nella loro abitazione gli agenti hanno trovato, nascosti nelle scarpe, 95 grammi di hashish, parte già suddivisa in dosi. Altro hashish è stato trovato in un furgone.

STAMPA SERA

Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Di-

rettore Generale

Marco Benedetti

Consiglieri Vittorio Chiusano

Luca Cordero di Montezemolo

Umberto Cuticchia

Carlo Masseroni

Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)

Pierluigi Bertola

Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa

S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 309
DELL' 11-3-1981

Le amanti dei Savoia alla Corte di Vittorio Amedeo (1620-1665) Sfarzi e vizi di Parigi al Valentino con due intriganti Madame Reali

Vi furono due Madame Reali, tutte e due francesi e assetate di potere, tutte e due detestate dal popolo: la seconda, forse, più della prima, Maria Cristina. Da quando arriva a Torino, nel 1620, sposa quattordicenne di Vittorio Amedeo e fino alla morte, questa principessa di sangue reale è una prima donna, anzi, la maggior comandante della terra, secondo la definizione della moglie di Luigi XIII, sua cognata. Non proprio bella, ma procace, fresca come una camelia e d'una frizzante coquetterie, innamora senza rimedio il giovanissimo marito e incanta anche quello spiritaccio del suocero, Carlo Emanuele I, che ha ereditato dal padre Emanuele Filiberto un vivace gallismo.

Non potendo offrire il Louvre alla nuora, l'aluta a imporre nella piccola, provinciale Torino, il gusto e lo sfarzo francesi. Il parco del Valentino diventa la cornice di feste d'una tale magnificenza da sbalordire gli ambasciatori, mentre a Palazzo il super-spettacolo è rappresentato dal ballet de cour, in gran voga a Parigi, nel quale i più alti dignitari si esibiscono come coreografi e ballerini (tra i libretti da ballo ce n'è uno che metterebbe in difficoltà anche i moderni macchinisti: «all'aprirsi del teatro, l'Aurora partorisce il Sole»; la dama partorienti sembra fosse Cristina, ma ignoriamo il nome del cavaliere che faceva da neonato).

Non è da credere, però, che l'esuberante principessa si appaghi di solo balletto. Corre voce che acceda a svaghi più sostanziosi, specialmente quando Vittorio Amedeo va alla guerra (la guerra è continua, tra invasioni dei parenti francesi e saccheggi degli alleati spagnoli). Né riesce a tacitare le malelingue un'altra voce messa in giro ad arte, sulle tremende penitenze cui Cristina si sottoporrebbe (d'altronde, cilici e flagellazioni sono di gran moda). Soltanto quando arriva la peste a decimare i torinesi, le baldorie hanno tregua. E un'altra tregua è imposta dalla morte del duca, avvelenato al termine di un banchetto a Vercelli. La vedova si proclama Reggente per il figlioletto Francesco Giacinto e al contempo rende di dominio pubblico il suo legame col bel Filippo d'Agliè, di cui è l'amante da sette anni. Cristina, non bisogna dimenticarlo, è figlia di Enrico IV (il quale vantava di amare solo tre cose, vino, armi, donne) e di Maria de' Medici, una bacchettona dominata dalle fattucchiere; è cresciuta in una Corte piena d'amori scandalosi; è andata sposa a tredici anni, per ragioni di Stato; e non è possibile uscire incolumi da certi presupposti.

Difatti, anche i sentimenti più viscerali appaiono contorti in lei. Adora i figli e quando il piccolo Giacinto muore, Palazzo Madama risuona di urla laceranti; eppure questa madre amorosa escogita ogni mezzo per rubare quindici anni di regno al secondogenito, Carlo Emanuele o Manuel. All'età giusta gli procura l'amante capace d'irretirlo: Giovanna Maria di Trecesson, chiamata donna Mary a Corte, la Trecesson dal popolino; una fille de France pure lei, scaltra e dissimulatrice, d'origine dubbia («Ti ho tolta dal fango, ti ho nominata dama



Carlo Emanuele II di Savoia, principe delle due Madame Reali, in costume spagnolo del '600

d'onore, ti ho regalato un palazzo... le rinfaccia Madama Reale nel corso di feroci battibecchi).

Quando diventa necessario ammolliarlo, Madama esclude le candidate (cominciando da Ortensia Mancini, la spiritosa nipote di Mazzarino) che possano correggerlo, con l'intelligenza, il frivolo duca e lo sposa a Francesca Maddalena d'Orléans, dai piemontesi soprannominata *Colombina d'amore*, una giovinetta dolce, tenera e tizica. Dopo un mese di matrimonio i medici consigliano le camere separate e la sposa andrà a vivere nel tetro Palazzo Vecchio o di S.

Giovanni, lontano dall'allegro frastuono e dal lusso del nuovo Palazzo Reale. «Povera Colombina — dice la gente — il re di Francia ce l'ha mandata per risparmiarsi le spese dei funerali!». E come la pensa Manuel, giovane d'anni, ma ancor più di giudizio? Ben contento di dare carta bianca a maman: se la sbrighi lei tra principisti e madamisti sempre ai ferri corti nella capitale, tenga lei a bada il cinico Richelieu che tende gli artigli verso la corona sabauda.

A lui, invece, consumare la propria giovinezza in amori, feste, costruzioni di palazzi. E poco importa se la sua

propensione alle grandezze scava grossi buchi nell'erario; per turarli, si rimangono le imposte, come diremmo ai nostri giorni e sempre più spesso si sfrutta la vanità dei borghesi che trovano il loro nome vergognosamente corto, dandogli il modo di allungarlo dietro pagamento di 20 o 30.000 scudi (patenti e blasoni vengono concessi magari a illiterate o a lestofanti).

Nel 1659, anche la Trecesson acquista un titolo. Sta per dare il primo figlio al duca e le trovano un marito nella persona di Maurizio Pompilio Benso, da dieci anni marchese di Cavour, un

gentiluomo sorretto dai conforti della filosofia. Buon per lui che, subito dopo le nozze riparatrici e da non consumare, viene spedito tra i turchi. La favorita riceve in dote 6000 ducati, un collier di perle del valore di 500 doppie di Spagna, un palazzo in Piazza Reale (oggi S. Carlo) eccetera, e si sente in una botte di ferro. Ha un nome «legale» da dare ai figli. E' ricca. E' adulata e inchinata come una regina. E' d'una bellezza bionda maestosa, ancorché minacciata dalla pinguedine, la pelle di giglio, l'occhio color lapislazzuli, il cuore durissimo. Eserca la sua «benefattrice» Madama Reale, non stima, né ama il duca, suo devoto schiavo. E confida talmente nei propri fascino, da non temere neanche le infedeltà dell'amante, ad alto o basso livello che siano (ora una principessa Colomba scapestrata che fugge di continuo dal marito, ora una foto Platta, fiorala torinese). Ma s'inganna: il suo potere è già compromesso e qualcosa lo farà precipitare.

L'autunno 1663 porta ospiti nella capitale la cugina Elisabetta Vendôme, duchessa di Nemours, con le due figlie Betty e Giovanna, detta Jeannette. Si danno in loro onore splendidi ricevimenti (i piemontesi han ritrovato l'umore festaiolo e ormai passano anche il segno), che culminano in una memorabile battuta di caccia al gran Castello della Venaria, fatto appena costruito dal duca, in concorrenza col castello di Versailles. In quella giornata di fine novembre, scoppia l'amore fra i due cugini: Carlo Emanuele è un «galante voluttuoso», come precisa un biografo, di 29 anni, statura media, naso grosso, larga bocca, tracce di vaio, una simpatica spigliatezza; Jeannette, diciannovenne, è un'arguta civetta parigina, di capello rosso. Si fidanzano segretamente. La povera Colombina ha i giorni contati come anche Madama Reale, travolta dalla furia dell'asma. Lei viva, quelle nozze sarebbero impensabili, tanto è il suo odio per la cugina Elisabetta e la figlia Jeannette, nella quale avverte una pericolosa riva-

le in ambizione (ogni giorno estrae da uno scrigno due statuette nude che raffigurano le abortite parenti e le uccide, infiggendo lunghi aghi d'acciaio nella direzione del cuore, come vuole un'antichissima pratica di magia nera).

Durante il soggiorno delle Nemours a Torino, il duca trascura la favorita, che si prende un'insolente rivincita, dedicando il tempo lasciatole libero a una sua tresca. Ogni giorno, il viso coperto da un fitto velo nero, si reca con una carrozza senza stemma alle Maddalene, dove ha una villa Francesco Fleury, marchese di St. Trivier, il più seducente colonello delle Guardie, amico inseparabile di Carlo Emanuele. Rischiano grosso entrambi, spinti meno dalla passione, forse, che dalla vanità; lui di andare a letto con l'amante di Sua Altezza, lei col «bello di poco spirito», già favorito di Madama Reale, come scrive la Montpensier nelle sue *Memorie*.

E' proprio Madama Reale, informata dalle sue spie, ad aver dei sospetti e mettere ironicamente in guardia la favorita, provocando così un boccaccesco episodio. Vuole il caso che, in Piazza Reale, l'appartamento del Fleury e quello di donna Mary siano divisi in un punto da un sottile tramazzo; basterà praticarvi un passaggio e potranno vedersi comodamente a domicilio. Che beffa. Lei ha uno staffiere francese di fiducia, a nome Cornavin, che s'incarica di reperire l'operaio adatto a scavar la breccia in grande segretezza. Tutto procede bene, senonché per uno scroscio lo staffiere viene licenziato e il segreto diventa di Pulcinella. Qualcuno riporta alla favorita le chiacchiere dell'ex servo e la favorita informa il Fleury, che incarica due suoi sgherri di dare una lezione al Cornavin. Quelli fanno dello zelo e giorni dopo il corpo dello staffiere galleggia sulla Stura. Il Fleury viene arrestato (salverà la testa per miracolo), la marchesa di Cavour espulsa dalla capitale; e le cronache non avranno più da occuparsi di lei (dei tre figli avuti dal duca, la maggiore Cristina, sposerà il principe di Masserano, il secondo diventerà abate e la terza, carmelitana).

Amarezza e scorno per Carlo Emanuele, ma gli avvenimenti incalzano. A fine dicembre del 1663, un violento accesso di tosse strappa la cinquantasettenne Madama Reale dal potere e dalla vita; diciotto giorni dopo, la povera Colombina seguirà nella tomba la suocera e zia. Il duca prende finalmente le redini dello Stato e sembra cambiar natura. Diserta i suoi maestri di ballo e architetti per lavorare al «bene del Paese», come si dice; ed è un momento fortunato, visto che Francia e Spagna hanno concluso provvisoriamente la pace (a lui le guerre poco si confanno).

Una vezzosa damigella d'onore, Gabriella de Marolles, cerca di alleviarli i quattordici mesi di vedovanza e vi riesce così bene che salta fuori un bel maschietto. Il 10 maggio 1665, Carlo Emanuele II passa a seconde nozze con la rossa, spumeggiante, ambiziosissima cuginetta Giovanna di Nemours: la futura seconda Madama Reale.

Clara Grifoni



Le due Madame Reali dei Savoia: Maria Cristina, moglie di Vittorio Amedeo e madre di Carlo Emanuele, e Giovanna, sposa di quest'ultimo e madre di Vittorio Amedeo II, il «primo re sabauda»

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.650 la riga. Rubrica 6: operatori/impiegati L. 900, tecnici L. 1.000, dirigenti L. 1.500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Per via urgenti, data fissa o urgente: il doppio. Per via urgenti, data fissa o urgente: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inscrizione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. MISOGNANTI prestiti concediamo in 2 ore a chiunque ovunque residente. Aperto anche sabato. Tel. 011 650.4688.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciarci a ipoteciati a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 639.026.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi e aziende a difficile. Per le cose difficili occorrono gli specialisti. Noi lo siamo! Labee 779.259.

A. SALVOLI D cede minimarket Borgo Vittorio incasso assicurato 550 mila al dì, L. 34 milioni 800 mila. Telefonare 550.2196.

A. SALVOLI E cede in prima cintura Torino bar pizzeria strada gran passaggio, bene arredato, L. 65 milioni. Telefonare 550.2196.

A. SALVOLI F cede via Garibaldi avviatissima profumeria 6 vetrine, ottimo incasso, L. 75 milioni. Telefonare 550.2196.

A. SALVOLI G cede zona Lucente avviatissima libreria incasso 500 mila al dì, L. 28 milioni. Telefonare 550.2196.

A. SALVOLI H cede in Pinerolo laboratorio tende alla veneziana, giro affari annuo 250 milioni, L. 42 milioni. Telefonare 550.2196.

ABAMEC 638.038 bar super nel Chierese, posizione centrale, locali di 180 mq comprendenti sala bar, sala giochi e 2 sale biliardo, elevato incasso, adatto il personale, cede 155 milioni.

ABAMEC 638.038 bar super zona S. Rita, 170 mila incasso giornaliero, arredato nuovo, senza famiglia cede 40 milioni.

ABIGLIAMENTO merceria 3 tabelle zona Italia L. 11 buon reddito mq 60 con retro cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.955.

APPARONE zona Italia 61 officina tabelle XIV adatto altre attività senza merce cedesi miglior offerta. Telefonare 580.955.

ALIMENTARI pane 3 aperture spazioso attrezzato zona Trapano cedesi L. 12 milioni. Tel. 580.955.

APPIA 513.751 cede autotrasporto zona Stadio 250 posti auto no officina no altro incasso circa 5 milioni mensili.

APPIA 513.751 cede acconciatura avviatissima Madonna Campagna 40 milioni annui di incasso, 14 milioni più rate.

APPIA 513.751 cede avviato casalinghi in Santa Rita 80 milioni annui tab. XII XIV XV 46 milioni più rate affare.

APPIA 513.751 cede abbigliamento zona Vanchiglia tab. IX XIV incasso annuo 40 milioni richiesta 14 milioni e rate.

AUTOTRASMEDIA autoriparazioni in Mirafiori su corso mq 1080 posti auto 125. Torino 2000, tel. 540.946-545.062.

AUTOTRASMEDIA molto bella cedesi in Madonna di Campagna mq 1250 posti auto 150. Torino 2000, tel. 545.062-540.946.

BABY custodia per bimbi da 0 a 6 anni cedesi in Crocetta casa indipendente con giardino. Torino 2000, tel. 540.946-545.062.

BOULIQUE Privato cede zona S. Donato tabelle 9 e 14 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annuo L. 25 milioni trattabili. Tel. 743.826.

CAUSA trasferimento cede casa del fommaggio avviatissima in zona Centro 97 milioni. Tel. 605.4740.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria moderna con signorile giorno 380 mila dimostrabili. Richiesta 25 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede frutta verdura primizie tabelle 1-6 giorno 360 mila dimostrabili zona Santa Rita.

DI SALVATORE 581.694 cede in capoluogo provincia piemontese elegante bar super clientela incasso medio oltre 300 mila incrementabili equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede formaggi salumi zona Mirafiori Nord incasso medio oltre 700 mila giorno negozio attrezzatissimo, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia attrezzatura nuova completa incasso giorno 400 mila adatta famiglia zona grande passaggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria gastronomia attrezzatura modernissima incasso anno 100 milioni incrementabili zona grande passaggio, affoglio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede negozio arredamenti con 2 punti vendita in zone esterne commerciali forte giro affari incrementabili.

DI SALVATORE 581.694 cede mercerie tabelle 9-10-14 incasso giorno 100 mila blocco con merce a 16 milioni.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Lingotto merceria tabelle 9-10-14 giro annuo di 60 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima azienda produzione vestiti conchi gli articoli regalo, con muri.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede riviera Levante vastissimo locale con veranda ristorante bar pizzeria, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Genova centro passaggero palinestra forno e macchinari al completo.

ANTIQUARIATO

ENCICLOPEDIA DELLE ARTI DECORATIVE



I mobili, le ceramiche, gli arazzi, i tappeti, gli argenti, le armi, i gioielli, le ambre, gli avori... e la magia che sanno evocare in noi questi oggetti, dai più semplici ai più preziosi, nati per seguire l'uomo in tutti i momenti della vita.

Alla conoscenza di questi capolavori, dei loro artefici, dei materiali e delle tecniche esecutive, dei momenti storici cui appartengono, è dedicata oggi una grande iniziativa editoriale, una proposta che si articola in due momenti, distinti ma complementari: l'ENCICLOPEDIA DELLE ARTI DECORATIVE, in 81 fascicoli settimanali, ordinata alfabeticamente e i QUADERNI DELL'ANTIQUARIATO, una serie di 20 monografie che, ogni quindici giorni, affrontano temi specifici.

Le due opere presentano le arti decorative in Europa dal '400 al 1925, avvalendosi anche della collaborazione di esperti internazionali e dei più importanti musei di tutto il mondo.

Questa settimana in edicola a 1.800 lire i primi due fascicoli dell'Enciclopedia e

IN REGALO
il primo dei Quaderni, dedicato al **MOBILE INGLESE**



GRUPPO EDITORIALE FABBRI

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Torino gastronomia alimentare zona commerciale, angolare, 4 vetrine, ampio laboratorio.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Torino magazzino articoli tecnici, ottima clientela, stampati e officina meccaniche.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Torino corso commerciale, palerme calzature, arredato nuovo elegante, articoli fini.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Alta Valle Sala ristrutturazione, casalinghi, ottima clientela fissa più stagionale.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede macelleria nuova angolare, forte utile incrementabile, zona turistica Alta Valle Suse in forte espansione. Garanzia.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede cassa salumi ditta autotrasporti con primaria clientela sicura, 1 camion OM 80 TOT nuovo. Vero affare per persona sola.

EUROCESSIONI 0184 72.672 cede Torino provincia imbottigli cartoni ondulati, attrezzatura efficiente, portafoglio clienti oltre 400 milioni incrementabile.

FRANA cede bar super angolare centralissimo su corso 450 mila giornaliero avviamento 20ennale. Tel. 511.090-545.129.

FRANA cede lane e filati modernissimo unico in zona commerciale popolosa facile conduzione, reddito. Tel. 511.090.

FRANA cede zona Barriera Milano moderna attrezzatura latteria incasso 75 milioni alto utile richiesta 35 milioni. Tel. 511.090.

FRANA alimentari tabelle I XIV. Gestione triennale singola. Incasso medio 260.000 giornaliero. Cede 22 milioni. Tel. 779.259.

LABEO bar supercolloci fronte mercato, locale angolare con 3 vetrine, incasso 200 mila, cede 60 milioni. Tel. 779.259.

LABEO capannone attrezzato su tangenziale, mq 1000, affittato 1 milione 500 mila. Macchinario per officina. Cede 52 milioni. Tel. 779.259.

LABEO motocicletta centro città. Avviamento trentennale. 5 esclusive. Utile netto annuo 55 milioni. Cede 60 milioni. Tel. 779.259.

LABEO primizie alimentari adiacenza corso Belgio. Tab. I VI XIV. Incasso 250.000. Cede 27 milioni. Tel. 779.259.

LABEO profumeria zona Panella. Ampio locale con annesso acconciatura. Ottimo incasso cede 22 milioni. Tel. 779.259.

MINIMARKET cedesi a Fornaci di Beinascio, tabelle I VI XIV, a L. 21 milioni. Torino 2000, tel. 540.946-545.062.

MINIMARKET cedesi in Grugliasco, tabelle I VI XIV, sufficienti 15 milioni contanti resto dilazioni. To-2000, tel. 545.062.

RUBIANA centro cedesi avviamento a licenza negozio generi alimentari frutta e verdura drogheria alto reddito. Tel. 935.8796.

RUBIANA centro cedesi avviamento e licenza bar clientela ottima posizione alto reddito incrementabile. Tel. 935.8796.

SAIR 445.588 cede affermata ditta confezioni femminili con locali in affitto centralissimi.

4 Terreni

A. LINE 950/mq vendesi terreno a S. Aniceto (Rivigliani) zona industriale agevolazioni di pagamento Rea Immobili vende. Telefonare 512.923.

A. L. 9 milioni 500 mila vendi in Valle Po terreno con progetto di 60 mq. Tel. 942.3730.

GABETTI divisione agricola vende Astigiano in zona moscato 200 azienda agricola di ha 9 c.a. vigneto nocciuolo, seminativo, fabbricato rurale panoramico.

GABETTI divisione agricola vende entroterra ligure azienda silvo pastorale idonea di ha 420 c.a. accorpamento unico, 6 fabbricati rurali sorgenti di proprietà, strada interna privata.

5 Locali e negozi

A.A. LUNICA srl immobiliare ricerca in Torino e cintura locali e alloggi prezzi clientela. Se di nostri interesse acquistiamo direttamente. Serietà. Tel. 760.132.

A. AFFITTARE o vendere locali industriali a difficile. Per le cose difficili occorrono gli specialisti. Noi lo siamo! Labee 779.259.

A. CERCA locale e capannone per negozio e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

MAGAZZINO libero o liberevole acquisto in Torino o immediata cintura 100/180 mq. Telefonare 632.409.

6 Offerte

A.A. AFFITTO in Torino locale 2000 mq più 200 mt ufficio più 2500 mt cortile adatto qualsiasi attività. Tel. 758.581.

A. SERINI Rivoli 958.7296 vende Nichelino zona centro libero box 3 auto eventuale uso magazzino.

A. SERINI vende corso Quintino Sella prezzi larghi Tabacchi muni negozio con fronte a retro. Tel. 519.801.

ARMANDO locale in affitto a Nichelino di 700 mq su 2 piani adatto qualsiasi attività con piano cantina e riscaldamento privato. Tel. 441.474.

CASTIGLIONE affittasi locale industriale per attività meccaniche mq 450 su 2 piani con servizi terreno mq 1100. Tel. 988.2253.

CEDESI ampio locale negozio centralissimo magazzino referenze max serietà. Scrivere: «Publikompass 10—10100 Torino».

CENTRALI via Principe Tommaso 37 disponibili box auto e magazzini anche liberi di varie dimensioni possibilità di convenienti abbinamenti pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fidiaria Immobiliare 556.256.

CENTRALI via Principe Tommaso 37 fabbricato interno cortile 2 camere cucina bagno solo 4 milioni contanti 9 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno 6 milioni 500 mila contanti 10 milioni mutuo. Fidiaria Immobiliare 556.256.

CORSO Regina Elisabetta locale uso negozio di due vani e servizi L. 18 milioni. Telefonare 547.841. Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevoglio.

GABETTI divisione immobili industriali affitta 20 km da Torino capannone mq 2000 + mq 500 uffici, cabina elettrica riscaldamento, terreno recintato mq 8000.

G.R. Vitar Perosa stabile con tettoie di mq 1000 globali da ristrutturare ampio cortile parcheggio su strada statale Pinerolo-Saluggia. Tel. 0121 52.210.

IPI vende piazza Vittorio Veneto: maxi negozio a 5 luci, posizione angolare. Telefonare 511.382-537.066.

LABEO terreno cintura mq 10.150 o 5.000, appezzamento unico cintato, fronte strada mt 60, acqua, luce, affitta L. 290 al mq. Telefonare 774.853.

LIBERO box corso Orbasano conformazione doppia L. 23 milioni 500 mila. Telefonare 518.012 corso Re Umberto angolo via Montevoglio.

LIBERO via Annunziata locale 5 vetrine con abbinato interno a piano primo servizio da sala interna (mq 780) vendesi. Per informazioni telefonare 503.998-503.350.

MAGAZZINO libero in piano interrato con passaggio carro e ascensore mq 300 zona ex Viterbi L. 193 milioni meno mutuo Crimea s.n.c. Tel. 655.479.

NAZIONALCASE Robassomero capannone nuovo libero mq 600 con 3000 mq cortile servizio allargato 140 milioni. Tel. 761.452.

REALIMMOBILI 375.972 vendi via Orsivo box 3/4 apto al pezzo mt 3.500 anche uso magazzino 36 milioni 500 mila.

S. MAURO maxi negozio mq 200 posizione centralissima accesso retto anche autocarri. Telefonare 622.3268.

STATUTO locali commerciali mq 136 circa L. 48 milioni. Telefonare 518.012. Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevoglio.

VIA Foligno vendesi negozio più box auto ampia facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare immobiliare 549.781-553.204.

VIA Foligno vendesi box auto ampia facilitazioni di pagamento. Per informazioni telefonare immobiliare 549.781-553.204.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ragazzi/e purché volenterosi offriamo 150 mila settimanali per lavoro facilitato via P. Tommaso 27 bis C.

A.A.A.A.A. AD ambasciati giovani offriamo 720 mila mensili per facile lavoro piazza Madonna Cristina 5/A orario ufficio.

A.A.A.A.A. A 700 mila mensili carichi ragazzi/e semplice lavoro presentarsi via Barletti 9/d traverso via Nizza.

CERCASI per lavori orto a giardino contadino anche salariato. Tel. 900.2581.

CERCO giovani veloci per distribuzione volentieri presentarsi solo pomeriggio via Candolo 23 Torino.

GAUCHA cerca ragazzi/e per lavoro dinamico ottimo guadagno presentarsi via Domodossola 58 interno cortile ore ufficio.

impiegati

A. CHIRINQUE introdotto nei settori impiego, comunale, ospedaliero, operaio assicuriamo alte provvigioni per facile lavoro part time. Tel. 504.249.

ASSUMIAMO diplomati/e milanesi con auto anche primingio max 25 anni per incremento filiali di Torino, Offerta inquadramento sindacale 3° livello più alti incentivi. Colloqui L'Amministratore 513.203-545.261.

IMPIEGATA amministrativa ha casa fatturazione referenziale veramente capace provata esperienza assume media azienda zona S. Salvario, orario negozio. Scrivere: «Publikompass 9—10100 Torino».

LUNICA immobiliare ricerca validi acquirenti possibilità di inquadramento. Offerta condizioni vantaggiose. Telefonare 780.132.

SOCIETA' commerciale cerca per ampliamento organico giovani diplomati volenterosi con auto propria per lavoro di sviluppo commerciale richiedi esperienza offrai fissa e incentivi. Tel. 473.0118.

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice segmenti per motori automobilistici ricerca agenti introduttori nichelini zona Pinerolo anche in abbinamento. Tel. 011 545.519.

(continua)

St. Grée (Cuneo)
A 1100 mt., sulle Alpi del Cuneese, di fronte al Monviso, un altro sicuro investimento GATES.

Oggi potete acquistare un appartamento alla residenza "Betulla"...

A PREZZI BLOCCATI

- Appartamenti da 1/2/3 locali più servizi.
- Riscaldamento autonomo a gas.
- Cucine arredate.
- Lavanderie e depositi sci condominiali.
- Mutuo Fondiario.
- Pagamenti rateizzati senza interessi.
- Alto reddito garantito per chi affitta.

È UNA PROPOSTA GATES

ST. GRÉE DI VIOLA (CN)
(aperto tutti i giorni festivi compresi; escluso martedì).
Tel. (0174) 73 188

GENOVA
Via XX Settembre 33
Tel. (010) 54 07 91

ZUAN-CAR
CONCESSIONARIA VOLVO PER TORINO E PROVINCIA per festeggiare

VOLVO 'PRIMAVERA'

OFFRE FINO AL 30 APRILE '81
IL RISPARMIO REALE DI L. 500.000
SULL'ACQUISTO DI UNA VOLVO 343 O 345

Vieni a trovarci in C.so Matteotti, 61/B o in Via Caboto, 35 oppure telefonaci al 517983, 530324, 595666.

Ti aspettiamo per assisterti nella scelta della tua nuova Volvo.

VOLVO

Il leader della Uil faccia a faccia con gli operai comunisti Benvenuto: «Risolviamo l'inflazione Poi rallenteremo la scala mobile»

«C'è molta legna al fuoco», ha esordito Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil rispondendo ai vari interrogativi e problemi sollevati da Soldani del consiglio di fabbrica di Mirafiori, al confronto «faccia a faccia» di questa mattina all'Unione Culturale con i lavoratori comunisti della Fiat. Un'iniziativa nata da una lettera inviata a Benvenuto da un gruppo di operai Fiat iscritti al pci.

Situazione politica ed economica: «Anche io do un giudizio di grave preoccupazione e dissenso sulle iniziative del governo e su quelle minacciate dal ministro Andreotti, però dobbiamo anche indicare che cosa va fatto, fornendo soluzioni com-

pletive, indicando le priorità», ha detto Benvenuto, chiarendo il senso della proposta sindacale racchiusa nei «18 punti» che ha sollevato tante polemiche in questi giorni.

«Al governo chiediamo di risolvere i problemi dell'inflazione e solo in un secondo tempo siamo disponibili a rallentare (non bloccare come è stato riportato sui giornali) la scala mobile. Solo se avvertiamo segnali di cambiamento nella politica economica del governo, allora possiamo parlare anche di scala mobile. I nostri «18 punti» non sono diretti a sorreggere un quadro politico, ma a riaprire il dibattito nel Paese, tra le forze sociali. E questo richiede anche rap-

porti diversi tra pci e psi».

Nel dibattito coi lavoratori non sono mancati spunti polemici: «Noi della Uil non chiediamo la pariteticità numerica, ma politica». E ancora: «Perché il pci non ha fatto di tutto nel '76 per l'alternativa di sinistra? Non dimentichiamo che allora veniva privilegiato il rapporto tra pci e dc sulla testa delle altre forze politiche. Certo ci vuole più democrazia nel sindacato, ma il vertice ha la responsabilità di decidere in certi momenti».

Soldani, del consiglio di fabbrica di Mirafiori, aprendo il dibattito, aveva messo a fuoco tre questioni principali: situazione politica dopo i provvedimenti anti-crisi del governo; rapporto sindacati e partiti; situazione alla Fiat dopo la vertenza di ottobre. In sintesi: «E' ora che questo governo se ne vada: il Paese ha bisogno di una nuova guida politica. E' necessaria l'unità delle sinistre per superare la centralità della dc». «La Fiat è in una situazione di crisi: è importante che la Federazione unitaria riprenda il confronto con l'azienda e con i lavoratori». «Riteniamo necessaria la presenza del partito anche nel posto di lavoro». Temi scottanti e attuali. Il dibattito di questa mattina all'Unione Culturale, al di là dei punti di vista diversi, ha rivelato come sia

forte l'esigenza di superare fraintendimenti e polemiche all'interno del movimento sindacale, proprio in uno dei momenti più delicati per l'unità della Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Teppisti nella scuola

Hanno disegnato sui muri la stella a cinque punte delle «Brigate rosse», ma sono probabilmente dei teppisti di periferia.

Questa notte hanno spaccato i vetri di alcune finestre alla Media «Modigliani» di via Rubino 76, quartiere di Madonna di Campagna, e sono entrati nelle aule. Hanno sporcato le pareti, spaccato alcuni attaccapanni, rovesciato banchi e seggiole.

Poi con gessi e spray hanno scritto slogan tipo «spareremo sui professori», «vendicheremo i compagni bocciati», e insulti contro gli insegnanti.

Questa mattina è giunta una telefonata alla questura in cui si rivendicava «l'attentato». La voce artefatta non è riuscita a nascondere un'età probabilmente ancora troppo giovane. La polizia pensa infatti di cercare i responsabili fra i bulli del rione.

Un poliziotto in gonnella al «battesimo del fuoco»

La squadra mobile ha un funzionario in più. E' una donna. Si chiama Anna Maria Loreto, 27 anni, romana d'origine, laureata a pieni voti in giurisprudenza, fra le prime in graduatoria dopo il corso per poliziotti.

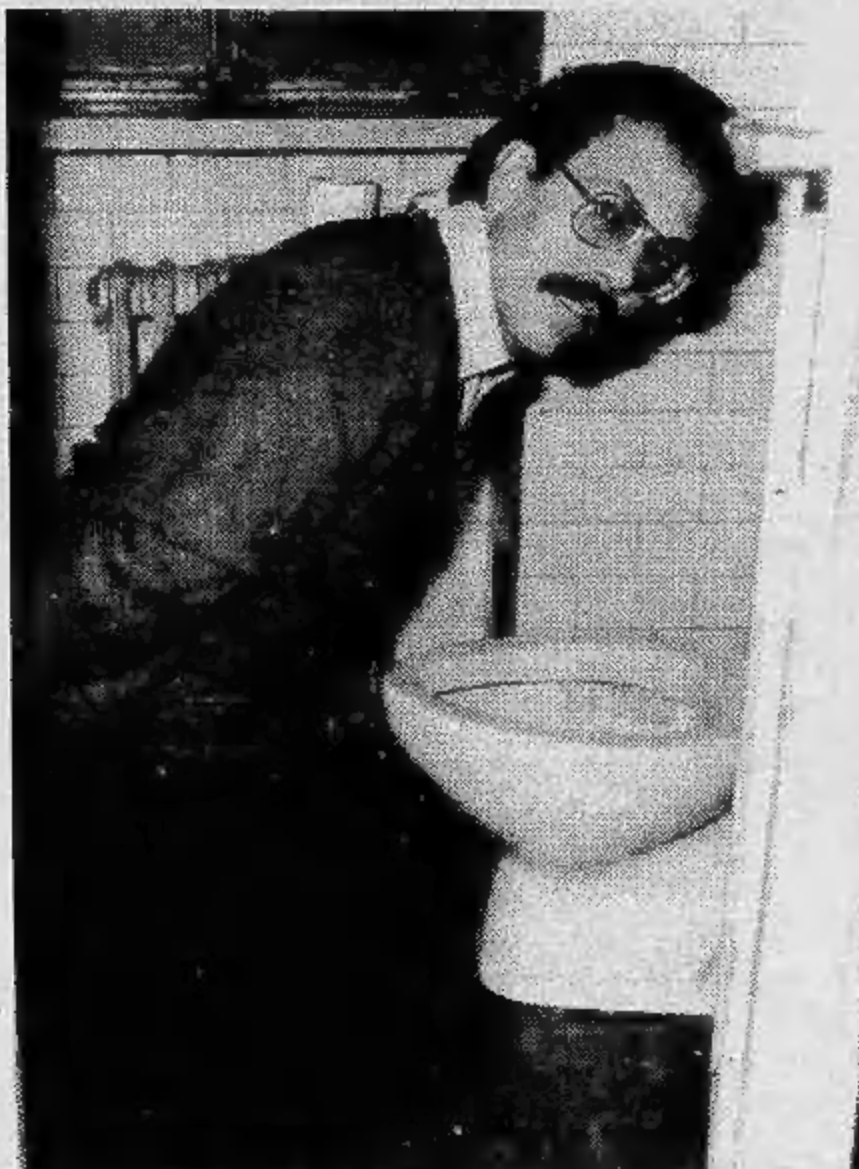
A Torino, dove è stata assegnata, è venuta volentieri. Qui abita una sorella.

Stamattina ha avuto il «battesimo del fuoco» parte-

cipando prima a una retata a Porta Palazzo contro i giocatori d'azzardo e poi in una perquisizione ordinata dalla sezione omicidi.

Il questore e il dottor Fersini, capo della Mobile, ritengono che il nuovo funzionario possa svolgere un buon lavoro. «Non sarà — dicono — una dottoressa, ma un funzionario come gli altri».

Il colpo stamane in corso Orbassano 256: il rapinatore era solo e armato Legato e imbavagliato nel suo negozio Commerciante arrestato: ricettatore?



Luigi Comanzo rapinato questa mattina e Andrea Bosso arrestato dai funzionari della Mobile

Rapina in un negozio di accessori per auto in corso Orbassano 141. Un rapinatore solitario, calzamaglia in faccia, pistola in pugno, ha fatto irruzione nella bottega di Luigi Comanzo, 40 anni. In quel momento l'uomo era solo dietro il banco. «Non fare scherzi — gli ha detto il bandito — stai calmo e non ti capiterà nulla. Non metterti in mente di fare l'eroe». Lo ha legato con le mani dietro la schiena e lo ha spintonato in un retrobottega dove c'è anche un servizio e un lavandino e lo ha imbavagliato. Lo ha chiuso dentro e in pochi minuti ha preso sei o sette autoradio stereo per

un valore di qualche milione.

Questa notte gli agenti della squadra mobile hanno accompagnato in questura Dario Bosso, 27 anni, via Carrera 80 con un negozio di boutique in via Monferrato 18. Nella sua casa sono stati trovati preziosi e argenteria che, secondo la polizia, provengono dal «colpo» alla «Clapero» di corso Vittorio. Quale è la sua posizione? Il commerciante è nell'ufficio della «mobile» dottor Fersini. Verrà sentito anche dal giudice.

Intanto gli inquirenti sono riusciti a stabilire che la rapina alla Clapero è stata

realizzata da quattro giovani che in pochi giorni hanno organizzato altri cinque assalti. In corso De Gasperi avevano rapinato la gioielleria Guadagnino procurandosi una refurtiva di decine di milioni. Il 25 marzo erano entrati con un pretesto in casa di Anna Maria Passiatore, via Amendola e avevano rubato pellicce, gioielli e denaro contante per un valore complessivo di 15 milioni. Il 4 aprile sono andati a casa di Carla Cellerino, in piazza Cin dove hanno preso un bottino di 20 milioni e, nello stesso giorno, sono riusciti a impossessarsi di altri 20 milioni rapinando le bu-

ste paga di una ditta di acque minerali che ha sede sociale in strada delle Cacce. La banda che arrivava e fuggiva su una automobile «Golf» era formata da due drogati abituali frequentatori di locali notturni.

Secondo la polizia potrebbero essere i giovani che martedì scorso per fuggire a una «volante» hanno avuto un incidente stradale in piazza Sabotino.

Sui sedili era stata trovata una bottiglietta che in un primo tempo si riteneva fosse un narcotico. Invece era una sostanza stupefacente che usano i tossicodipendenti.

il segno della differenza



V.S.Q.

President Réserve è V.S.Q.
SPUMANTE DI QUALITÀ «RISERVA»
invecchiato di più
amato di più



Il meccanismo dei rilevamenti statistici Dodici «007» in 1500 negozi per registrare quanto aumenta il costo della vita nella città

Ogni mese, dodici impiegati del comune di Torino, sempre gli stessi, visitano 1437 «punti di rilevazione», scrivono i prezzi di 531 «voci», e li portano al responsabile di un reparto dell'Ufficio Statistiche, dove altri cinque dipendenti li esaminano, li riportano su altre tabelle, fanno le medie. In un anno vengono catalogati 273.780 prezzi.

I risultati di questo lavoro? Una valanga di dati, tante notizie, molte curiosità, soprattutto alcuni numeri che, uniti insieme a quelli provenienti da altre città e da tutti i capoluoghi di provincia d'Italia, consentiranno all'Istat di aggiornare l'indice del costo della vita, mese per mese, e di indicare, ogni centoventi giorni, il numero degli scatti della scala mobile.

Spendiamo meno per mangiare e più per i servizi

Le medie, i raffronti di tutte queste cifre permettono di scoprire fenomeni spesso sorprendenti. Un esempio: nella formazione dell'indice del costo della vita, a Torino l'alimentazione conta oggi il 31 per cento contro il 44,52 del '70, contro il 59,88 del 1931. Al contrario, i «beni e servizi vari», che

oggi incidono per quasi il 50 per cento sui consumi delle famiglie, nel 1970 avevano un peso del 33,71 per cento e del 9,12 per cento nel '37.

Catalogna a peso d'oro in un anno + 245 per cento

Un altro esempio: nel mese di marzo il genere alimentare aumentato di più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso è la catalogna, il cui prezzo è passato da una media di 557 lire al chilo del marzo scorso alle 1876 registrate nel marzo di quest'anno. Il rincaro è del 245,1 per cento, record mensile. I finocchi sono aumentati del 221 per cento, le bietole verdi da costa del 191,8, il radicchio del 240 per cento, i finocchi del 221,1.

Un mese di stangate per la verdura; ma non per tutta: il prezzo delle patate è salito soltanto dello 0,6 per cento, quello dei pomodori è addirittura sceso, in media del 2 per cento. Più contenuti i rincari della frutta: punta più alta è stata fatta registrare dalle mele renette Canadina (quasi 40 per cento in più), la più bassa dalle pere abate fetel: più uno per cento.

Per osservare la dinamica dei prezzi, ad esempio degli alimentari, i dodici «rilevatori» del Comune controllano i cartellini di 110 «generi» e di 92 tipi di ortaggi, frutta, pesci. I negozi di ortofrutta e le pescherie che costituiscono il «campione» sono 81, i negozi degli altri generi alimentari 340. Tra questi ultimi si contano 23 panetterie, 51 salumerie, 16 latterie.

I «campioni», piazzati in tutti i quartieri di Torino esclusi Mirafiori Sud e Barca, non vengono cambiati se non quando cessano l'attività. «Questo perché tra il rilevatore dei prezzi ed il commerciante deve esistere un rapporto di grande collaborazione. Soltanto così, infatti, il lavoro può riuscire nel migliore dei modi», ha spiegato Paolo Maltese, il responsabile di questo reparto dell'Ufficio Statistiche.

Una legge prevede che chi rifiuta la collaborazione con i «rilevatori» del Comune può essere punito con una multa di ottocentomila lire. Noi, però, non abbiamo mai fatto una minaccia di questo genere, proprio perché siamo convinti che con l'esercente è indispensabile un rapporto di fiducia e di collaborazione», ha aggiunto Egidio Caffaro, responsabile dell'Ufficio statistiche (un'ottantina di dipendenti).

Nessun «cervello» elettronico

Nell'ufficio dei rilevatori si lavora ancora a mano e su carta, non è stato installato nessun «cervello» o calcolatore elettronico. «Forse è anche per questa ragione che spesso siamo i primi in Italia a rendere noto l'aumento mensile del costo della vita», si è sentito dire nell'ufficio di via Principe Amedeo. Torino brucia sul tempo persino l'efficientissima Milano.

Caffaro e Maltese aggiungono che ritengono sufficiente il campione, «almeno a livello cittadino». La conferma arriva dai risultati delle rilevazioni fatte nelle altre città. Precisiamo, inoltre, che l'indice torinese non può essere raffrontato con quello di altre località perché possono essere diverse le «voci» rilevate. In sostanza, il «paniere» della scala mobile torinese può essere identico a quello della scala mobile milanese o genovese, in quanto il torinese medio magari beve più latte del milanese medio. Ogni città ha i suoi «coefficienti di ponderazione», cioè dà pesi diversi alle varie voci che concorrono a formare l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in base ai consumi, che appunto possono essere diversi da città a città e che mutano con il passare del tempo.

Facendo un confronto 1976-1980, emerge ad esempio che a Torino il pallone per i ragazzi conta meno, come «i promessi sposi», come le cartucce per i fucili, come la carne di vitellone di primo taglio, come il pane con lo strutto; mentre contano di più gli apparecchi fotografici, ma messa in piega, il caffè espresso, il ristorante, tutti gli articoli igienici e sanitari, molti articoli ricreativi e culturali.

Rodolfo Bosio

Così sono cambiati i consumi

CAPITOLI	Indici base 1938	Indici base 1961	Indici base 1966	Indici base 1970	Indici base 1976	Indici base 1980
Alimentazione	59,88	54,65	46,33	44,52	39,25	31,45
Abbigliamento	5,02	9,80	11,32	9,82	9,85	10,25
Elettricità e combustibili	6,84	4,63	5,56	3,41	3,69	4,05
Abitazione	19,16	11,29	8,76	8,54	6,21	4,91
Beni e servizi vari	9,12	19,63	28,03	33,71	41,00	49,34
Complesso	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Per l'apertura al sabato del mercato di via Perugia ai privati I fiorai in guerra col Comune Polemiche, blocchi, incidenti

Polemiche, blocchi, incidenti, macchine ferme. I fiorai sono in guerra e la loro vertenza non sembra di facile soluzione. Al mercato all'ingrosso, in via Perugia,

stamattina poco prima delle sette si sono già avute le avvisaglie della «guerra dei fiori».

La protesta è stata organizzata dall'Associazione

fiorai dell'Ascom con l'adesione delle diverse associazioni venditori ambulanti di fiori. E' la risposta contro il Comune che ha voluto aprire il mercato ai consumatori dalle 10 alle 11 del sabato e dei giorni prefestivi, invece del giovedì come avveniva sino a ora. L'innovazione aveva già suscitato proteste nei giorni scorsi ed è esplosa stamane con il blocco dell'attività in segno di protesta.

Il presidente dell'associazione fiorai, Pino De Maria, ha fatto presente che la decisione del Comune «è arrivata in un momento difficile, mentre la categoria è già in crisi, per varie cause, soprattutto per la riduzione dei consumi. Tutto ha favorito la crisi degli operatori nel settore fiorai, che sono oltre 3500».

I fiorai protestano contro l'abusivismo, ossia contro tutto ciò che mette in pericolo la categoria ed affermano che il Comune non ha compreso come aprire il mercato all'ingrosso al pubblico non sia affatto un servizio, si può ottenere con tale assurdo sistema di servire male il pubblico che non può

all'ingrosso, a parte il prezzo, usufruire di quei servizi che invece ogni fioraio può garantire quando confeziona un mazzo, provvede alle esigenze del cliente, cura il recapito dei fiori. Non è comprando cinquanta rose invece di dodici, sia pure a prezzo inferiore, che si accontenta la clientela e si risolvono i problemi dei fiorai. La manifestazione di protesta si è chiusa alle 9,30 per lasciare l'ingresso libero al pubblico che, si dice: «Noi non vogliamo danneggiare».

echi di cronaca

Strumenti musicali Pianoforti - Organi

L'assortimento più grosso i prezzi più bassi. Lening, impianti voce di tutte le marche. Magazzino Musicale, Strada 10, P.zza Municipio, Torino. Tel. 011/41.14.24.

Jeans House Piperno

Prezzi bassi tutto l'anno. Importanti porta l'amico beccati lo sconto. Vieni a trovarmi jeans di tutte le marche valide e di tutte le misure.

Montoneros

Via Torricelli, 38 Torino. Completati in rosso e pelle, giubbini in rosso, giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 594.000.



III' RASSEGNA DI PITTORI ITALIANI E STRANIERI DELL'800 E PRIMI '900

In particolare opere di artisti PIEMONTESI quali:

Aimone, Baccaria, Boetto, Bo, Buscaglione, Bozzalla, Camino, Cavallari, Follini, Falchetti, Gheduzzi, Gianni, Lupo, Merlo, Pissini, Pittara, Quadroni, Pellonera, Roda, ecc.

ESPOSIZIONE DA OGGI CATALOGO IN SEDE

G. MATTÀ - Galleria d'Arte
Verolengo (To) - Tel. 91.41.77

Pagliano

SPOSI

troverete per la Vostra casa il massimo assortimento di articoli classici e moderni delle più rinomate marche di porcellane, cristallerie, posaterie, argenti, lampade, e oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDITA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

MILETTO

"CARRELLI CHE DURANO DECENNI"

Carrelli elevatori modernissimi

DIESEL ANTINFORTUNISTICI

controllati elettronicamente

«FREE POWER»

Inoltre in tutte le
portate i carrelli
elevatori

Diesel
Elettrici
Elettronici

Noi costruiamo a Torino

• Evidente pronta reperibilità dei pezzi di ricambio
• Assistenza tecnica qualificata ed immediata

ELIMEC S.p.A.

Via Torino 16 Piazza (TO) Tel. 9676066 ric. aut. Telex 212177

LEASING FINANZIARIO



Nel castello di Venaria convegno di esperti per restaurare i monumenti della Regione

Mille gioielli da salvare in Piemonte

L'on. Picchioni
«Non bastano interventi episodici»

Castelli e opifici, cascine e cappelle campestri, monasteri e forti militari, parchi e boschi. «La straordinaria sequenza di architettura, arti decorative e ambiente naturale che si fonda nella realtà piemontese non può essere salvata tramite interventi episodici, aprendo tante finestre incommunicanti, ma esige una politica culturale ancorata alla realtà degli individui, dei territori, della concreta e vitale eterogeneità delle comunità locali».

Questa l'angolazione con cui l'on. Picchioni, sottosegretario al ministero per i Beni Culturali e Ambientali, ha aperto ieri mattina a Venaria il congresso su «l'intervento pubblico per il patrimonio culturale del Piemonte: riflessione e progetto», promosso dal ministero e assessorato regionale alla Cultura.

In questa luce, ha proseguito Rolando Picchioni «va sottolineato un nuovo concetto di bene culturale e ambientale, sulla linea della legge di tutela che sta per essere presentata al Parlamento». Con un'impostazione in grado di evidenziare i tanti problemi connessi alla destinazione d'uso del patrimonio esistente e senza di cui «ogni recupero resta effimero, separato dalla realtà della vita».

Dunque, abolita l'antitesi tra bene culturale «pubblico» e «privato», devono cadere le distinzioni tra musei nazionali, regionali e locali mentre si impone una base culturale dove, abbinate armoniosamente i compiti dello Stato e degli Enti locali, si superino insieme le accademie di alcune istituzioni immerse in cent'anni di solitudine e certi miti troppo parziali dell'immaginazione al potere».

Un obiettivo difficile, un lungo cammino. Negli ultimi cinque anni, ha ricordato l'assessore regionale Rivalta, sono stati recuperati 35 mila vani abitativi e programmato il recupero di trenta edifici di valore, per una spesa complessiva di circa cento miliardi. Ma i risultati raggiunti non bastano. Così, dato per scontato che una politica di recupero non può escludere l'apporto di forze private e che non è possibile procedere strangolati dall'urgenza di salvare il salvabile «tentando di resuscitare cadaveri anziché basandoci su una regolare manutenzione permanente», si impongono «precisi rapporti tra i singoli edifici e il territorio circostante e una chiara definizione del loro uso concreto».

No quindi ad atteggiamenti giacobini per cui tutto deve essere, a costo di mumificarlo, salvato. Ma no anche alle tentazioni di un nuovo modernismo velleitario e ottuso.

All'interno della Galleria di Diana i plastici, le fotografie, le tavole riassuntive dei restauri in corso nel Piemonte, raccolti nella rassegna espositiva abbinata al convegno. E all'esterno, quale riscontro immediato, la suggestione degli scenografici cortili in mattoni, le grandiose stalle a volta, la sontuosa cappella di Sant'Uberto. «Un incredibile, magico teatro», per dirla con l'on. Picchioni, che ieri ha fatto gli onori di casa, illustrando i lavori in corso presso la sede barocca di Venaria.

Precisa la soprintendente, prof. Cerri: «Da noi dipendono direttamente castello, galleria e chiesa con una superficie di diecimila mq utilizzabili, che arrivano ai 40 mila se vi si aggiungono gli altri edifici del complesso, in parte ancora del demanio militare. Una disponibilità — e una serie di problemi — enormi. Certo, l'ipotesi di ospitarvi un laboratorio di restauro è suggestiva. Penso sia indispensabile però assicurarci una verifica preliminare con precisi progetti di fattibilità e riscontri reali».

Intanto, con l'apporto dell'impresa Guerrini, specializzata da tre generazioni nella conservazione del patrimonio edilizio («abbiamo ottimi capomastri — commenta il titolare — e operai in grado di riprodurre manualmente ogni particolare andato perduto») proseguono le opere di ristrutturazione.

Nel '61 furono recuperate la sala e la galleria di Diana allestendo la nuova copertura in cemento, nel '78 sono stati completati i sottili ed è iniziato il recupero della chiesa che presenta oggi, già rimesso a nuovo, il grande soffitto con la sua decorazione centrale in trompe-l'oeil, l'anno scorso è stato sistemato il torrione «alla francese».

Anticipa l'architetto Giorgio Fea, direttore dei lavori per la soprintendenza: «Nel giro di due anni la chiesa sarà completamente rifatta. E intanto, fin dal prossimo autunno contiamo di aprire al pubblico il parco di Agliè».

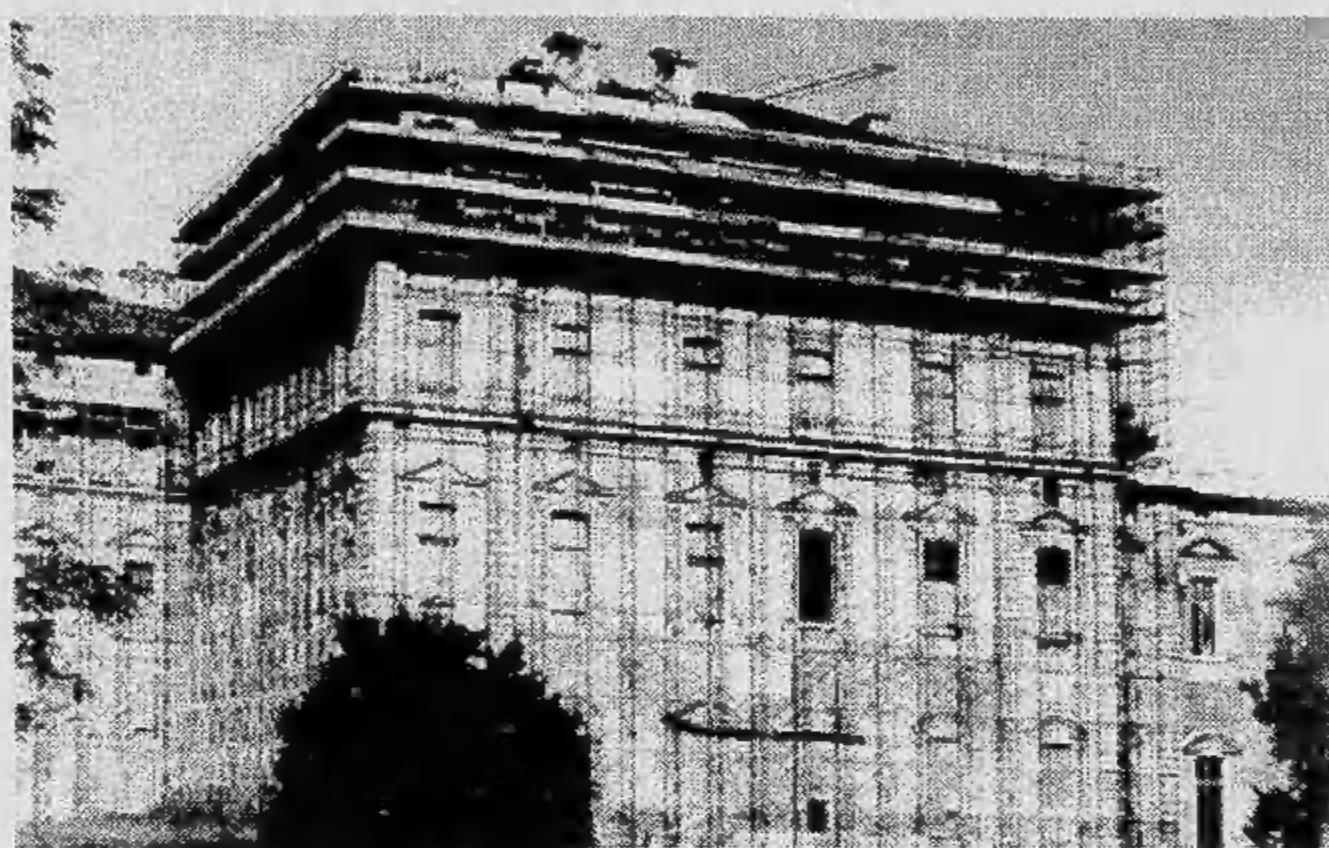
Qui, il terreno è stato completamente bonificato previo abbattimento delle piante malate mentre si è drenato il lago, ripulendo e ripristinando nello stesso tempo il sistema di scolo delle acque. Attualmente è in corso la sistemazione di strade e sentieri.

Aggiunge l'architetto Fea: «Abbiamo dovuto ripristinare i muri di cinta, sistemare la portineria d'ingresso e la copertura di un torrione, definire l'impianto antifurto. Tempo qualche mese, e la gente potrà finalmente completare la visita al castello con lunghe passeggiate nel verde».

Più tardi, ma comunque nel prossimo futuro, si provvederà anche a sistemare la galleria che congiunge chiesa e castello e a recuperare il vecchio mulino annesso alla tenuta.

Precisa l'esperto: «Il ripristino di questo complesso va a nostro parere collegato a un itinerario completo, capace di collegare tutte le antiche residenze di casa Savoia. Le varie tappe passeranno attraverso Racconigi e Moncalieri, Rivoli, Venaria e lo splendido, misconosciuto castello che, già da tempo aperto al pubblico anche se in proprietà di privati, è localizzato in Val Casotto».

Nel frattempo il raggio degli interventi si allarga. E' iniziato, con la collaborazione tra Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici e provveditorato alle



I lavori di restauro del castello di Venaria stanno procedendo velocemente

opere pubbliche, il recupero del forte di Fenestrelle; il forte di Gavi, dove proseguono minuziosi interventi di ristrutturazione, è già visitabile da tempo mentre per il castello di Berralunga d'Alba si stanno risolvendo urgenti problemi di ricopertura; il castello di Acaja, in Fossano, proprio in queste settimane sta passando al Comune che vi ospiterà la

biblioteca e un museo etnografico dedicato alla provincia di Cuneo.

Il quadro si allarga ad abbazie e chioschi, chiese e fortificazioni, fattorie e conventi. Aggiunge la soprintendente, prof. Cerri: «Urge per molti di questi complessi una appropriata definizione della destinazione futura. Tra gli esempi più immediati il castello del Maresco, elegantis-

simo esempio di architettura rinascimentale che sorge ad otto chilometri da Savigliano ed esigerà, dopo un primo intervento di copertura, lunghe operazioni di fissaggio e di restauro degli affreschi. Si tratta di un nucleo isolato, di non facile recupero funzionale. Senza averne ben chiara la destinazione futura, tuttavia, nessuna stan-

essere completamente giustificato».

Intanto, ormai a stadio avanzato il ripristino del Palazzo reale di Torino, alla Novalesa è stato completato uno studio di due anni tra Soprintendenza e Provincia; e lo stesso «avanzatissimo stadio di conoscenza» vale anche per la Santa Croce di Bosco Marengo, dove per di più è disponibile un finanziamento assicurato dal provveditorato alle Opere pubbliche.

Ma il da farsi resta, nonostante gli sforzi in atto, estremamente impegnativo. In primo luogo per quanto riguarda i tanti palazzi nobiliari che rischiano di venir ristrutturati con intenti esclusivamente speculativi. Una prospettiva ieri ricordata per il palazzo Treviglio di Casale, oppure per villa Tacca di Romagnano «che resta ancora un grosso problema non risolto».

In conclusione, sempre secondo i rappresentanti della Soprintendenza, «una valida intelaiatura per gli interventi futuri c'è già. Aspettiamo una maggior chiarezza legislativa, minori sovrapposizioni di competenza, precise garanzie contro il pericolo di una lottizzazione più o meno culturale e nuovi conformi».

Luisella Re



Quando la vodka è veramente russa, ce l'ha scritto in fronte.

La vodka è russa, e questo lo sanno tutti. Ma non tutti sanno che molte vodka in commercio provengono da altri Paesi o sono addirittura italiane. Come distinguere allora una vodka autenticamente russa da una vodka di Non-So-Dove? Facile: le vodka originali russe portano, sul collo della bottiglia, una speciale etichetta con il marchio "Ge-

nuine Russian Vodka". Come Moskovskaya, la più famosa di tutte, dal gusto classico e secco. Ma sono russe anche la delicata e preziosa Stolichnaya, la gialla

Limonnaya aromatizzata al limone, e Krepkaya dal carattere più deciso. Nomi difficili da ricordare: ma tutti e quattro finiscono in "aya",

e questo può aiutarvi. Costano anche qualcosa in più delle vodka non russe, e questo è un altro segno di distinzione. Ma, soprattutto, le riconosci dal marchio esclusivo. Osservalo bene, e stampatelo in mente.



Vodka russe. Impara a riconoscerle.



Una brillante operazione condotta a termine dalla Polizia stradale e Scotland Yard

Così una «Dino tutta d'oro» rubata attraversa la frontiera e diventa inglese

Qualche mese fa la Polizia Stradale di Torino riceve dall'Interpol inglese la richiesta di informazioni su un'auto costruita negli stabilimenti di Mirafiori. Le ricerche, abbastanza complesse, vengono condotte dal reparto speciale della «giudiziaria». Tutti i dati raccolti vengono spediti alla polizia inglese. Passate diverse set-

timane, giunge una lettera da Scotland Yard. La polizia londinese chiede al Comando compartimentale del Piemonte di collaborare per sbrogliare un'agrovigliata matassa di auto sospette provenienti dall'Italia.

A questo punto, il colonnello Foti decide di mandare a Londra i marescialli Ricci e Romanucci, che da ven-

t'anni si occupano di furti, carrozzerie clandestine, truffe, documenti falsi e dei reati connessi ai ladri ed ai trafficanti d'auto. Conoscendo i trucchi del mestiere, ai nostri poliziotti non è difficile scoprire oltre Manica un notevole traffico di auto rubate di grossa cilindrata provenienti dall'Italia.

★ ★

Di solito i furti avvengono in località vicine alle frontiere di modo che, in poche ore, le auto sono fuori dal territorio nazionale. Una volta raggiunta la destinazione, il gioco è fatto, poiché la procedura per l'immatricolazione di un'auto proveniente dall'estero, in Inghilterra, è molto semplice. Si riportano su un modulo i dati riguardanti la vettura con il nome dell'acquirente, si paga la tassa doganale e si riceve, seduta stante, la targa (da noi occorrono sei mesi, per un'auto nuova, prima di entrare in possesso della carta di circolazione).

Durante l'operazione emerge inoltre che non sempre le auto «emigrate» sono veramente semiprese. Talvolta il proprietario, complice, denuncia il furto soltanto quando la vettura è già im-

matricolata in Inghilterra.

Le indagini vengono dunque estese in Italia, dove collaborano i sottufficiali Evangelista e Ventrella. Qui si scopre, fra l'altro, che una vettura targata Torino tempo fa ha passato tre posti di frontiera diversi nella stessa giornata, senza che ne fosse stato denunciato il furto. Le indagini della Polstrada consentono anche di scoprire che dai porti di Trieste, Ancona, Bari, Brindisi e Marsiglia le auto prendevano la via per il Medio Oriente. Attraverso un accurato controllo sulle auto italiane diventate «cittadine» inglesi, si accerta infine che i numeri del telaio erano abilmente falsificati. Viene così sgominata una banda internazionale con ramificazioni a Torino, Milano, Genova, Londra, Marsiglia e Lisbona.

Questa, come altre brillanti operazioni della Stradale, lascia però la bocca amara quando se ne conoscono i risultati finali. Dopo il lavoro intenso delle polizie di mezza Europa quanti responsabili finiscono in galera? Risposta: «Pochissimi. Noi possiamo procedere all'arresto solo quando il ladro

viene colto in flagranza, altrimenti il responsabile viene denunciato a piede libero. Quando si arriva al processo, tra attenuanti e scappatoie varie, i responsabili se la cavano con pochi mesi di prigione, come previsto dal codice. E si ricomincia da capo».

Le stesse lamentele esprimono i colleghi inglesi. E assistiamo a una folle danza di miliardi che si ripercuote non solo sui derubati, ma anche sulle assicurazioni e sugli automobilisti tutti, costretti a pagare premi sempre più salati sulle polizze dei furti.

Domenico Allegretti

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte domenica con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì con servizio dalle 9 alle 12,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Regio Parco 36/bis; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; Largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang.

v. Spaventa; Largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Elenco delle farmacie aperte per turno lunedì con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24/26; v. Monginevro 57; v. Monginevro 126; v. Bologna 250/A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giachino 53; c. Siracusa 98; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; c. S. Maurizio 35; v. Barletta 84/A; p. Gran Madre di Dio 1; v. Nizza 354; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 256; v. Bologna 93; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; c. Regina Margherita 134; p. Pitagora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madama Cristina 30; viale dei Mugghetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; v. Di Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 11; v. M. Lessona 29; c. Francia 212.

A convegno sindaci del mondo

Cosa ha fatto la città per gli handicappati?



Un'auto che può essere usata anche da chi è handicappato

Inaugurato questa mattina, alla Camera di commercio, il decimo convegno dei sindaci delle grandi città del mondo, che ha per tema: «Che cosa ha fatto la tua città per gli handicappati?». Uomini politici e autorità hanno visitato la mostra filatelica allestita per l'anno dell'handicappato: è proprio su questo tema, che l'Onu ha voluto consacrare al 1981, si svolgerà il convegno che aprirà i battenti lunedì.

Presenti, questa mattina, il sindaco Novelli, che ha mostrato ai convenuti il modello di cabina telefonica per handicappati, più larga di quelle normali (per contenere la carrozzella), e ha annunciato che il Comune di Torino ordinerà un apparecchio che serve ai ciechi per leggere qualunque testo, poiché immediatamente

traduce in sistema «braille» ed è fornito, anche, di un dispositivo per la stampa.

Davanti alle autorità cittadine, al presidente della Giunta regionale Enrietti, al sindaco, al presidente della Provincia Maccari, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ha presentato la Riforma speciale con la quale l'industria torinese «ha inteso dare un suo contributo al reinserimento dei minorati fisici nella società».

La vettura, infatti, è stata allestita in modo tale da permettere l'uso anche a coloro che siano parzialmente o totalmente sprovvisti degli arti inferiori. Con le modifiche apportate un handicappato che non abbia l'uso degli arti inferiori può trasferirsi, da solo, dalla carrozzina al posto di guida.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI

Avviso alla cittadinanza

L'AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI è spiacente di dover informare l'utenza che, a causa di agitazioni sindacali a carattere nazionale, non è in grado di garantire un servizio completo a tutta la città nella giornata di lunedì 13-4-1981.

Al fine di agevolare l'eliminazione del conseguente disservizio, qualora gli appositi contenitori fossero già pieni, si invitano gli utenti ad insaccare i rifiuti ed a riporli entro sacchi regolamentari opachi all'interno dei cortili, possibilmente in luogo ombreggiato e non accessibile a bambini o animali.

A. M. R. R.

SARDEGNA

Village "Turas 1" a Bosa Marina

una località ancora nuova al turismo

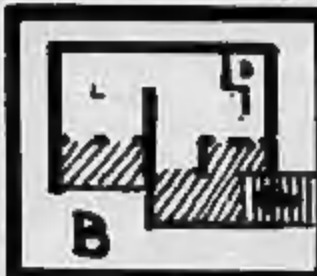
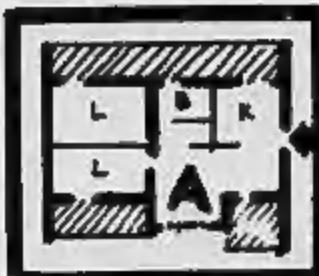
■ Vieni a Pasqua e se compri un nostro alloggio, avrai il soggiorno gratis.

■ Dove siamo? A Bosa Marina una zona ancora intatta, in una posizione panoramica sul mare; a soli 25 minuti di auto dall'aeroporto di Alghero o 35 minuti dallo scalo marittimo di Porto Torres.

■ Posto barca gratuito, o a pagamento nel Centro assistenza nautica di Bosa Marina.

■ Alloggio tipo A composto dalla cucina, 2 camere da letto, pranzo-soggiorno, bagno, terrazze coperte.

■ Alloggio tipo B composto dal pranzo-soggiorno, un angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazze coperte.



■ Uffici vendita: CA 070 663030-10 011 787061

Congresso psi e psdi

Congresso regionale per il psi, cittadino per il psdi. Il primo si tiene, a partire dalle 16, nel salone lacop di corso Dante, il secondo, sempre alle 16, a Villa Moretti, al Parco Rignon.

Al lavoro del congresso socialista prenderanno parte i delegati eletti in tutta la regione. Le percentuali sono già note: le correnti riformiste, vicine a Craxi, insieme raggruppano circa il 67,50, la sinistra lombardiana il 27,50; la sinistra di Achilli-De Martino il 4,30. Per la direzione del partito sui banchi della presidenza sarà presente, tra gli altri, Claudio Martelli, responsabile nazionale dell'informazione per il psi. Le assise che si apriranno oggi con una relazione del segretario regionale uscente Vadalà si concluderanno domani sera con l'elezione dei 15 membri dell'esecutivo.

Per il psdi, invece, prima verifica di quest'anno con il congresso cittadino. Inizialmente ci sarà un intervento del segretario Nebiolo, poi il dibattito. Si discuterà sulle tesi presentate dall'area «Romita» e da quella «Nicozzani». Domani sera si voterà per designare il nuovo direttivo e i delegati che dovranno prendere parte al congresso provinciale fissato per sabato 25 p.v.

La campagna per i referendum sull'aborto comincia oggi, sabato, pomeriggio alle 15,30 con un comizio della Lcr (Lega comunista rivoluzionaria) in piazza Carlo Felice. Intervengono Lidia Cirillo, studentessa lavoratrice e donne del sindacato intercategoriale.

Nuovi voli Torino-Vienna

Da Caselle domani mattina alle 9,30 spiccherà il volo del nuovo DC9 serie 80 dell'Austrian Airlines. È il primo di una serie di dodici voli charter che uniranno Torino a Vienna sino al 12 maggio, nel quadro delle iniziative del Mistral Tour per favorire il turismo sociale e scolastico torinese e piemontese. In totale verranno portati 1300 passeggeri.

Lunedì l'elenco dei premiati per il concorso di Stampa Sera I bimbi e la fiaba di carnevale Ultimi due giorni di esposizione

La mostra che «Stampa Sera» ha allestito a Palazzo a Velia di «Italia 81» con i lavori inviati al giornale da quanti, bambini (e adulti) hanno aderito all'invito di sei pittori torinesi e hanno ideato la loro «fiaba di carnevale», rimane aperta per ancora due giorni: oggi e domani.

Il pubblico può visitarla dalle 9 alle 18, con un intervallo tra le 12 e 14. Sarà possibile esprimere gli ultimi orientamenti, con la compilazione dell'apposita scheda distribuita da «Stampa Sera», prima che la giuria dei pittori e degli insegnanti si riunisca e scelga i migliori lavori.

L'iniziativa non si esaurirà con la premiazione dei vincitori: è già servita a raccogliere delle esperienze nelle scuole dell'obbligo sul rapporto, didattico e no, che i bambini della città e della periferia hanno con i racconti di fiabe in particolare e quelli per l'infanzia in generale. Sono emerse indicazioni contrastanti sull'emarginazione della parola scritta da parte del linguaggio delle immagini proposto dall'educazione televisiva dei ragazzi.

L'esperienza della classe elementare che proponiamo oggi parte da un dato specifico: Pinocchio, a cent'anni dalla sua nascita, trascurato attualmente dalla televisione, piace sempre meno. Almeno così dicono questi bambini.

stiamo ricorsi ai giornali, ritagliandoci facce di persone note e sconosciute. Poi, ciascuno bambino ha inventato una breve storia, dovendosi ispirare all'espressione di un volto, e successivamente di due, quando, più tardi, si è trattato di costruire i primi dialoghi.

I bambini si alzano a leggere i loro racconti. Apprendiamo da Barbara la storia di un «bambino che torna a casa con dei voti molto brutti. La mamma si preoccupa e va dal direttore della scuola a chiedere una spiegazione».

Il direttore spiega, ma non soddisfatto, la mamma porta il «bambino dal dottore». La cura prescritta è la vita di campagna. Di conseguenza il «bambino andò a vivere fuori città, respirò aria buona e tornò a scuola guarito».

Dopo Barbara tocca a Maida. Siedono l'una accanto all'altra, hanno lo stesso aspetto tranquillo, ma Maida non vagheggia prati fioriti, ripopolati da animali felici che rappresentano nei suoi disegni un'umanità serena. Nella sua storia Maida crea dei personaggi — un bambino, due oggetti relegati in un ripostiglio — che aspirano unicamente a sedersi di fronte al teleschermo di casa. Si comincia con una mamma che ingiunge al figlio di «riordinare la camera se vuol guardare la tivù», e si finisce con una matita ed una macchina da cucire che decidono di stringere amicizia con il bambino, «perché, così, fa vedere anche a noi la televisione».

Alberto Gai



pinione: per le bambine il modello ideale adesso è una soubrette della televisione, la Parisi, e a lei le nostre allieve si ispirano per descrivere le figure femminili delle storie che hanno inventato di recente.

Seduti sui banchi dell'aula disposti in semicerchio, i bambini raccontano come trascorrono il loro tempo libero. Ne vien fuori un elenco completo e dettagliato dei programmi televisivi, a cominciare da quelli per l'infanzia, cartoni animati e no. Persino i loro giochi, in casa,

sul balcone, in cortile, sono condizionati dall'orario di emissione del tale programma sulla tale rete.

«Noi cerchiamo di smitizzare la televisione — insiste Maria Carla Rosso —, ma non possiamo ignorare l'importanza che ha assunto per i bambini il linguaggio delle immagini. Vi adattiamo il nostro sforzo di inserirvi l'uso della parola. Così, dalle semplici storie di immagini siamo passati a quelle in cui ci siamo posti il problema di costruire una trama, un dialogo. Anche in questo caso

E' mancato

Ernesto Nepote Fus

già Cavaliere del Regno e Cavaliere della Repubblica

Lo annunciano la moglie Alba Gentil, la figlia Mariella con il marito Elio Lazzarini e mamma. Un ringraziamento commosso al parroco dell'ospedale Eremo di Lanzo, a tutti i medici e personale, a suor Vittoria e suor Beniamina. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Mabi.

— Lanzo Torinese, 10 aprile 1981.

Fatale incidente troncava la vita di

Piorgioi Rana

anni 18

Straziato lo annunciano il papà Giuseppe, la mamma Agnese Mosca, il figlio Pierangelo con la moglie Montegallo, nonna e parenti tutti. Funerali sabato 11 cor. ore 16,30 nella parrocchia SS. Trinità.

— Nichelino, 10 aprile 1981.

E' mancato

Bernardo Ferracane

A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio la moglie Eufemia, il figlio Gianfranco con Laura e gli adorati nipotini Mario, Marco e parenti.

— Torino, 8 aprile 1981.

Cristianamente è mancata

Agostina Giacometti

ved. Castrale

anni 80

L'annunciano i figli Giovanni Battista, Stefano, Mario con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domenica 12 cor. ore 15 dall'abitazione strada Madonna 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 10 aprile 1981.

E' mancato

Marcello Lionetti

can. Vittorio Veneto

L'annunciano: moglie Maria, figlio Sergio con moglie Annamaria e figli Mariella e Renzo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 11 ore 8,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La Salma verrà tumulata in Pezzana. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 aprile 1981.

E' mancata

Maria Mosca ved. Prunotto

Adolorati lo annunciano: la figlia con il marito, la sorella con il marito, parenti tutti. Funerali sabato 11 cor. ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto.

— Moncalieri, 10 aprile 1981.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Franca ringrazia parenti ed amici che hanno partecipato alla perdita di

Antonio Porporato

comunicando che la massa ingesima avrà luogo domenica 26 aprile ore 11 chiesa parrocchiale di Bruino.

— Torino, 11 aprile 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Pietro Braggion

Sempre affettuosamente ricordato.

1971 1981

Teresio Negro

Un grande bene perduto, un rimpianto senza fine.

1969 1981

Ing. Ello Hannau

Ricordato affettuosamente.

1979 1981

Carletto Caminati

Papà e mamma ti ricordano con immutato affetto e rimpianto.

11-4-80

Giuseppe Pavesio

Te e Yuzetta siete infinitamente amati e rimpianti.

1968 1981

Angela Perazzo

Figlia, genero, ricordano.

1960 1981

Pietro Gardi

Lo ricordano con affetto la moglie, figli, genero. Santa messa 12 aprile ore 11 chiesa parrocchiale Lanzo.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

Umberto Piazza

mamma Teresa, papà Bartolomeo faranno celebrare una solenne santa messa in commemorazione del loro amato figlio domenica 12 aprile alle ore 17 nella parrocchia di Santa Maria del Tempio.

— Cascine Rosà, 10 aprile 1981.

1977 1981

Michele Loiodice

I suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero. Santa messa sarà celebrata in Cascine Vica domenica 12 cor. alle ore 11 nella chiesa di San Giovanni Bosco via Stupinigi.

— Cascine Vica, 11 aprile 1981.

1976 1981

Ernesto Rapetti

Sempre ricordato da chi lo ha voluto bene.

1968 1981

Giuseppe Capo

Mamma Isolina con Franco, Renzo, Riccardo e loro famiglie commemorano PAPA' nella S. Messa di domenica 12 aprile ore 11 Sacre Stimate.

— Torino, 11 aprile 1981.

1977 1981

Maria Tarizzo Quaglia

I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

Il corso di aggiornamento della Fondazione Agnelli Gli insegnanti tornano a scuola per sapere tutto sull'industria

Si conclude questa mattina, al Museo dell'Automobile, il «corso di aggiornamento sull'impresa industriale» organizzato dalla Fondazione Agnelli e dal Ceasco, il Centro di assistenza scolastica per insegnanti, genitori e allievi. Sei giorni di lavoro, nel corso dei quali i rappresentanti dell'industria hanno spiegato ai docenti «che cosa è il mondo industriale, quali sono i programmi. Sono stati diffusi dispense ed audiovisivi sui vari argomenti. Tutto materiale che verrà distribuito gratis alle scuole che ne faranno richiesta.

Qual è stato il principio informatore di questa iniziativa?

«Si tratta del primo tentativo di questo genere in Italia — spiega Corrado Paracone, responsabile della programmazione scuola per la Fondazione Agnelli —. Abbiamo notato che gli approcci realizzati finora tra scuola e industria hanno toccato sol-

tanto una parte esigua di persone. Con la nostra iniziativa vogliamo diffondere, nel modo più ampio possibile, il discorso: perciò abbiamo messo a disposizione degli insegnanti e dei presidi delle scuole medie inferiori e superiori una discreta quantità di materiale utilizzabile per aprire ed approfondire il discorso».

Come hanno reagito gli insegnanti?

«Molto bene, direi. Abbiamo fissato un tetto di presenze di 65 persone, proprio perché si trattava di un corso di aggiornamento e non di un convegno e tutti si sono mostrati attenti, vivaci, disposti al dialogo, critici».

Qual è l'età media dei partecipanti?

«Abbiamo avuto, direi, due gruppi distinti: uno con età sulla cinquantina, formato soprattutto dai presidi, e l'altro sulla trentina, la nuova generazione di insegnanti».

La settimana prossima

lo stesso corso di aggiornamento s'inaugurerà a Savona. «Di volta in volta — dice ancora il dott. Paracone — metteremo a disposizione dei distretti scolastici il nostro materiale».

I relatori, come s'è detto, sono tutti, o quasi, rappresentanti del mondo dell'industria. I principali temi trattati, pertanto, sono stati: «La storia dell'industria italiana dal 1800 ad oggi», «L'articolazione del sistema industriale italiano», «L'organizzazione del lavoro nell'impresa italiana», «L'industria e i pubblici poteri», fino alla tavola rotonda conclusiva «Scuola, impresa, lavoro» e alle conclusioni del ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato.

Attenzione a parte merita la conferenza che ha avuto per tema: «L'industria e la salvaguardia dell'ambiente», tema che diventa, col passare del tempo, sempre più attuale. Conferenziere il prof.

Paolo Schmidt di Friedberg, della Montedison. Come mai proprio alla Montedison, più volte contestata sui temi dell'inquinamento, è stato affidato tale discorso?

«Perché — risponde il dott. Paracone — il relatore è una vox clamans in deserto, oltre ad essere un consigliere del Touring Club Italiano, e ha spiegato che per ora l'industria è ancora orientata soltanto a piazzare i depuratori, come salvaguardia dell'ambiente». A corroborare la discussione è stato proiettato un audiovisivo dal titolo: «L'uomo, l'industria, l'ambiente». Il «parlato» del breve documentario (del quale gli organizzatori hanno messo a disposizione il testo scritto) dice, tra l'altro: «Eccolo l'uomo! L'inquinato irrequieto... che da quando esiste non ha fatto altro che trasformare l'ambiente che lo circonda». Trasformazioni, purtroppo, non sempre «buone».

d. dan.

ECONOMICI

15 Autovetture

A. CONTO clienti autovetture vende occasionali autoeconomiche 127 128 124 da lire 600 mila a lire 1 milione 200 mila minimo anticipo via Boulevard 61 via Sassi angolo via Frejus 150. Telefonare 331.060.

ALFA 2000 blu scuro V6 in finitura chiara in finitura pelle vera occasione vendiamo permutiamo ratealmente. Telefonare 539.595 ore ufficio.

ALFETTA GTV 1600 grigio metallizzato uniproprietario con garanzia vende permuta ratealmente Fiorauto via Stradella 82.

AUTO AFFARI LANCAR concessionaria Lancia offre occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate dilazioni. Corso Regina Margherita 270.

AUTO occasioni mai vista: Fulvia coupé Zagato 1 milione 500 mila, Peugeot 204 1 milione 400 mila, Fulvia berlina 1 milione 400 mila, 128 1 milione 300 mila, 124 1 milione 200 mila, Giulia Super 1 milione 500 mila, 127 1 milione 300 mila, Zaz 79 1 milione 100 mila tel. 331.060.

AUTOCCASIONE Savio corso Vercelli 88 tel. 230.881, 126, 127, 128, 131, Rito, A112, Horizon, Fulvia, Sunbeam, Bmw, Mini, Fiesta, Renault, Golf, Dyane, Simca, Alfasud, Giulio, Acheta e molto altro con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCCASIONI via Sealand 61 quasi angolo via Frejus 150 anticipi piccolissimi lunghe rateazioni senza cambiali assicurazioni 126, 127, 128, 131, A112, Rito, Mini, Golf, Alfasud, RS, Tel. 331.060 (sabato aperto).

A112 70 HP fine '78 vende permuta ratealmente Fiorauto, via Stradella 82.

BMW 318 cambio automatico 320 323 unico proprietario accessoria vende permuta ratealmente Fiorauto, corso Turati 13 D.

CEDD contrassegni Lova causa partenza disposto buono sconto rogolgers concessionaria Savio corso Vercelli 66. Tel. 230.881.

CITROEN CX ATHENA 6 mesi, bleu scuro, condizionatore, «Euroca» garanzia biennale, praticamente nuova. Francor corso Vittorio Emanuele 208 tel. 752.282.

COMPRO qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

CX 2000 «EUROCA» CX 2000 Super - Pallas - tutte con garanzia biennale «Euroca» da L. 4 milioni 500 mila, permuta, rateazioni «Pretempo» senza cambiali. Francor, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 752.282.

DAIHATSU 4 x 4 diesel e benzina pronta consegna. Autostandar, c. Belgio 179, tel. 896.548 - 898.256.

ESCOR super equipaggiata anno 1978 pochi km proprietario unico, vendiamo permuta ratealmente. Telefonare 539.595 ore ufficio.

FIAT 131 super accessoriata vera occasione «con garanzia» vende permuta ratealmente Fiorauto, via Stradella 82.

FUORISTRADA tutti i noi acquistati e venduti Autostandar corso Belgio 179, tel. 896.548 - 898.256.

GENCAR RATEAZIONI SENZA CAMBIALI il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar propone condizioni di pagamento promozionali irripetibili sulle 118 vetture esposte.

SENZA CAMBIALI Citroën Dyane 6 fine '77 azzurra con L. 10 mila al mese.

SENZA CAMBIALI Ascona 1200 fine '76 con pochi km a L. 107 mila al mese.

SENZA CAMBIALI 127 tre porte del 1980 con 7600 km a L. 133 mila mensili.

SENZA CAMBIALI A112 Eleganti del '77 blu scura con L. 107 mila al mese.

SENZA CAMBIALI Ascona diesel colore metallizzato del '79 con L. 226 mila mensili... ed altre 113 vetture a prezzi convenientissimi e benzina e diesel con riciclaggio O.K. Gencar, via Nizza 185, telefono 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

MANCINI Turbo Porsche 3000, Bmw 633 CSI, 635 CSI coupé '81, Morgan spyder 1600 8 mesi, Golf GTI '81, Range Rover '81, Mercedes 200 B, 300 D, 31, Daihatsu '81, Bmw 323i, 520i, 528i, 733i, 124 spyder America, Alfetta 2000 L, Audi 80 GLE, Maserati Indica America, Mercedes 260 SE, 450 SE, Beta HPE 2000 nara 6 mesi, Citroën CX 2400 GTI, Porsche 2700 S, Porsche 2400 S, 2400 T, 914, HP Lader spyder 1600, Minimo 6 mesi, Gemma 2500, superaccessoriata. Tel. 683.295 corso Marconi 5.

MINI De Tomaso anno '79 km 17 mila reali blu metallizzato ottime condizioni privato vende a privato 4 milioni 200 mila. Tel. ufficio 650.7409.

PER LA SCELTA della tua vettura d'occasione c'è Scima. Aut. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solima Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2008.

RANGE ROVER 80 azzurro uniproprietario aria condizionata servosterzo impianto stereo pochi km con garanzia vende permuta ratealmente Fiorauto, corso Turati 13 D.

R4TL azzurro metallizzato anno '79 proprietario unico pochi km, vendiamo permuta ratealmente. Tel. 539.595 ore ufficio.

UPP Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari Sede provinciale di Torino

COMUNICATO STAMPA L'EQUO CANONE NON SI TOCCA

I sindacati dei lavoratori non rappresentano e tutelano solo gli interessi degli inquilini ma devono tutelare anche i giusti interessi dei lavoratori piccoli proprietari.

L'attuale incidenza del costo degli affitti nel parlare con gli altri aumenti è irrispettabile rispetto ad altri ingiustificati aumenti di beni e servizi di primaria necessità, sono questi che devono essere controllati e bloccati.

La legge 382/78 non può essere disattesa con sospensioni, è stata approvata dal Parlamento e non dal Governo Forlani.

L'indice sindacale per il costo dell'abitazione è del 7,56%, quello che risulta è invece del 3,30%, la differenza è talmente insostenibile che sicuramente non determinerà compensi come per altre impazienze di spesa.

Il provvedimento di blocco degli aumenti previsti dalla legge di equo canone se attuato provocherebbe sicuramente dei fenomeni di ritorsione che aggraverebbero la già drammatica situazione dell'abitazione per molte famiglie di lavoratori.


A. CAUSA prossimo trasferimento lavoro a Torino acquisto alloggio di 1-2 camere tinello o cucina in zona comoda mezzi pubblici. Telefonare (011) 329.34 signor Di Fazio.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Telefonare 778.273.

A. SOCIETÀ immobiliare acquista Torino centro stabili in blocco alloggi liberi occupati a rapida liquidazione. Tel. 723.773.

A. TORINO acquisto pagando in contanti alloggio di camera e cucina camera tinello. Tel. 539.019 ore ufficio.

regala oro



invecchiato oltre 7 anni

Vecchia Romagna etichetta oro

Regalerai l'oro di un grande brandy: il suo invecchiamento di oltre sette anni è garantito, bottiglia per bottiglia dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Regalerai una preziosa bottiglia di vetro satinato, dalla caratteristica impugnatura che richiama i recipienti dove, anticamente, si sigillava il distillato d'acquavite. Regalerai il tesoro delle nostre cantine, da sempre geloso segreto dei nostri cantinieri, distillatori e maestri vinai.

il tesoro delle nostre cantine

SAAB turbo 3 e 6 porte metallizzato accessorizzato con garanzia vende permuta ratealmente Fiorauto, corso Turati 13 D.

VAISTO assortimento autovetture d'occasione piccole e medie cilindrate nazionali ed estere a prezzi convenientissimi vendiamo permuta ratealmente anche senza cambiali e modesti anticipi. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595 - Torino.

VOLVO 6 CILINDRI Particolare esemplare, addebi traino, interno pelle naturale, condizionatore, metallizzato, stereo 8, unico proprietario. Francor corso Vittorio Emanuele 208, tel. 752.282.

127 Special anno 1975 acquisto proprietario unico vera occasione vendiamo permuta ratealmente. Telefonare 539.595 ore ufficio.

128 familiare anno 1975 vende chiaro proprietario unico perfetto vendiamo permuta ratealmente. Telefonare 539.595 ore ufficio.

16 Motocicli

PER il vostro tempo libero Moto Osa, Morini, Piaggio, Bolognini, via Camerana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.822.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO scopo investimento alloggio libero in Torino 2-3 camere escluso piano rialzato. Tel. 513.718.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2-3 camere escluso piano rialzato. Tel. 513.718.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 213.553.

A. CAUSA prossimo trasferimento lavoro a Torino acquisto alloggio di 1-2 camere tinello o cucina in zona comoda mezzi pubblici. Telefonare (011) 329.34 signor Di Fazio.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato atto subito. Telefonare 778.273.

A. SOCIETÀ immobiliare acquista Torino centro stabili in blocco alloggi liberi occupati a rapida liquidazione. Tel. 723.773.

A. TORINO acquisto pagando in contanti alloggio di camera e cucina camera tinello. Tel. 539.019 ore ufficio.

ACQUISTA da privato famiglia 3 persone alloggio 2-3 camere servizi zona Torino pagando subito. Tel. 481.168.

ACQUISTARE libero entro autunno 3 camere cucina in Torino Lenti Borgaro con servizi pagamento in contanti. Telefonare 532.409.

ACQUISTARE alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino. Paga comodi. Telefonare 752.815, ore serali.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito) purché garantito sicuramente entro fine luglio) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Dico.

ACQUISTO in contanti alloggio di 2-3 camere cucina libero zona Francina S. Paolo S. Rita Italia 61. Tel. 443.629.

ACQUISTO libero subito camera cucina con servizi spesa da non superare 32 milioni. Telefonare 539.181.

ACQUISTO pagando per contanti appartamento libero in Torino o cintura anche casa vecchia. Telefonare ore giorni 444.716.

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 552.703.

AVETE intenzione di vendere il vostro immobile? Noi lo acquistiamo senza impegno se di vostro interesse lo acquistiamo immediatamente. Per appuntamento telefonare 760.132.

CASSETTA acquisto pagando contanti zona 30-40 km Torino 4 camere con giardino possibilità indipendente. Telefonare 539.181.

CAUSA stratto acquisto libero subito 2 camere tinello cucinino servizi pagamento immediato. Tel. 830.860 ore serali.

CERCA prestigiosa villa 700 mq zona Grinella Villa Ginepro Valsusa. Telefonare 822.338.

DIRIGENTE cerca in Torino zona Crocetta S. Paolo alloggio signorile sul 150-180 mq libero subito. Tel. 515.017.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere; se di vostro interesse lo acquistiamo immediatamente, no intermediari. Telefonare 650.8873.

MARABATA acquisto per investimento anche da riattare spesa massima 25 milioni in contanti. Telefonare 532.409.

OCCUPATO camera cucina o 2 camere cucina acquistatori pagando in contanti senza preferenze zona. Telefonare 539.181.

PADANECONTANTI

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 652.3805.

PIEMONTIMMOBILI

società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiduciar 885.747 937.7082.

PRIVATO acquisterebbe casetta o villetta in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 585.912.

PRIVATO acquisto da privato alloggio libero in Torino 2 camere tinello cucinino recente costruzione. Tel. 707.2227.

PRIVATO compra casetta libera indipendentemente anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 765.833 ore dei pasti.

PRIVATO compra alloggio libero con riscaldamento, pagamento in contanti. Telefonare 219.708, orario dei pasti.

PRIVATO referenzialissimo acquisto appartamento libero zona Vanchiglietta. Telefonare ore ufficio al 588.291.

SOLO da privato società import export acquisto alloggio libero di 2-3 camere in Torino pagamento in contanti. Tel. 443.628.

SOTIM S.r.l. cerca in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati. Telefonare 503.350 - 505.257 - 503.998.

SPODI acquistano nella prima cintura camera cucina tinello servizi pagamento immediato. Tel. 517.894.

SPODI ricercano in Torino o prima cintura alloggio con servizi 2-3 camere libero entro agosto. Telefonare 263.631.

S.T.I.P. immobiliare acquista appartamenti vuoti ogni dimensione pagamento per contanti. Telefonare 216.3646/7.

STUDIO «33»

cerca alloggi per propria clientela di varie dimensioni in Torino e cintura. Occupati e liberi pagamento contanti. Tel. 712.887.

VILLETTE prima cintura Torino acquistate entro fine a 200 milioni no agenzie. Tel. 472.057.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASA su piazza ad Alessandria 82 camere servizi di cui 40 libere e 5 negozi adatte per frazionare reddito uffici o albergo, privato vende a L. 345 milioni o permuta con capannoni o cascina. Tel. 696.804 - 0131 62.804.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi piazza Statuto camera cucina servizio 11 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende corso Regina Margherita alloggi stessa casa camera cucina bagno sufficienti 8 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vende recentissimo signorile a Mirafiori 2 camere cucina bagno box auto 35 milioni contanti più mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Crocetta libero subito signorile mq 150 salone 3 camere cucina bianchi facilitazioni. Telefonare 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Unione Sovietica (Mirafiori) libero mq 120 soggiorno 3 camere cucina bagno pagamento dilazionabile. Telefonare 530.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa bifamiliare a Buttigliera Alta nuovissima salone 2 camere cucina per alloggio più 1500 mq giardino. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende via Nizza (Lingotto) libero subito camera cucina bagno termo sufficienti 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 530.163.

A.A.A. PROPRIETARIO stabile vende ultimi 3 alloggi abitabili a prezzi non ripetibili in stabile ristrutturato via Drovetti 6, 2 camere cucina servizio da L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 696.7058.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino sul corso Francia costruzione 1961 52 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO costruzione 1970 soggiorno 2 camere cucina 100 mq circa adiacente corso Vercelli 99 milioni 800 mila. L'istituto 517.591.

A.A. LIBERO Madonna Campagna: soggiorno 2 camere cucina 100 mq, costruzione 1952, 68 milioni 500 mila. L'istituto, 517.591.

A.A. LIBERO 2 camere tinello, corso Sebastopoli (4° no ascensore), 45 milioni. L'istituto, 517.591.

A.A. ZONA Molinetta libero: 2 camere cucina 80 mq circa rifinitissimo (4° no ascensore). L'istituto, 517.591.

A. AMPIO ingresso camera soggiorno cucinino servizi via Mazzini angolo via Carlo Alberto 103 milioni 500 mila. Tel. 504.249.

A. CONFAR edilizia via Stradella alloggi volendo abbinabili di camera e tinello da L. 19 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR adiacente piazza Carducci (via Cellini) alloggio di 2 camere e cucina a L. 40 milioni. Tel. 509.017 519.085.

A. CONFAR frazione in via Saorgio (Borgo Vittoria) alloggi di camera e cucina da L. 12 milioni 300 mila affare. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR libero spazioso a Castelnovo Don Bosco (31 km To) 2 camere tinello L. 51 milioni 800 mila rateabili. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR libero ristrutturato al centro di Pinerolo 2 camere cucina bagno L. 28 milioni 700 mila rateabili. Tel. 519.017 - 519.085.

A. FIDIM zona Stadio libero camera tinello e cucinino piano alto ascensore L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio libero camera cucina angolo cottura piano alto ascensore L. 42 milioni 700 mila. Tel. 548.148.

A. SERIM Rivoli 658.7205 vende Rivoli via Colli libero recente 2 camere soggiorno cucinino servizi box auto dilazioni.

A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Bellera camera cucina bagno posto auto 17 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Barriera Milano via Spontini camera tinello bagno ingresso 33 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende adiacente via Stradella via Stresa camera cucina servizio 8 milioni 400 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila; box. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 disponibili liberi od occupati in Bg. Lesna venditori in stessa casa spaziosi: camera tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. UNIONCASE A 549.777 via Piola venditori in blocco 2 appartamenti per complessivi 5 vani, anelli anche uso ufficio.

A. UNIONCASE A 549.777 Castelnovo Baito venditori villa di soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta box giardino.

A. VENDESI zona San Donato 3 camere cucina servizi camera L. 28 milioni. Telefonare 504.249.

A. VIA Mazzini angolo via Carlo Alberto 2 camere cucina servizio mansarda interna L. 33 milioni 600 mila. Tel. 504.249.

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento video cinescopio panoramico verde gioco bimbi 2/3/4 vani 28 milioni più dilazioni permuta vendesi. Tel. 787.044.

ADIACENZE corso Galilei libero casa d'epoca signorile ampio soggiorno sopralzo camera cucina servizi sauna irlandese. Grimaldi, via Giordana 5, 506.145 - 506.028.

ADIACENZE corso Peschiera 2 camere cucina servizi pagamento dilazioni Grimaldi via Giordana 5, telefonare 506.145 - 506.028.

ADIACENZE corso Casale, stessa casa, camera cucina servizio. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 553.204.

ADIACENZE Lungo Dora Firenze, 2 camere cucina e bagno L. 5 milioni minimo contanti. L. 11 milioni 100 mila dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Immobiliare Toro 549.761 553.204.

AFFARE immobiliare, via Monte Rosa, 3 camere cucina servizio più magazzino e cantina. Ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 553.204.

AL servizio di corso Giulio Cesare in villa bifamiliare nuova costruzione italiana 3 camere cucina servizi 2 mense giardino 145 milioni caduno meno mutuo fondiario SIS 532.080.

ALBA libero prospiciente stazione salone 4 camere cucina tinello bagno ristrutturato 2 piano. Tel. 305.6666.

ALIBETI vende libero 31 milioni 500 mila vicinanza Fiat Mirafiori camera tinello cucinino termo bagno e cantina. Tel. 637.796.

ALLOGGIO libero vero affare adatto anche studio via Coppino ingresso camera cucina bagno 35 milioni 800 mila. SIS 519.977.

ALLOGGIO libero per immediato realizzo 2 camere tinello bagno ascensore zona Massaua 53 milioni dilazioni SIS 532.080.

ALLOGGIO libero completamente ristrutturato camera cucina servizi termo primo piano 26 milioni Cobeni 548.426 - 532.210.

ALLOGGIO occupato Barriera Milano 1 camera cucina servizi 13 milioni 500 mila. Cobeni, telefono 548.426.

ALLOGGIO signorile in zona Molinetta libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ampia metratura SIS 532.080.

ATHENA libero Borgo San Pietro (via Sestriere) camera tinello cucinino bagno spaziosissimo 75 mq recente. Telefonare 885.307.

ATHENA libero Moncalieri (Borgo S. Pietro) in casa di 5 anni camera tinello cucinino bagno 48 milioni. Telefonare 885.307.

ATHENA vende libero piazza Rebaudengo recente panoramico camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Telefonare 885.307.

ATTICO libero recente signorile adiacente corso Monte Cucco salone camera cucina servizi terrazzo mq 100. Telefonare 779.094.

ATTICO panoramico via Scialoja ingresso camera tinello bagno ampio terrazzo 28 milioni più 8 milioni mutuo. SIS 519.977.

BARRIERA di Milano (v. Scialoja) appartamenti camera cucina servizi cantina da L. 10 mila 445.500 mila a L. 12 milioni 500 mila Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.

BARRIERA Milano alloggio composto da 2 camere cucina abitabile servizi esterni cantina 17 milioni. Tel. 621.452.

BIGLI libero Santa Rita (via Bigli) signorile salotto 2 camere tinello angolo cottura servizi suntuosa mutuo dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

(continua)

IMPORTANTE!!!

Centro Informatica

Le alchimie delle case discografiche in un nuovo film americano

Come si diventa una rock-star



■ **Burt Reynolds** ■
preparando ■■■■■■■■■■
in veste di regista: si trat-
ta di «Sharkey's Machine»
con come il mondo di
stupefacenti ad ■■■■■■■■■■
prepararsi meglio,
Reynolds ■■■■■■■■■■
collaborando con ■■■■■■■■■■
nell'ufficio narcotici
della Georgia.

Il Vaccari-Pigmazione ha un talento eccezionale nel forgiare i due personaggi, ■

A high-contrast, black and white photograph of a person with a beard and mustache, wearing a patterned shirt, looking down. The image is heavily stylized with high contrast and grain.

C'era il problema di raccogliere grandi masse di giovani per le scene dei concerti pubblici. ■ ■ ■ è deciso di girarle durante il periodo delle vacanze pasquali così poter disporre di un gran numero di copioni. ■ ■ ■

funzionare se non ci fossero le musiche, i concerti. Un anno fa, circa, mi venne offerta la prima occasione di interpretare un film. ■■■ incidente ■■ costrinse ■ rinunciarmi. Mentre ero ■ cura, ed anche subito dopo ■■ stato dimesso dall'ospedale,

gaggiato per "Hair" e portati in giro per l'America in più di cinquecento rappresentazioni il musical "Grease". Nel film "Rock Machine" interpreta il ruolo di Cesare, un ragazzo insicuro, timido, ma che sotto la guida di Vincent Vaccari diventa l'idolo delle folle. La parte mi si attaglia perfettamente. Io stesso non avrei potuto scrivere una storia più adatta per me».

Lamberto Lombardi

I ricordi di Dina e Delfina, cantanti di un'altra generazione

Duo Fasano, un mito della radio



Il duo Fasano al tempo dei suoi primi successi e in una recente foto. In alto: Angelini tornato a dirigere

TORINO — «Al mercato Pizzighettone» indubbiamente non è uno di quei brani che rimangono impressi nella memoria col passare degli anni. Non crediamo siano in molti coloro che si ricordano che fu proprio questo il primo motivo che eseguì nel lontano 1951 sulla passerella inaugurale del Festival di Sanremo. Neppure il Duo Fasano, che l'interprete di questa canzone, si ricordava il titolo.

Dina e Delfina Fasano, gemelle monoavulari, hanno le stesse volute amnesie, gli stessi piacevoli ricordi legati alla loro vita artistica, le stesse delusioni e i medesimi rimpianti, quando si di loro con loro il tempo passato.

Hanno appena terminato la loro esibizione da ballo Odeon e sono ancora emozionati e felici per gli applausi ricevuti nel corso del loro recital. Cos'hanno cantato? Gli stessi pezzi che resero famose tempo fa: «Ci ciu ciu», «Fischia il treno», «I trulli di Alberobello», «Pavero e papere», «Aveva un bavero...», «Simphonie», «Beguine de beguine», «A Paris». Canzoni interpretate all'unisono «quell'unica voce particolarissima» che contribuì non poco al loro successo oltre il fatto di essere gemelle.

«Suona l'orchestra Angelini, canta il Duo Fasano — Delfina che prese la parola anticipando poco la sorella che rimane in silenzio annuendo però col capo. Nessuno a quei tempi poteva immaginare né tantomeno disposto a credere con facilità che solo pochi anni prima noi frequentavamo le scuole magistrali e una probabile carriera artistica non ci pensavamo proprio».

L'idea di trasformare la coppia di sorelle in un «Duo vocale» fu del maestro Parto. «Mesi e mesi di prove, solfeggi, vocalizzi ripetuti infinite volte. Poi nel '48 Angelini venne ad ascoltarci nella Tavernetta in via Indola. C'erano solo tavoli, niente ballerine o cantavano con

del maestro Allegri e quello uno dei posti più eleganti di Torino, frequentato da Agnelli, Ceriana e altri nomi importanti. Dopo vennero sei festival di Sanremo e tournée su tournée».

Difficile farle scendere particolari. «Vede — contine Delfina — noi abbiamo sempre odiato ogni forma di pubblicità; in questo siamo piemontesi, non c'è alcun dubbio. Non ci è mai cercato di essere dive. La nostra è privata e sempre rimasta un personale».

«Io mi sono sposata — pomeriggio — Dina, rimasta vedova poco per non essere

giornalisti».

«Anch'io — aggiunge Delfina — sono sposata nel silenzio più assoluto. Escluso il sacerdote, alla cerimonia eravamo in cinque». Difficile parlare, qualche particolare in più da aggiungere alle loro biografie. Ma, come talvolta accade, il mezzo miracolo stavolta è in agguato sotto la forma di una bottiglia di «Vernaccia».

Le gemelle bevono, discrezione e buon gusto; e la memoria diventa subito più vivace, più limpida; affiorano nomi, aneddoti, arguzie, inediti. Luciano Bonfiglioli, il loro im-

presario oltre che compagno dei tempi d'oro, ci guarda e complice dopo averci offerto la presunta vincente.

«Dicevano che il nostro nel cantare assomigliava molto a quello delle Andrews Sisters — prosegue una delle due sorelle — c'era sempre tanta gente ci aspettava davanti Rai». Ricevevano anche un mucchio di lettere di ammiratori, innamorati, pretendenti e matrimonio: «missive strane, divertenti; uguali a quelle che ricevevano le nostre colleghe, pensiamo».

«Però le letterine dei bam-

bini erano le migliori, quelle ci facevano più tenerezza». Una si ricordano entrambe ed è legata ad un festival di Sanremo. Mentre scena, portarono loro un bellissimo mazzo di fiori. «Sulle prime pensammo fosse offerto chi organizzava la manifestazione. Poi dietro le quinte ci dissero che un bambino di mandò i soldi di direzione perché ci recapitasse segno del entusiasmo nei nostri confronti. Dopo vari anni, quel ragazzino, cresciuto nel frattempo, lo abbiamo anche conosciuto».

«Qui i ricordi diventano di

nuovo vaghi, nebulosi. Le gemelle hanno quasi sempre il controllo totale di quello che possono dire».

«Una volta mi chiesero un cane in regalo — sembra rammentare di colpo Delfina, riuscendo così a spostare il tema del discorso precedente — No, la richiesta non veniva da un bambino ma da un adulto. Diceva avere quarant'anni e rimasto impressionato dalla foto apparsa su un settimanale dove mia sorella ed io eravamo in varie pose. In una ritratta col mio cane, un pastore belga con gli occhi rossi che a volte metteva paura anche a me».

«Il mio cane si chiamava Snozzola e questo gli era stato affibbiato da Leo Chiosso nostro caro amico. Soltanto dopo alcune settimane scoprimmo che questo anche soprannome che Leo appiccò a Jimmy Durante perché a suo dire sempre il nasone rosso».

Le gemelle ricordano Chiosso e inevitabilmente si rammentano del grande Fred. «Buscaglione è difficile da descrivere. Oltre che sue amiche eravamo anche ferventi ammiratrici. Cantava tutte le sere al Faro... Era troppo avanti col tempo il caro Fred...». Ancora una volta la rieducazione si stempera in una di malinconico pudore fatto di frasi vaghe tipo: «...dopo gli spettacoli, tutti in comitiva, andavamo a mangiare e bere, a baldoria...». «...dove? Beh, di qui, di là, dove decideva andare la maggioranza della compagnia...».

«Questo punto chiediamo se dopo la carriera più che nutrano ancora rimpianti».

«Tanti, in campo artistico — risponde — e stavolta Delfina esiti — dovuto sfruttare di più le varie occasioni; però, in compenso, abbiamo avuto una giovinezza meravigliosa e di così uguali. Dicono che i gemelli hanno un'anima sola, è proprio così. Siamo un'unica persona in un unico caso».

Barbiere

«Gli Uccelli» con la regia di Memè Perlini all'Adua

Aristofane a ritmo di rock



TORINO — Pareri discordi hanno accolto l'atra all'Adua la prima Uccelli Aristofane, nell'allestimento Cooperativa Nuova Scena per la regia di Memè Perlini.

Massimo esponente della Commedia greca antica, Aristofane, borghese pacifico e pacifista, sferza con più violenza gli usi e costumi dei suoi concittadini, spaziando dai politici ai filosofi, dai letterati alla vita sociale. Il fascino della sua arte consiste proprio nel trasformare la realtà quotidiana in una paradosale grottesca.

Tale è appunto la chiave Gli uccelli, dove volando

corbellare i suoi concittadini ateniesi (che taccia legge e instabilità), crea fantastica città aerea, repubblica ideale, governata dagli uccelli. Promotori di questa utopistica realizzazione sono Pistetero e Evelpide che, organizzati i volatili, impediscono al profumo delle vittime bruciate di raggiungere gli dei, scatenando così la loro giusta ira. Pistetero scenderà poi a patti con Zeus e chiederà in sposa Basilea, figlia di Zeus, che con la sua divinità sancirà il suo potere.

Angelo Dellagiocoma, nella traduzione del testo e nella riduzione teatrale, non ha voluto compiere stravolgimenti e dissacrazioni, lasciando l'elemento fantastico (struttura del resto originale) dominare su tutto il resto.

Memè Perlini parte sua astiene dal dare un giudizio su Aristofane, non tenta aggancio con le utopie odierne. Il è uno spettacolo pieno di invenzioni (l'autore, da quel gran maestro che ne è, del resto glielo impone), che si sviluppano in una classe; gli scolari in grembiulino nero e colletto bianco fantasticano sui personaggi che sono costretti a studiare contro voglia. Gli dei e gli diventano così dei personaggi da baraccone poco credibili nel loro parlare serio.

Gli uccelli poi, non si limitano a stridere nei loro diversi versi, si esprimono attraverso il rock furioso e tutto volume degli «Area», che sempre presenti in eseguono dal vivo musiche appositamente composte per lo spettacolo. Brani recitati si alternano quindi con precisione quasi cronometrica pezzi suonati che trasformano la platea negli spalti di uno stadio, e una semplice commedia (forse oggi anche un po' banale) in un musical.

Molto bravi gli attori compagnia Nuova Scena, di cui doveroso ricordare almeno Giovanni Poggiali nei panni di Pistetero, Franco Mescolini in quelli di Evelpide, Vinicio Diamanti, upupa scatenata e un pochino troufrou e Olga Durano allucinata cornacchia.

Le ultime note spengono insieme all'illusione di nuova società, il pubblico lievemente trastornato applaude, forse non è tutto convinto, ma è soddisfatto. Si replica fino domenica.

Tiziana Longo

«Anima nera» di Patroni Griffi sembra soltanto un revival degli Anni 60 Non è proprio più tempo di peccatori



ostenta una coriacea (tra l'altro l'occasione viene prontamente sfruttata da Anita Bartolucci).

Tuttavia, proprio in questa irrisolutezza, tra ardore e convenzione. Lo stesso De Lullo non tocca nulla della vecchia «Anima nera» consentendo a Corrado Pani i suoi accenti migliori — sarcasmo, veleno — e a Caterina Sylos Labini le sue facili sensazioni sentimentali, per giunta secondate dalla sposa.

Piuttosto sorprendono in questo spettacolo — dispositivo scenico di Pier Luigi Pizzi, costumi di De Lullo, costumi di Verso — alcune imprecisioni: nel 1961 si cita il rock mentre il jukebox esegue uno swing, il giovanotto ostenta una maglia con Topolino firmata Fiorucci che nel '61 si trovava di venire. Ciò non impedisce al pubblico del cartellone «Il tuo posto fisso» di Carignano di applaudire a lungo l'intera compagnia del Gruppo Teatro Libero Romolo Valli.

Anapace. — Domani 11 nella rocciale dell'Oratorio S. Donato (via Saccarelli 10) l'Orchestra da camera italiana eseguirà musiche di Vivaldi. Il concerto è organizzato dall'Associazione Ammalati Cronici Anziani.

Concerto. — Sabato 20,30, si terrà a Nichelino, presso l'Auditorium della Scuola Media A. Manzoni, un concerto dei giovani cantanti torinesi. Sotto la direzione di Data, il programma prevede un primo tempo musicale.

TORINO — Con *Anima nera*, vent'anni fa, Giuseppe Patroni Griffi ripeteva il successo di *D'amore non si muore* offrivano alla Compagnia dei giovani il nome di autore italiano d'assoluta sicurezza. La commedia, dibattuta a lungo perché ritenuta in sé qualcosa di lutto e di disperato, allora non usuale né nella finzione né nel costume.

Oggi, in occasione della ripresa nuovamente a cura di Giorgio De Lullo con Corrado Pani protagonista, non nemmeno pensabile un motivo di scandalo determinato da accenni all'omosessualità e da un conformismo. L'*Anima nera* 1981 si riferisce sempre e unicamente al '61, un periodo di transizione che si prestava a vistosi e a impuntate antisentimentali.

Ecco dunque Adriano, un uomo che ha conosciuto tutti della vita, decidere di troncare con il passato in quanto per lui ha cambiato idee morali: quello che ieri sembrava giusto e agevole, ora è diventato fastidioso. Poiché la differenza che fa la poesia, i ricordi non sono duri a morire, il pubblico s'immagina che Adriano si goda carnalmente e gaiamente la giovane sposa Marcella. In quel passato ritorna e, per di più, con una coloritura positiva. Un uomo che Adriano aveva amato a mezzo termini, gli lascia una grossa eredità. La sorella del defunto crede di convincere Adriano e Marcella a rifiutare il dono, puntando su nuovi vecchi perbenismi.

Questa signora, interpretata con impegno da Fulvia Mammi (che ha reagito positivamente a recente indisposizione) inquieta e sposina con il suo. Dice che i giovani non sognano più fughe e non vagheggiano i Caraibi, si vendono per una lavastoviglie o un'automobile («... per questi utensili si dannano»). Dopo una bella la vena di Patroni Griffi ondeggiava tra cattiveria e romanticismo, concedendo a Marcella d'indignarsi, tornare, perdonare ad Adriano di lagnarsi, svagarsi e rifiutare.

Con il finale lietissimo pre-

parato struggenti Frank Sinatra, sia Patroni Griffi sia Giorgio De Lullo ci mettono senza retorica guardia contro i facili ottimismo. Certo anche questo è un accorgimento che e toglie contemporaneamente corda alla platea; come un accorgimento si rivela l'incontro della protagonista la simpatica Mimosa, ragazza vecchi tempi che



La soprano giapponese Takahashi impegnata nell'operetta all'Alfieri

Shuko, molto onolevole Cin-Ci-Là



TORINO — L'operetta ha gli occhi a mandorla di Shuko Takahashi, la cantante giapponese che ha debuttato in Cin-Ci-Là al teatro Alfieri. Un soprano dallo sguardo dolce, voce ro-busta e delicata. Così lo spettacolo, ambientato a Macao, ha mantenuto le premesse del richiamo esotico. Shuko che oltre a cantare recita, si inchina, sussurra e si esprime come una giapponesina che suscita tenerezza solo a guardarla. Ha dato quel «tocco in più», rendendo meno scontati i motivi più dia-loghi.

interpretato la timida principessa Myosotis con grazia tutta orientale. Era cir-

condato da ballerine che portavano la parrucca scura, avevano gli occhi truccati a mandorla e due di ceri- sul viso per sembrare le ancelle corte di Macao. Shuko non ne biso- gno. «Onolevole principe» diceva, e pronuncia era senza trucchi.

Ha interpretato la prin- cipessa Myosotis, il so- gno di cantare Madama Butterfly. E' nata a Nagano, nel cuore Giap- pone, il padre aveva il pallino del teatro. Studiò a Tokyo, sei anni fa venne in Italia per perfezionare canto. Comin- ciò a Parma: un trillo un gorgheggio conobbe un gio- tenore lo sposò. Ri-

corda il suo paese, il padre Kunikane che adesso 76 anni che diceva: «Bambi- na, studia pure il canto, non farti illusioni: è una stra- difficile. Poi per diventa- soprano devi andare in Europa, lasciare madre e i fratelli. Te la senti?».

Ma Shuko era ostinata. Partì, i primi tempi in Italia fu- duri. Non conosceva la lingua, pensiero insistente la tormentava: mollare tutto, prendere l'aereo e tornare a casa. Ma Shuko è una giap- ponesina. Le offrirono l'occa- sione di cantare all'estero, Germania, Belgio, accettò e pensò. Fu un suc- cesso. Comprò i giornali, ri- tagliò gli articoli che parlava-

no di lei e li spedì a fami- glia. «Adesso mio padre non dirà più che faccio illu- sioni».

Ora Shuko è camerino. Il primo atto di Cin-Ci-Là è fi- nito, dopo che ha cantato il primo duetto con il principe Ciclamino (Edgardo Coralli) platea si è levato un fra- goroso applauso. Sorride, il nasino guarda all'insù.

— C'è l'operetta in Giap- pone? «C'è il musical, molto seguito dal pubblico».

— Lo cantato? «All'Uni- versità: West Side Story è stata la mia prima interpreta- zione ufficiale a una festa de- gli studenti».

— E l'opera? «Ogni due

anni vengono a Tokyo le compagnie italiane, recitano la «Carmen», il «Trovatore», il «Don Carlos». Sono pagate molto bene: tutti i cantanti vorrebbero venire in Giap- pone».

Che cosa vorrebbe canta- re in futuro? «Vorrei interpe- tare i ruoli del canto: Mo- zart, Rossini. Ma dice- va mio padre: «strada lunga».

Qual è il sogno di do- mani? «Madama Butterfly e Turandot, oltretutto la prima è ambientata in Giappone».

Shuko abita a Milano. Stu- dia canto con maestro (due ore tutti i giorni), i vicini di casa abbassano il volume radio per ascoltarla.

Che differenza c'è fra il Giappone e l'Italia? «Al mio paese la gente è più riserva- ta, meno indifferente agli altri».

E tra gli uomini italiani e giapponesi? «Il giapponese è molto serio, pensa di più al lavoro che all'amore. L'italia- no mi sembra il contrario».

Sta per cominciare il se- condo atto di Cin-Ci-Là, Shuko deve tornare in scena. Re- citerà fino a domani con questo spettacolo poi la rive- dremo da martedì nella Ve- dova allegra. Farà una picco- la parte: la moglie dell'amba- sciatore, «figlia di padre fran- cese e di madre vietnamita». Niegus, il cancelliere pastic- cione, la presenterà così: una battuta messa apposta nel copione per giustificare gli occhi a mandorla di Shuko, dolce Butterfly che ingen- tilisce l'operetta. m. a.

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12.30 **Check-up**, attualità di medicina (c)
 13.30 **Telegiornale** (c)
 14 — **D'Artagnan**, sceneggiato (replica). Quarta puntata (c)
FILM 14.30 **Due per la strada**, di Stanley Donen, con Audrey Hepburn, Albert Finney, Eleanor Bron, William Daniels. Commedia 1967 — *Conosciuti viaggiando attraverso l'Europa in autostop, innamoratisi e sposatisi, ora sono in crisi. Durante una breve assenza di lei lui si concede un'avventura, come pure fa sua moglie. La cosa rinsalda la loro unione* (c)
FILM 16.15 **Braccio di ferro**, cartoni animati (c)
FILM 16.30 **Happy days**: Un cugino imbroglione, telefilm (c)
 17 — **Tg1 flash** (c)
 17.05 **Apriti sabato**: Che cos'è che il via al sonno? (c)
 18.35 **Estrazioni del Lotto** (c)
 18.40 **Le ragioni della speranza** (c)
FILM 18.50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19.20 **Quartiere spagnolo**, telefilm. Seconda parte — *Seguendo una traccia fornita dalla ragazza dell'ucciso, Eischied arriva ad un commerciante di tappeti che, fucile alla mano, asserraglia nel suo negozio* (c)
 19.45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale** (c)
 20.40 **Te la do io l'America**, varietà. Terza puntata (c)
 22 — **Il principe reggente**, sceneggiato. Ultima puntata. Sconfitta e vittoria — *Alla morte del padre completamente pazzo, il principe di Galles sale sul trono. Ogni tentativo di convincere Carolina a rinunciare al titolo di regina sparisce lontano sembra comunque vano. Pure un processo intestato ha un esito poco soddisfacente* (c)
 22.50 **Stravagatura**, special — **Ricomincio da** (c)
 23.15 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13.30 **lascia nostra**, attualità (c)
 14 — **Scuola aperta**, inchiesta (c)
 14.30 **Sabato sport** (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17.05 **Il barattolo**, per i più piccoli (c)
 18.55 **Estrazioni del Lotto** (c)
 19 — **Tg2 dribbling** (c)
 19.45 **Tg2** (c)
FILM 20.40 **Un poliziotto** — **nome O'Malley**, film per la tv. Seconda puntata



- FILM** 21.50 **Nashville**, di Robert Altman, con David Arkin, Barbara Baxley, Ned Beatty, Karen Black, Keith Carradine, Tonesy Blackley. Drammatico 1975 — *Durante i preparativi di un festival della musica country, vicende di ventiquattro personaggi, cantanti nevrrotizzati al limite del crollo, politici impegnati ad ottenere facile popolarità riflesso a quella dei cantanti* (c)
 0.45 **Tg2** (c)

Rete tre

- 19 — **Tg3** (c) — **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
 19.35 **pollice**, programmi visti e da vedere sulla rete tre (c)
 20.05 **Tuttinscena**, rubrica settimanale di spettacolo (c)
 20.40 **La storia** — **Pauline**, sceneggiato — *In occasione del giubileo della regina tutta l'Inghilterra in festa. Una donna, abbandonata dal marito, senza mezzi di sussistenza, costretta a provvedere i tre figli prende una drammatica decisione* (c)
 22.25 **La parola e l'immagine**, documenti (c)
 22.55 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

- FILM** 15.15 **La battaglia degli orologi**, telefilm (c)
 16.40 **Per i più piccoli** (c)
FILM 17 — **Casa tua prateria**, telefilm (c)
 17.50 **Video libero** (c)
 18.15 **Musicmag** (c)
 18.40 **Telegiornale** (c)
 18.50 **Estrazioni del Lotto** (c)
 18.55 **Il Vangelo di** (c)
 19.10 **Cartoni** (c)
 19.50 **Il Regionale** — **Telegiornale** (c)
FILM 20.40 **Quando la moglie è in vacanza**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe. Commedia 1956 (c)
 22.20 **Telegiornale** (c)
 22.30 **Sabato sport** (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni** (c)
FILM 17.15 **Western all'italiana**, telefilm (c)
 18.25 **Supersonica**, varietà musicale (c)
 19.05 **Punto sport** (c)
 19.15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
 19.45 **Notiziario** (c)
 19.50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
 20.30 **Prossimamente** (c)
 20.40 **Da Ginevra: Rigoletto**, opera di Giuseppe Verdi (c)
 22.50 **Oroscopo** (c)
 22.55 **Editoriale** (c)
 23.05 **Notiziario** (c)

Capodistria

- 13.30 **Gran Bazar** (c)
 17.25 **Campionato jugoslavo di calcio** (c)
 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
 19.30 **Alta pressione**, programma musicale (c)
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20.15 **Telegiornale** — **Punto d'incontro** (c)
FILM 20.30 **La ragazza di Praga**, di Yves Allegret, con Daniel Gelin, Jean Lefebvre. Drammatico 1960 (c)
 21.50 **Telegiornale** — **Tutto oggi** (c)
FILM 22 — **I deportati di Botany Bay**, di John Farrow, con Alan Ladd. Avventuroso 1952 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14.03 **Gioco** — **busillis** gli ascoltatori ideato — **Luciana Lanzarotti**
 15.03 **La formica Argenti** — **di Italo Calvino**. Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
 15.55 **Olimpo 2000**. Il settimanale degli Dei che piace anche ai mortali
 16.30 **Nel come voi**. Programma di Laura Pennisi Pelizzola ed Elisabetta Torcè
 17.35 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su cultura e spettacolo condotti in studio da Giuseppe Liuccio
 18.45 **GR 1 Sport presenta Pallavolo**. Il campionato è diretto dagli stadi — **cura** — **Gianfranco Pancani**
 20 — **Dottore, buonasera**. Divagazioni e attualità mediche di **Lucia Sterpellone**
 20.30 **Pinocchio**, **Pinocchieri** — **Pinocchlaghi**. Programma di Roberto Veller
 21.03 **Musica** — **Epoque**. Editori opere nell'Italia umbertina. Programma di Bruno Traversetti
 22 — **Divertimento musicale**. Il buffo, il grottesco, la caricatura nella musica seria. Programma di **Diana Petech**
 22.25 **Aularadio**. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di **Pasquale Balsamo** e **Lucio De Sanctis**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **La** degli (Storia del valzer viennese). Originale radiotonic — **tredici puntate di Lucio Bruni** (ultima puntata)
 15.42 **Hit Parade**. Presenta **Antonio De Robertis**
 17.02 **Gli interrogativi** — **finiscono mai**. Interviste — **ogni tipo di Paolo Padula**
 17.32 **Invito a Teatro Dio** — **la Scozia**. Commedia in tre atti — **Nicola Manzari**, **Li Volonghi**, **Bianca Toccafondi**, **Mario Pisu**
 19.50 **Ma cos'è questo** — **uno**... Testi di **Clotilde Paternostro**
 21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico** — **ti di** Direttore **Gerd Albrecht**
 22.50 **Torinonotte**. Un dopocena-relax in compagnia — **Alberto Gozzi**

TRE (FM 98,2)

- 15.30 **Enzo Capua presenta** — **Speciale** — **corto discorso**
 17 — **Spazio Tre**. Musica, mostre, spettacoli presentati — **Daria Galateria**
 20 — **Nico Orengo** — **invita** — **otto**. Musiche e canzoni soprattutto di ieri
 22 — **Dalla Radio** — **Cole** — **Quintetti** — **i Sestetti** di **Schumann** e **Brahms**

TV PRIVATE



Radio Tele Aosta 33-35

- FILM** 13.30 **Gli uomini** — **Raf**, telefilm
 14.30 **Cartoni animati** (c)
 15 — **Le fanciulle delle folie**, musicale
FILM 16.30 **Tandarra**, telefilm (c)
 17.30 **Cartoni animati** (c)
 18 — **Cartoni** (c)
FILM 18.30 **Laramie**, telefilm (c)
 19.30 **Il piccolo Inch**, cartoni animati (c)
 20 — **Cartoni** (c)
FILM 20.30 **Swat**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Non voglio perderti**, drammatico 1951
FILM — **Gli** — **telefilm**

Tele Malta 80

Canali 49-60

- FILM** 14.15 **stop fino**

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 12.30 **Amarmi è il tuo destino**, commedia 1957
FILM 14 — **Barbagianni**, **Pavoncelle** — **company**, telefilm (c)
FILM 14.30 **Film**
FILM 16 — **George**, **il** — **il** — **pazzo** — **mondo**, commedia (c)
 17.30 **Lo zecchino d'oro**, concorso canoro (c)
FILM 20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20.30 **Angle**, telefilm (c)
FILM 22 — **Film**
FILM 22.30 **Telefilm**
 0.10 **Motori no stop**, quindicinale di automobilismo (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM** 12.45 **Film**
 14.30 **Supercar Gattiger**, cartoni animati (c)
 16 — **Anni verdi superstar**, per i più piccoli (c)
 16.30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 17 — **Gundam**, cartoni animati (c)
 17.30 **Gaiking**, cartoni animati (c)
 18.50 **Pinocchio** (c)
FILM 19 — **Love boat**, telefilm (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20.30 **Star trek**, telefilm (c)
FILM 21.30 **Film**
FILM 23 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
 24 — **Alla** — **candela**, (c)

Videovercelli

Canali 37-60

- FILM** 16.30 **Garrison's commando**, telefilm (c)
FILM 17.30 **Film**
 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 18.30 **Telefilm**
 19 — **Notiziario**
 20 — **Cartoni** (c)
 20.30 **Lo sport** (c)
FILM 21 — **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 22 — **Film**
 23.30 **Tutti in pista**, settimanale di automobilismo (c)

STP (Casale-Vc)

Canale

- FILM** 12.15 **Il grande bordello**, commedia (c)
FILM 13.45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14.15 **Petrocelli**, telefilm (c)
 15.15 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo sportivo (c)
FILM 18 — **Telefilm**
 18.30 **Charlotte**, cartoni animati (c)
 19 — **Lo sport** (c)
FILM 20 — **Mannix**, telefilm (c)
 21 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
FILM 21.45 **Quel treno per Yuma**, western
FILM 23.30 **Police Surgeon**, telefilm
FILM — **Film**

TV NAZIONALI



Rete uno

- 9.30 Benedizione delle Palme e Santa Messa (c)
 11.55 Segni del tempo (c)
 13 — Tg l'una, attualità (c)
 13.30 Tg1 notizie (c)
 14 — Domenica in... varietà, con Pippo Baudo, Michele Pacora, Gianni Togni, Victor Bach, Catherine Deneuve, Silvio Spaccesi, Plastic Bertrand, Donatella Rettore (c)
 14.20 Notizie sportive (c)
 14.45 Disco ring, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
 16 — Pattuglia recupero: «Acqua solida», telefilm. Seconda parte.
 17.20 Notizie sportive (c)
 18.25 Novantesimo minuto (c)
 19 — Cronaca registrata di un tempo di partita di serie A (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20.40 La sceneggiato. Con Nando Murolo, Macha Meril, Rodolfo Bigotti, Paola Tedesco, Franco Citti. Terza puntata — Il rifiuto dell'editore delude profondamente Tano che oltretutto rischia di passare dei guai col marito di una vicina. Eubina sembra invece essersi integrata a cerca di convincerlo a tentare sorte (c)
 21.55 La sportiva (c)
 22.55 Prossimamente (c)
 23.10 Telegiornale (c)

Rete due

- 10 — Cartoni (c)
 10.30 Motore 80, rubrica automobilismo (c)
 11 — Il solista e l'orchestra. Orchestra: Sinfonica della Rai di Roma e London Philharmonic. Soprano: Margaret Price. Violoncello: Mstislav Rostropovic (c)
 11.45 Prossimamente (c)
 12 — Tg2 atlante, dei piccoli piaceri quotidiani (c)
 12.30 Ciao Debbie. «Tutta la verità, nient'altro che la verità», telefilm comico (c)
 13 — Tg2 ore tredici (c)
 13.30 McMillan e signora: «Partita a due», telefilm — McMillan è riuscito a trascinare in tribunale Frank Carstairs, capo della mafia di San Francisco, sicuro di inchiodarlo la deposizione strappata ad un suo ex collaboratore. Il gangster dal canto suo pensa comunque di cavarsela (c)
 14.50 Scaramouche, sceneggiato (replica). Seconda puntata
 15.50 Il pianeta scimmie: «Fuga dal pianeta», telefilm (c)
 16.45 Tg2 diretta sport - ciclismo: Parigi-Roubaix (c); dal Mugello: automobilismo: Campionato mondiale marche (c); da Buenos Aires: Gran Premio d'Argentina di Formula 1 (c)
 19.50 Tg2 (c)
 20 — Tg2 domenica sprint (c)
 20.40 Millemilioni, varietà. Ultima puntata (c)
 21.45 Dossier, documenti (c)
 22.40 Tg2 stanotte (c)
 22.55 Il solista e l'orchestra (c)

Rete tre

- 14 — Tg3 diretta sport (c)
 17 — La storia di Pauline, telefilm. Replica (c)
 18.45 Prossimamente (c)
 19 — Tg3 (c)
 Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 19.20 Chi ci invita?, varietà, nona puntata (c)
 Cartoni (c)
 20.40 Tg3 lo sport (c)
 21.25 Tg3 sport regione (c)
 Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 21.45 Hollywood a D'Arco, documenti. Prima puntata (c)
 22.15 Tg3 (c)
 Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 22.35 L'acid-rock del Grateful (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 13.30 Telegiornale (c)
 13.35 Un'ora per voi (c)
 14.35 Oltre il precipizio, documentario
 15.35 Cartoni animati (c)
 15.50 L'avvento, documentario (c)
 16.20 Ciclismo: Parigi-Roubaix (c)
 17.40 Gemini man, telefilm (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19.10 La parola Signore (c)
 19.20 Piaceri della musica (c)
 20 — Il Regionale - Telegiornale (c)
 20.40 Boccaccio e co, novelle Decamerone (c)
 21.35 La domenica sportiva (c)
 23.15 Telegiornale (c)

Montecarlo

- 17 — Cartoni animati (c)
 17.30 Il colosso di Roma (Muzio Scevola), storico 1964 (c)
 19.05 Settimanale moto (c)
 19.15 La signora e il fantasma, telefilm (c)
 19.45 Notiziario (c)
 20 — Via col tempo, gioco a premi (c)
 20.30 Prossimamente telegiornale (c)
 20.35 Il gatto marmone, di Nando Cicero, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà. Commedia 1975 (c)
 22.05 Oroscopo (c)
 22.10 Editoriale (c)
 22.15 Torti in faccia (c)
 23.15 Notiziario (c)

Capodistria

- 17.30 Film
 19 — Temi (c)
 20.15 Telegiornale - Punto d'incontro (c)
 20.30 di Charles Walter, con Ester Williams, Van Johnson, Musicale 1954 (c)
 22.15 La grande vallata, sceneggiato (c)
 23.15 Programma musicale (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 9.30
 10.13 ballo. Scene radiofoniche danze parole. Programma Massi-Acanfora
 11.05 Black-out. Programma di Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime
 11.48 La tua domenica, con Giusi Raspari Dandolo e Silvio Spaccesi
 12.30 Enrica Bonaccorti e Michele Maffei presentano Carta bianca (I parte)
 13.15 Fotocopia. Trasmissione scritta e condotta da Isabella Del Bianco e Cristiano Censi
 14.35 Carta bianca (II parte)
 17.20 Tutto il calcio minuto minuto, a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
 18.30 Carta bianca (III parte)
 19.20 I Sport - Tutto il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, a cura di Massimo De Luca
 20.30 E le stelle stanno a guardare. Un programma di Laura Conte e Luca Nicolay
 21.03 Les pêcheurs de perles. Musica di George Bizet

DUE (FM 95,6)

- 8.45 Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentano
 9.35 Paolo Panelli presenta Il baraccone, con Marcello Casco, Gigi Proietti e Moni Vitti
 11 — Spettacolo
 12.45 Hit Parade ovvero dischi caldi
 14.30 Franco Nebbia presenta Domenica con noi (I parte)
 16.30 Domenica sport conduce Mario Giobbe
 19.50 Le d'I-
 21.10 Torinonotte in compagnia di Alberto Gozzi

TRE (FM 98,2)

- 8.30 Concerto no (II parte)
 12 — Il tempo e i giorni. Rubrica religiosa a cura di Mario Arosio
 14 — di picche. Opera in di Mucchi e Piotr Iljich Ciaikovski
 20.10 Nico Orengo invita a Pranzo otto. Musiche e soprattutto di
 21 — Stagione Sinfonica Pubblica di della VIII. Direttore Doron Salomon
 23 — Dino Giannasi presenta Il jazz

TV PRIVATE



Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 13 — Il piccolo inch, cartoni animati (c)
 13.30 Laramie, telefilm (c)
 14.30 animati (c)
 15 — Film
 16.30 sport (c)
 17 — Documentari
 17.30 Blue Falcon, cartoni animati (c)
 18 — Laramie, telefilm (c)
 19.30 Il piccolo inch, cartoni animati (c)
 20 — Precious Pup, cartoni animati (c)
 20.30 Angie, telefilm (c)
 21 — La volpe d'oro, sceneggiato (c)
 21.30 Film
 23 — Flash cinema (c)

Telecupole

Canale 57-64

- 10.45 Vegas, telefilm (c)
 11.30 Telefilm
 12.30 Obiettivo agricoltura (c)
 13 — La trattoria ricordi, varietà (c)
 15.30 Lo Zecchino d'oro, concorso canoro per i più piccoli (c)
 17.30 Angie, telefilm (c)
 18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
 18.30 The Monkey, cartoni animati (c)
 19 — Telefilm
 19.30 Notiziario
 20 — Cartoni animati (c)
 20.30 Lo sport (c)
 21 — Sciarada alla francese, musicale 1963 (c)
 22.30 Spazio 40 (c)
 23.10 Sono solo una femmina, drammatico 1972 (c)
 1 — Film

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 9 — Gundam, cartoni animati (c)
 9.30 Supercar Gattiger, cartoni animati (c)
 10 — Candy Candy, cartoni animati (c)
 10.30 Candy Candy, cartoni animati (c)
 12.15 Candy Candy, cartoni animati (c)
 12.45 Le sei mogli di VIII, storico
 14.30 Il barone, telefilm (c)
 15.30 Film
 17.10 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
 18.30 Supercar Gattiger, cartoni animati (c)
 19 — Gundam, cartoni animati (c)
 19 — Love boat, telefilm (c)
 20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
 20.30 Film
 22.10 L'ispettore Bluey, telefilm (c)
 23.10 Fantasilandia, telefilm (c)
 0.10 Film

G. R. P.

Canali 42-66

- 7.30 **Dai giornali di oggi** (c)
- FILM** 7.35 **Rio Bravo**, di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, John Agar. Western — Rude colonnello ha trovato suo figlio tra le rovine recluse. Sua moglie vorrebbe riportarlo a casa, ma il ragazzo non vuol sapere e s'incarica di una pericolosissima missione
- FILM** 9 — **Gli ostaggi**, di Ray Milland, con Ray Milland, Mary Murphy. Western 1956 — Avventuriero che in passato ha avuto a che fare con la giustizia, scambiato per equivoco dallo sceriffo di una cittadina per il bandito che ha assalito una diligenza, cercando di rifugiarsi nell'interno di una banca, sente un discorso e capisce chi sono i veri colpevoli. Catturarli è il solo modo che ha per scagionarsi (c)
- FILM** 10.30 **Mezzogiorno a fuoco**, di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Lloyd Bridges, Grace Kelly. Western 1951 — Sceriffo missionario il giorno stesso del suo matrimonio — sapere che quattro banditi giungeranno in città col treno di mezzogiorno per ucciderlo. I compaesani lo incitano ad andarsene, nessuno si offre di aiutarlo. La moglie lo abbandona, e gli amici gli voltano le spalle. Deluso, ma per nulla impaurito, resta solo ad attendere i killers
- FILM** 12 — **Felefilm**
- 12.20 **Vangelo festivo** (c)
- 12.40 **Tanto per leggere**. Replica (c)
- 13 — **Judo boy**, cartoni animati (c)
- 13.30 **Submariner**, cartoni animati (c)
- 14 — **Megaloman**, cartoni animati (c)
- 14.30 **Vinovo corre** (c)
- 17.30 **Guerra e pace**, sceneggiato. Replica del terzo episodio (c)
- 19 — **Canale 42**, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- 19.30 **Torino teatro** (c)
- 19.50 **I gelati** (c)
- 20 — **Blue Moon**, programma musicale (c)
- FILM** 20.30 **Il tiranno di Glen**, di Herbert Wilcox, con Mary Lockwood, Orson Welles, Victor McLaglen. Avventuroso 1954 — Scozzese tornato in patria, prende possesso del castello che aveva abbandonato per anni, facendo subito chiudere una strada che passa sul suo terreno. Alliratosi gli odi della popolazione per questo motivo, non di non cedere alle continue richieste di aprire la via presentategli da un energico ex ufficiale (c)
- 22 — **Sette giorni, attualità** (c)
- FILM** 22.30 **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- FILM** 23.30 **L'assessa**, di M. Giallazzo, con Stella Carnacina. Horror 1974 — Traumatizzata dall'aver scoperto i vizi segreti della madre, una ragazza si lascia possedere dal demone. Un esorcista tenta di scacciarlo (c)
- FILM** 1 — **Cyrano di Bergerac**, di Fernand Rivers, con Claude Dauphin, Ellen Bernsen. Commedia 1949 — Trascrizione letterale della commedia di Rostand: le gesta eroiche di uno spadaccino imbattibile, filosofo, letterato e poeta, innamorato di una donna che ama un altro, assolutamente incapace di corteggiarla
- FILM** 2.30 **La confessione**, di Costa-Gavras, con Yves Montand, Simone Signoret, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1970 (c)
- FILM** 4 — **Esterina**, di Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno, Geoffrey Horne. Drammatico 1959
- FILM** 5.30 **La nipote**, con Francesca Muzio. Commedia 1974 (c)



TV PRIVATE

Telestudio T. Canali 24-45-47

- 8.30 **Buongiorno da Telestudio**, musica e dediche (c)
- 9 — **Dieci, cento, mille personaggi**, cartoni animati (c)
- 11 — **Cronaca dell'incontro di calcio Argentina Jr. - Indipendente** (c)
- 11.50 **Viaggiando con Telestudio**, gioco a premi (c)
- 12 — **Noi granata**, periodico per i tifosi del Torino (c)
- 12.30 **La marina oggi**, a cura della Marina militare (c)
- FILM** 13 — **Film**
- FILM** 15 — **Charlie's Angels**, telefilm (c)
- FILM** 16 — **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
- 17.15 **Mezz'ora la Fisaorchestra Iris** (c)
- 17.45 **Ciao ciao**: Terrytoons, cartoni animati (c)
- 18.45 **Programma musicale** (c)
- 19.45 **Disney show**, cartoni animati (c)
- FILM** 20.30 **Il re vagabondo**, di Michael Curtiz, con Oreste, Kathrin Grayson, Rita Moreno, Walter Hampden. Musicale 1956 — In lotta con il duca di Borgogna ribelle, il re Luigi XI convince il poeta Villon ad aiutarlo salendo sul suo carro e girando la Francia assieme a lui, cantando sull'ascendente che esercita sul popolo. Sia pur iniziando stentatamente, l'impresa ha successo (c)
- 23.30 **La bella e la bestia**, con Lisbeth Hummel, Robert Hundar. Drammatico 1977 (c)
- FILM** 1.15 **Il richiamo del lupo**, di Gianfranco Daldanello, con Jack Palance, Joan Collins. Avventuroso 1975 — Con l'aiuto di tre amici e di un lupo, due bambini fondano un giornale per scacciare i delinquenti dalla città (c)

Quarta Rete

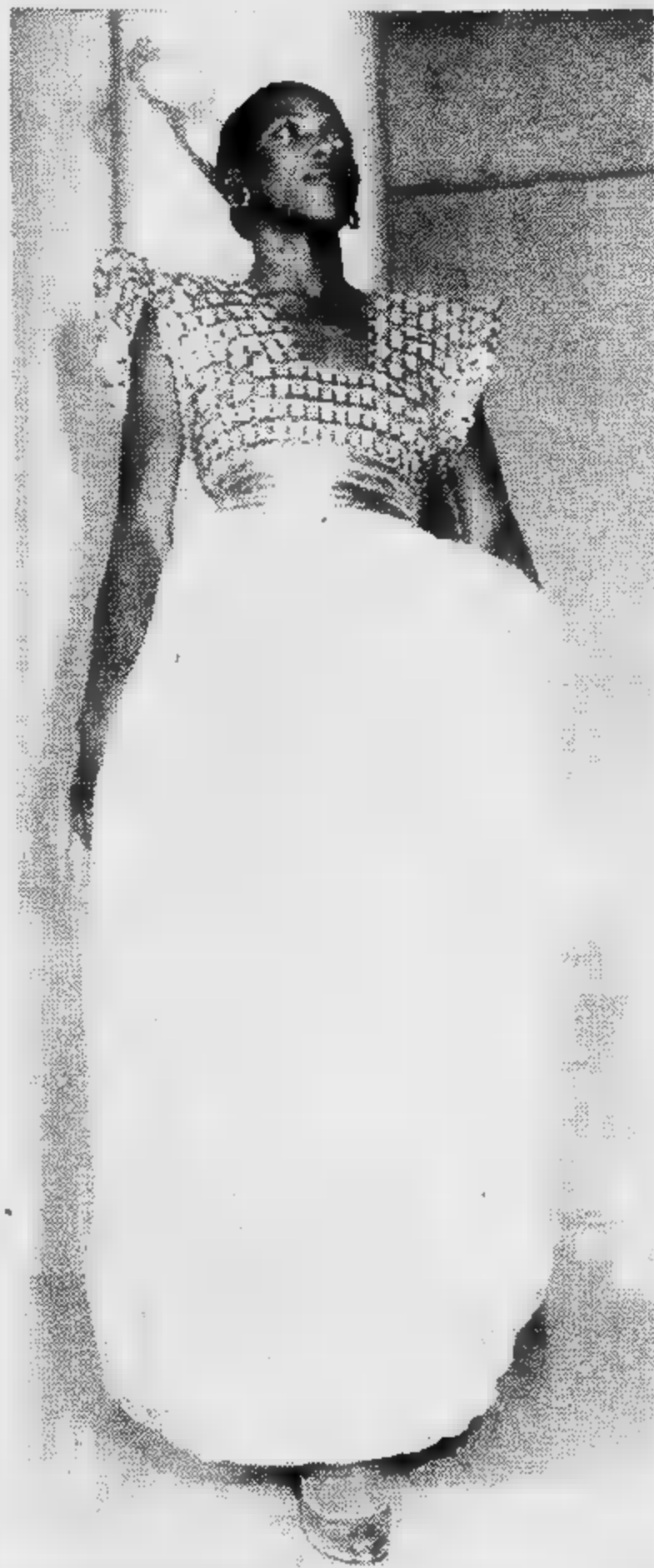
Canale 22

- 12.15 **Zona disco**, filmati musicali (c)
- 12.45 **Documentario**
- FILM** 13 — **Racconti romani**, di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Totò, Antonio Cifariello. Commedia 1955 — Appena uscito da Regina Coeli, un giovane bullo romano tenta di mettere in piedi una banda di grassatori con alcuni amici. Molte le speranze e altrettante le delusioni
- 14.45 **Melody market**, filmati musicali (c)
- FILM** 15 — **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
- 19.10 **Canale 22** (c)
- FILM** 19.30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
- FILM** 20 — **Film**
- FILM** 21.30 **Manovre d'amore**, di G. Righelli, con Jole Valeri. Commedia — Durante le grandi manovre alcuni soldati chiedono rifugio in una lussuosa villa. La figlia del padron di casa cerca di mettere in atto sue mire matrimoniali
- FILM** 23.15 **Mini roventi**, drammatico

Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — **Cartoni animati** (c)
- 13.30 **Speciale Canale 5** (c)
- 14 — **Tennis** (c)
- FILM** 15 — **Love boat**, telefilm (c)
- FILM** 16 — **Com'è cambiata la nostra vita**, di Maurice Dugowson, con Miou Miou, Patrick Dewaere, Michel Piccoli. Drammatico 1978 — Reduce dal servizio militare crede di poter trovare facilmente lavoro grazie alla sua laurea in chimica. Costatato che c'è poco da fare, si adatta a malincuore a diversi mestieri, mai soddisfatto, e impazzendo progressivamente (c)
- 17.30 **Pepero**, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — **L'aquila di bronzo**, telefilm (c)
- FILM** 19 — **Grizzly**, telefilm (c)
- FILM** 20 — **That's Hollywood**: Gli anni della guerra (c)
- 20.30 **I sogni a cassetto**, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21.30 **Luna in tre**, di Carlo Vanzina, con Renato Pozzetto, Stefania Casini, Cochi Ponzoni. Commedia 1976 — Cameriere a Stresa vince un concorso bandito da Playmen che dà diritto ad una vacanza nei Caraibi — una splendida modella, implacabile e sottilmente insidiosa la moglie lo accompagna (c)
- FILM** 23.30 **Gigò**, di Gene Keely, con Jackie Gleason. Commedia 1963 — Vecchio portiere, mutolo dalla nascita e solo, si affeziona ad una bimba al punto di ospitarla in casa sua e non dirlo a nessuno per timore che gliela possano portare — Tutti intanto cominciano a pensare che sia stata rapita oppure sia morta (c)



Videogruppo

Canale 52

- 9.30 **Uaul**, cartoni animati (c)
- FILM** 10.40 **Non mai stata bella**, di William Seiter, con Rita Hayworth, Fred Astaire, Adolphe Menjou. Commedia musicale — Proprietario di teatri e sale da ballo Buenos Aires è deciso a tutti i costi ad impedire il fidanzamento della figlia con un intraprendente ballerino che non riesce però a togliersi dai piedi
- 12 — **Telefilm**
- FILM** 13 — **Sull'orlo dell'abisso**, giallo
- 14.30 **La città domanda**, filo diretto col sindaco (replica) (c)
- 15 — **Il grande Uaul**, cartoni animati (c)
- 19.30 **La settimana in Piemonte** (c)
- FILM** 20 — **Vegas**, telefilm (c)
- FILM** 21 — **Quel treno per Yuma**, di Delmer Daves, con Glenn Ford, Van Heflin, Patricia Farr. Western 1957 — Un pericoloso fuorilegge assalta una diligenza e si rifugia spavalamente in un vicino saloon dove chiunque può trovarlo. Desideroso di non avere fastidi, un cow boy, abilissimo tiratore e unico testimone, tenta dapprima di sottrarsi al suo dovere, e in seguito accetta di collaborare con lo sceriffo per la cattura
- 22.45 **Muscuore** (c)
- FILM** 23.10 **Petrocelli**, telefilm (c)
- 24 — **Prima pagina** (c)
- 0.10 **Pugilato**: cronaca dell'incontro Fossali-Ravaoli valido per il campionato italiano pesi gallo (c)

Rete Manila 1

Canale 10

- FILM** 19 — **Film**
- FILM** 20.30 **Rubrica piemontese** (c)
- 21 — **Film**
- 22.30 **Noi gente di Sicilia** (c)
- **stop**, quindicinale di automobilismo (c)
- FILM** 0.05 **Film**

Telepinerolo

Canale 56

Tele Pinerolo domenica

- 17 — **La bustarella**, gioco a premi tra squadre regionali (c)
- 21 — **Meglio Gufi che mai**, cabaret con i Gufi (c)

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

Gli altri programmi

Sceneggiati



Monica Guerritore in «A grande richiesta»

LUNEDÌ — In onda sulla Rete Uno alle 19,20, prima parte di Eischied, storia gialla di un perdito al gioco con risvolti malavitosi. Sulla Rete Due alle 20,40, Mixer, cento minuti di televisione. Questa volta l'obiettivo è sul parere degli italiani impegnati nella scelta del referendum. Poi tocca all'ex bandito Casaroli rispondere a 30 domande d'uso. Infine la telecamera sul americano di Dallas dove si preparano grandi telefilm.

Alle 22,25 sulla stessa Rete Un — casa — Dove sta l'Equador?, telefilm comico.

La Rete Tre alle 20,40, propone Torna il sacro. Lombardia? Il magico in questa regione esiste davvero?

Alle 20,40 sulla Rete Uno, ultima puntata La felicità, l'originale televisivo diretto da Vittorio De Sisti. Alle 21,45, il secondo episodio di A grande richiesta: sarà la volta del vescovo di Ippona, Agostino (Renato De Carmine), a vedersela con una ragazza di oggi (Monica Guerritore), una studentessa che prepara una laurea su di lui.

La Rete Due propone alle 20,40, TG2-Spazio sette, fatti e gente della settimana.

Sulla Rete Tre dal teatro Regio alle 20,40, concerto del martedì, Ricital Luciano Pavarotti, regia di Gianni Casalini.

VENERDÌ — La Rete Uno alle 20,40 trasmette per la serie Dallas il ritorno di Garrison; alle 21,35 Quark, trasmissione parascientifica a cura di Piero Angela. Vi sarà anche la dimostrazione che la famiglia è maledizione del taro — non è Speriamo

bene per Angela.

Sulla Rete Due alle 20,40, dal romanzo di Francesco Mastriani, La Medea di Porta Nedina (prima puntata). Alle 21,40, l'inchiesta Bertucci, Dordi, Fraire, Marzama, Rotondo, Riprendiamoci la vita — Un giorno, ogni giorno.

GIOVEDÌ — La Rete Uno manda in onda alle 19,20 la seconda parte di Eischied — Un'assicurazione che scotta. Quindi dopo il TG, alle 20,40, alternativa sulla Rete Tre alle 20,40 gli appassionati godranno de la Passione secondo Giovanni di Johann Sebastian Bach; direttore Joachim Rotzsch.

VENERDÌ — La Rete Due manda alle 20,35, La Braccia solli, dal romanzo di Tobino per la regia di Mario Fago. Questa prima puntata tratta della lucida agonia della vecchia signora Maria che vede riaffacciarsi alla memoria volti familiari.

Alle 22,55, per il Brivido dell'imprevisto, L'uomo con l'ombrello. La Rete Tre ha in programma alle 20,40, Interrogatorio a Maria, di Giovanni Testori.

SABATO — Due atti di Diego Fabbri sulla Rete Uno alle 21, Ritorno d'ignoto, diretto da Mario Ferrero. Sulla Rete Due alle 20,35 la seconda ed ultima puntata La Braccia dei Biassoli.

Sulla Rete Tre alle 20,40 il primo episodio di Secret Army — L'esercito clandestino — L'ostaggio. Alle 21,35 per La Parola l'immagine, analisi dettagliata della cultura in piazza.

FILM

LUNEDÌ — Il film che Rete Uno manda in onda alle 20,40 vuole finalmente divertire. Si tratta di Due assi nella manica (Commedia 1966), diretto da Norman Panama con Virna Lisi, George C. Scott, Tony Curtis. Lei è sposata con l'ufficiale aviatore Tom e vorrebbe anche l'altro «asso», innamorato Tank. Vicende serrate, quando il legittimo è mandato a un corso per la sopravvivenza fra i ghiacci dell'Artico, Julie scatena la vecchia fiamma. Poi il marito giustamente riscatta i suoi sbagli e ricorre e in premio ottiene l'assoluta moglie.

Capodistria trasmette alle 20,30 il film Comencini Tutti a casa, con Alberto Sordi, Reggiani e la Gravina. Alle 22,10, Non si scrive sui muri a Milano, con Casini.

Montecarlo in onda alle 20,40, Passione ardente.

MARTEDÌ — E' la Rete Due con il film delle 21,30, Il barone rosso, regia di Roger Corman. E' la storia di un famoso dell'aviazione tedesca che per le spericolate azioni di guerra diventa celebre anche fra i suoi nemici. Gli attori Corin Redgrave e John Philip Law.

Capodistria ha in programma alle 20,30 il film Camerini Crimen, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi. Telemontecarlo trasmette alle 20,40, L'ultimo quarto d'ora, regia di Roger Corman.

MERCOLEDÌ — Il film in onda sulla Rete Tre alle 20,40 è Irene, Irene, del 1975, diretto da Peter Dal Monte, con Alain Cuny e Olimpia Carlisi. Del genere

drammatico è un'opera lirica scritta, «da uno» emersi dalle «leve». Vuole essere una esplorazione dei rapporti interpersonali. Boeri è un magistrato che a ni viene abbandonato dalla moglie, e scopre che la sua vita è stata «contraddizioni». «Boeri» l'immaginazione — è stato detto — e cercandola cerca se stesso con ciò prende coscienza dell'inautenticità della propria esistenza.

Capodistria alle 20,30 manda in onda i protagonisti, con Jean Sorel e Sylvia Kosina, Pistilli e la Tiffin.

Montecarlo alle 20,40 trasmette l'infilazionato Uomo dal braccio d'oro Sina-

GIOVEDÌ — La Rete Nazionale lasciano il posto alle nessun film in programma. La Svizzera in onda alle 20,40 Messaggero d'amore, con Julie Christie, Alan Bates, Margaret Leighton. La regia è Joseph Losey.

Capodistria trasmette il giallo d'azione alle 20,30 057 Chiamate polizia, con Michel Aucclair e Claudine Coster, diretto da D'Ormesson. Montecarlo propone l'avventuroso corsari del grande fiume, alle 20,40.

Il film in programma sulla Rete Uno



Julia Christie

22,15 Durante l'estate, firmato da Ermanno Olmi, con Renato Paracchi, Rosanna Callegari, Mario Barilla, Mario Gazzaniga (produzione Rai). E' la storia di un professore di mezz'età che si disaccorda con un editore con la quale arrotonda lo stipendio, disegnando; il dei colori che ai velloni-padrini non piacciono. Resta fra sogno e realtà questa vicenda che vede il

professore disegnare abili stemmi tutti inventati per persone che sognano nobili. Non lo fa per lucro, però la denuncia truffa parte ugualmente.

Capodistria presenta alle 20,30, Senza scampo, con Robert Taylor e Janet Leigh; mentre Montecarlo propone alle 20,40, la parte della

VENERDÌ — Amici per pelle è il titolo film in programma sulla Rete Due, alle 21,45. La regia è di Franco Rossi. Gli interpreti, Geronzi, Meynier, Lilla Scire, Carlo Tamberlani, Rovena. Commedia del come film per ragazzi ma interessa gli adulti. E' la storia di una amicizia e Franco di terza media (uno figlio artigiano, l'altro di diplomatico), con il film è premiato festival di '55.

La Svizzera manda in onda alle 20,40 Una notte movi- con Dean Martin; Capodistria alle 20,30 trasmette Attila, con Anthony Quinn; Montecarlo alle 20,40 propone Bernadette.

XENON
Via Belfiore 109 ang. c. Grosseto
tel. 296.336

21 DISCOTECA

DA SPON RIVIE
con Fernanda Pivano
Ruth Oppenheim
F. Di Ciccio
R. Mallozzi del Banco
Ingresso L. 4000 - Spol. Anzi L. 3000
Prevendite: Radio Città Futura - Feltrinelli - Ricordi - Colli

COMET
PIOBESI
Stasera per i giovani
Il Supergruppo
CAELESTIUM
per il ballo liscio
I BARONI DEL LISCIO

L'E.N.F.A.C. presenta il
CENTRO
INTERNAZIONALE
DELL'OPERA D'ARTE
Via Belfiore 109 - Tel. 296.336
La personale del
F. DI CICCIO
Inaugurazione domani ore 17,30
Mancini aperta fino al 9 maggio

DIXIE
Asti-Alba Isola D'Art
Domani l'imballatore
* **GIGI BARANI**

GARDEN
St. Vito 2
Tel. 011/20-42-43-44
ora lieta con **NIRO GALLO**
15,30 il vostro miglior pomeriggio
21 — La serata di tutti e di tutti

TEATRO CABALET CENTRALINO
Via delle Rosine 16
Stasera e domani la napoletana
del «LANDRU» con **BERUSCHI**
LUCIA CASSINI
Int. pren. Sede Soci

COLLIN'S
Corso Vittorio 44 - Tel. 546.042
NUOVA DISCOTECA

TEATRO CABALET CENTRALINO
Via delle Rosine 16
Stasera e domani la napoletana
del «LANDRU» con **BERUSCHI**
LUCIA CASSINI
Int. pren. Sede Soci

LA CLOCHE
Nuovo **DISCOTECA**
Traforo Pino 106

GALLERIA PIRRA
Ceramiche
oggi ore 17
inaugurazione
CARLOS CARLE'
presenta l'artista

OPERAZIONE

FIVE

ECCO I VINCITORI DEL 26 MARZO

Vince una autovettura FIAT PANDA 30
LUCIA CASSINI - Corso Magenta 27 - 20123 MILANO

VINCONO UN TV COLOR BRIONVEGA

ROBERTI Mesello, 24 - S. **MORGETO (RC)**
Via B. 75 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Via 1° Maggio 8 - **BAGNOLO S. VITO (MN)**
Via Pergolana - 37017 LAZISE (VR)
CROZZA MARIA TERESA Corso Mazzini 19/16 - 17100 SAVONA

ALTRI 100 FORTUNATI TELESPETTATORI
RICEVERANNO A CASA IL PICCOLO FIVE,
IL PORTAFORTUNA DI CANALE 5

TELESCHEMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private



Ingrid Bergman in «Io ti salverò» (Tele Studio)

FILM

LUNEDÌ — Telestudio alle 20,30 manda in onda il comico-musical *Vacanze* a Montecarlo, con Harry Jones suonatore di timpani in tournée che si vede appioppare un bambino dalla padrona di un istituto per infanti abbandonati che sostiene il suo nipote, nascondendo che si tratta invece di rampollo di Audrey Hepburn, celeberrima attrice con un passato da dimenticare.

Da non perdersi, l'horror *La notte dei mille gatti*, sempre su Telestudio alle 23,30, è probabilmente uno dei più brutti film mai girati, imperniato sulle gesta di un play boy maniaco del collezionismo di conquiste femminili e teso umano, *I due capitani*, ancora Telestudio, all'una e 15 riscatta il palinsesto con Charlton Heston esploratore innamorato di Donna Reed principessa indiana.

Seconda serata noiosa. Canale 5 alle 23,30 replica del lungo dramma di Roger Vadim *La calda preda*, con Jane Fonda in dissidio con suo marito Michel Piccoli, il figlio della prima moglie del medesimo. Altro dramma, tutto bianconero, alle 21,30 invece *Un posto tranquillo*, datato 1970, e interpretato da Orson Welles.

MARTEDÌ — L'amico di famiglia alle 21 su Videogruppo vede Michel Piccoli deputato a sindaco nonché cinico marito di Stéphanie Audran moglie scarsamente fedele che proprio grazie alle sue evasioni extra gli dà possibilità di ricattare un giovane costringendolo a compiere per suo conto crimini.

Sul Grp un disguido dei programmatori annuncia ancora il bruttissimo *La notte dei mille gatti*, mentre Teles Europa alle 20,30 Bogard il giustiziere, un campione di lotta libera noto per massacrare letteralmente i suoi avversari, e alle 23,30 *La maledizione* descrive una mano semovente che appare di notte perseguita e terrorizza la giovane moglie del discendente di una nobile casata.

Guerra su Canale 5 alle 21,30 con James Gardner protagonista di *Quota periscopio* nei panni di un sotto-

tenente incaricato di sbarcare da solo un'isola nelle mani dei giapponesi per impadronirsi di un loro cimitero segreto.

Giallo invece su Telestudio 20,30 con il ritorno di Hitchcock regista del noto *Io ti salverò*, con Ingrid Bergman, Gregory Peck: storia del direttore di un manicomio, forse del suo predecessore.

MERCOLEDÌ — Western su Canale 5 intitolato *La maschera di fango*, con Gary Cooper maggiore nordista degradato ed espulso ingiustamente ma deciso a riscattarsi con azioni eroiche. *Prima di sole*, sempre Canale 5 alle 23,45, vede invece Jeannette MacDonald cantante jellata che smette di lavorare alla morte del marito e riprende dieci anni dopo, sarà stessa in cui suo figlio muore, un incidente stradale.

Sul Grp alle 22 Milano: il clan dei calabresi vede la solita scalata al potere mafioso di un giovane immigrato, veloce di pistola, pugno e cottole, forse abbattuto da cavarsela in quella specie di ecatombe che è il finale.

Nell'Ossessa, ancora sul Grp alle 24, Stella Carnacina posseduta dal demonio dice parolacce, vomita e altri obbrobri.



Lauren Bacall (Canale 5)

Drastico giudizio sulla vita d'oggi. Hanno cambiato faccia, su Videogruppo alle 21, parla dell'ansia di un impiegato, della soglie della grande promozione, tormentato dall'esempio di un hippie che gli mostra la via alla felicità.

Alle 23,30 su Tele Europa *L'invasione delle api* regina deluderà i fans della fantascienza pure i patiti del film erotico essendo un incrocio tra i due generi con poco di entrambi e non molta suspense.

Vera propria sorpresa della serata, su Telestudio alle 20,30, è la *Ballata della città*, nome, con Clint Eastwood, Lee Marvin, Jean Seberg, tratti da commedia musicale, tratti western e tratti da dramma fantastico.

GIORNATA — Giornata nima tutti i fronti compreso quello Canale 5 che alle 21,30 manda in onda commedia *'58 La signora mia* con vicende parallele bambino-zia intraprendente, facendola precedere alle 14 dal drammatico *Cronaca familiare*.

Su Telestudio le 20,30 ci portano la replica del noioso film propagandistico *Aquila nell'infinito* con James Stewart guerrafondaio Usa pronto ad abbandonare una luminosissima carriera sportiva di giocatore di foot ball per andare a fare l'aviatore.

Su Videogruppo alle 21 *Mia moglie preferisce* su marito vede Jack Lemmon sposato con vedova Betty Grable il cui marito è realtà non è morto, ma anzi è pronto a tornare mettendo entrambi quanto meno in imbarazzo.

VEDI — Sul Grp alle 22 *Colpo di sole* è una commedia, quelle che vent'anni fa l'uroraggiavano, con trenta episodi intrecciati sullo sfondo di una spiaggia ostiense una domenica d'estate. Su Tele Europa alle 24 ancora brutta fantascienza, stavolta giapponese, intitolata *Il ritorno di Gorgo*, firmata dal regista specialista del godzillesco Ishiro Honda.

DONO D'AMORE — 14 su canale 5 è un dramma con Lauren Bacall malata di cuore, che precede il film per *Il giorno che Cristo morì*, in onda alle 21,30, imperniato appunto sugli ultimi momenti della passione. Su Telestudio alle 20,30 western d'antologia intitolato *Il boia* diretto da Michael Curtiz.

SABATO — Replica alle 21,30 su Canale 5 *Favola di Dottor Dolittle*, commedia fantastica già andata in onda attorno a Capodanno, con Rex Harrison in cerca di mitici animali isole lontane quanto inesistenti. *Occhi dalle stelle*, sempre Canale 5 alle 23,45, è molto più recente fantascienza italiana con Nathalie Delon protagonista.

Su Tele Europa 24 *L'avventuriero unisce* regia Terence Young alla presenza di Anthony Quinn Rita Hayworth a quella che probabilmente resta la più famosa musica di Ennio Morricone.

Torna Jack Lemmon su Videogruppo protagonista della commedia *Sorella Evelina*, con Janet Leigh ballerina in cerca di legittimi amori, con molte difficoltà, e torna su Telestudio alle 20,30 *Il prigioniero dell'harem*, con le vicende di ufficiali catturati in vena di scherzi, inglesi da un simpatico califfo che li rinchiusa in un harem e balla di tre stupende fanciulle espertissime in cose cuore.

Lo strano mondo delle rubriche femminili
Terribili videodonne

Se nelle televisioni ufficiali le figure femminili si presentano in un modo piuttosto ampio, che varia dalle ginniche acrobazie di un'Heather Parisi alla profondità scientifica dell'astronoma Margherita Hack, all'impeccabile levigatezza di annunciatrici impietrite nella loro perfezione, le televisioni private affrontano invece audacemente il tema dell'eterno femminile, rivolgendosi direttamente alle telespettatrici con trasmissioni studiate ad arricchire la loro cultura.

Propongono attraverso scarmigliate annunciatrici modelli quanto meno caserecci, in un gentil fruttore delle trasmissioni, può comodamente riconoscerla, non solo nell'accento strettamente piemontese (che risale al cuore e quanti temono che il nostro dialetto scompaia) e anche negli sguardi e strafalcioni di cui abbonda l'eloquio delle gentili fanciulle, tra numerosi appunto comunque e soprattutto che pare siano i soli termini di cui assolutamente sicure.

Esemplare questo proposito sembra «D come donna», godibile tutti i pomeriggi su Telestudio. In trasmissioni.

Se una gentile signora di Collegno presenta un suo libro di ricette, ispirate da tale «Zia Melissa», particolarmente raccomandato l'«Ellisir Coccodrillo» che signora — alquanto allampanata sotto i ricci coperti di lacca — dichiara di aver preso sin dall'infanzia.

La signora è alquanto loquace, la presentatrice riesce a toglierle la parola per presentare i due volumi «Profete dell'Apocalisse» e un libro sulla scomparsa «Atlantide».

Malgrado il tono conciliante («Nel libro di Profete si parla di queste profete»), non ha il vantaggio che trarranno gli «Ellisir Coccodrillo» da scolaretta svagata che ogni evidenza non ha nessuno dei libri in questione, pochi in linea di massima, dopo di che si passa ad opera di altri due catori alla pubblicità di un'agenzia di viaggi che ripetutamente invita a trascorrere i nostri week-end nei Caraibi. Resistiamo doverosamente un tempo sufficiente per erudirci un certo tipo di lampada abbronzante (tedesca) che lungi venire rughe dona «una pelle di pecora».

Passiamo brevemente su un canale ufficiale e scopriamo che neanche qui si scherza: stanno trasmettendo, sempre ad del gentil sesso, notissime tabelle valori calorici dei vari alimenti. Torniamo precipitosamente un canale privato che ci spiega come non farci sciupare tempo: andare a una determinata palestra dove saune e massaggi verremo venientemente riplasmati.

Il pezzo forte del pomeriggio: un cui contenuto dovrebbe essere addirittura «femminista» giudicare frasi tipo «se tu fossi donna saresti un uomo in gamba» e altre perle in cui è infiorata la storia di tre belle donne poliziotto che alla fine hanno la meglio sui cattivi tra pericoli e innamoramenti vari. Crediamo aver toccato il fondo.

Decidiamo tuttavia di non muoverci dalla nostra poltrona e il nostro stoisimo premiato: siamo alla gemma tra le gemme, il «flos floris», il clou della femminilità: la dolcezza, o meglio «I dolci pensieri» Sara Kay, breve trasmissione incorniciata da sigla a base di bambole e pezza condita da una stucchevole canzoncina.

La trasmissione alquanto misteriosa, dato che ne capisce il senso: le due presentatrici leggono a turno venti lettere di bambine e fanciullette, il cui tema è, a quanto pare, appunto la dolcezza. C'è chi Nichelino scrive di essersi innamorata di barboncino investito (che peraltro era fatto nulla), chi dice che dolcezza è varie cose: c'è quella del cioccolato, quella degli occhi di un cane, un'altra parla invece del suo gatto: c'è chi la associa invece a tinte più lugubri parlando un oggetto che lo zio le ha regalato prima di passare a miglior vita.

Le presentatrici leggono commosse, sospirano tra uno svarione e l'altro si asciugano gli occhi; a farci riavere da tanto languore ci attendono però varie pubblicità di bambole per maschietti: virilissimi robot mostruosi muscoli in evidenza che forniranno ai piccoli uomini adeguati modelli estetici e comportamento. Segue infatti serie di cartoni a base di super-robot, superman e persino super-sorcio da cui non rigorosamente bandite le figure femminili, tolte che nelle solite interruzioni pubblicitarie in una dolce mamma raccomandando un certo tipo di latte.

Tentiamo con Europa 3, ma ci risiamo: un rude cowboy singhiozza tra le braccia della moglie balbettando «mamma» (ha una mano la lettera spiegata) cui il padre gli comunica la morte della genitrice).

Sono quasi diciannove: al poco le ore dedicate al pubblico femminile scadranno si passerà bruscamente ai notiziari nonché film gialli e truculenti per le ore relax dei «guerrieri» reduci dagli uffici dalle fabbriche.

m. m.

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Succesoso
Favorevole	Consensi
Discusso	Discorsi
Mediocre	Scarso

Riduzioni di spettacoli convenzionati con l'Agis - Cinema: Arco, Falchiera.

Film segnalato dalla critica: prima pagina (Ariston).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Caldo desiderio di Gerard Gregory, con Mica Barta, Dominique (Francia - Colori).	VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	L'ultimo squallido di Enzo G. Castellari, con James Franciscus, Morrow, Micky Rognati (Italia - Colori) — Un'azione incentrata sulla caccia e sui mafiosi di enorme e voracissimo squallido. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000	PRIMA VISIONE non recensita
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	Prima pagina di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa - Colori) — Divertente ma pungente analisi di una sabbia giornalistica attorno a un condottiero a morte nella Chicago del 1929. Critica Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000	PRIMA VISIONE non recensita
ARELECCHINO Sommeiller Tel. 547.190	Fantasma d'amore di Dino Risi, con Marcello Mastroianni, Romy Schneider (Italia - Colori) — Commercialista incontra fra le nebbie l'amico, ma lei è morta. Subconscio o fantasma reale? Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000	PRIMA VISIONE non recensita
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Julie davanti all'altare , anteprima europea - edizioni francesi; 17 e 21 Four days edizione italiana. Ingresso riservato soci Naskin.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Orario continuato dalle 15 alle 24.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Soldato Giulio agli ordini di Howard Zieff, con Hawn, Robert Webber, Eileen Brennan (Usa - Colori) — Comiche vicende di una ragazza arruolata nell'Allegro. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Or. 14,30; 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Ricomincio la tua vita di Lino Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de "La smorfia" in un film da lui diretto sulle vicende di un napoletano.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Toro scalpitante di Scorsese, con Robert De Niro, Pesci, Cathy Moriarty (Usa - bn.) — Tratto dalla biografia di Jackie la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Isolone di Piero Natoli, con Piero e Luisa Maneri (Italia - Colori) — Abbandonato moglie, un parte per le vacanze con la figlia di otto anni. E' l'occasione per un nuovo rapporto.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
CRISTALLO v. Goto 5 Tel. 650.71.00	Il bimbo del deserto di Castellano e Pipolo, con Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino e si adatta alla vita rurale per «domarlo». Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
CRISTALLO v. Goto 5 Tel. 650.71.00	Or. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il presente e i ricordi del passato di Robert Redford, con Donald Sutherland, Mary Tyler (Usa - Colori) — Il presente e i ricordi del passato vita di coppia comune nella società odierna.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Or. 14,30; 17,30; 20,30; 22,30. Abb. 6 film L. 15.000.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
GIONELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Legumi blu di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola del Tropici.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
GIONELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
KELLER STUDIO V.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Circ. Madonna di Campagna-Lanzo a Aas. Il Futuro presenta: Ennio di L. 1000; Sandro di L. 1000; Alan Parker (Oscar colonna sonora).	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
KELLER STUDIO V.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Or. proiezione unica ore 22,15.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il P. Festa Campanile con Tomas Milian, Giovanna Ralli (Italia - Colori) — Ladruncolo, per conservare la tutela del figlio, tenta con poca fortuna di onestà aiutato da assistente sociale.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Or. 14,30; 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
LILLIPUT v. XX 15 bis Tel. 537.100	Inseguendo la pace di Mino Orsini, Gianni Felici, Mino (Italia - Colori) — Giovane bello, aspirante attore, mette i crismi il tranquillo rapporto sentimentale fra due omosessuali quarantenni.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
LILLIPUT v. XX 15 bis Tel. 537.100	Or. 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,20. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
LUX Gall. S. Fed. Tel. 541.283	Lei Marlene di R. W. Blander, con Hanna Schygulla, Giancarlo Giannini, Mel Ferrer (It.-Germ. - Colori) — Storia di un amore impossibile fra la cantante degli anni 30 e un musicista ebreo. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
LUX Gall. S. Fed. Tel. 541.283	Or. 14,30; 17,30; 20; 22,30. 6 film L. 15.000.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Le telefonate (Francia - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Le pene peccatrici di provincia, con Robert Rodan, Shirley Parker (Usa - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	La vera storia di Mauro Bolognini, con Isabelle Huppert, G. M. Volontè (Italia - Colori) — Ultima versione della celebre Margherita Gautier, già cantata in musica e sugli	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Or. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
OLIMPIA v. Arsenale Tel. 541.283	Il più grande di Sidney Poller, con Gene e Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragicoomiche vicende di due galeotti decisi a evadere, ma troppo sfortunati e pasticciati per riuscirci.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
OLIMPIA v. Arsenale Tel. 541.283	Or. 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	Il piacere fino al delirio , con Sylvia Boudon (Francia - Col.) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Incontri molto particolari, Ivonne Viet. 18. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; L. 1500.	ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 890.487) Il signore anelli, a colori. L. 16,45. ★ Disegno animato	ERBA D'ESAL (corso Moncalieri 241, tel. 890.487) Vedi teatro.	FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.560) Zucchero matto e peperoncino, R. Pozzetto, E. Fenech, P. Franco, L. Banti. Ap. 20. Uil. 22,30. L. 1500.	INDUJA (v. S. T. 10, tel. 530.238) Ore 15 fuori programma i cartoni animati a colori; ore 18,30 film, Marionette Lupi. Uil. 2 giorni.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) La pagella, Mario Trevi, Rosella Maggio. Non viet.	JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Exhibition Blue. Viet. 18. ★ palcoscenico: Carmen e il corni. Ap. 20. Uil. 22,30.	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362) B. B. Clint Eastwood, S. Locke. Techn. Non viet. Ap. 20. Uil. 22,30. ★ Western	SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 540.608) Qua la mano, Adriano Celentano, Enrico Montesano. Ore 20, 22,30. ★	ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 88, tel. 749.2907) Sembrano picchiati, di J. Lewis con J. Lewis, D. Lund. Or. 15-17 e 20,30-22,30. Baby siter. ★ Commedia
---	---	---	---	---	--	--	---	--	---

ZONA CENTRO

ASSOCIAZ. CLUB (via Amedeo 51, 544.077)
Raccolta l'età d'oro di Hollywood (in Assessorato Cultura Provinciale di Torino). La storia del generale Eisenhower con Errol Flynn e Olivia Haviland, ore 18-22,15; Duello a Sant'Antonio con Errol Flynn, 20,20.

secondo e altre visioni

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048) Dalle 16 alle 20 Fiat Fucina, Nov. ass. Puccini. Ingresso soci.	CINECLUB (via F.lli Calandria 15, tel. 447.2888) continuato dalle 14,30 alle 24 Famiglia Norgio, Swissa Sella. Novità assoluta. Ingresso soci. ★ Erotico	PO (via Po 21, tel. 510.496) La solidità alla E. Fenech, R. Montagnani. ★	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Super rapina a Milano, A. Celentano, C. Uil. 22,30. ★ Commedia	GUARDINO D'ESAL (via Montalbano 62, tel. 326.573) Crusading, di W. Friedkin, con Al Pacino. V. 18, ore 20-22,30. ★ Drammatico	SIMONALDO ARCH D'ESAL (via Tunisi 82, tel. 390.711) La febbre di John Travolta. Ap. 20. Uil. 22,30.	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Il fuoco di Laura Antonelli, Johnny Dorelli (3° vis.). 20,20; 22,30. ★ Commedia	ITALIA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 445.764) Amici miei di U. Tognazzi, P. Nollet, M. Celi. Ap. 20. Uil. 22,30. L. 1200.	SAN PAOLO (via Cassina 80, tel. 372.637) No tito splash, con Maurizio Nichetti techn. per tutti ore 20,30-22,30.
---	--	---	---	---	---	--	---	--

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Un uomo da marciapiede, di Schlesinger, Iman, J. Voigt. Viet. 18.

PRINCIPE v. Pr. d'Acaja 45 Tel. 780.951	Il principe di Salina , con Sylvia Boudon (Francia - Col.) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.685	Seiche visioni , di Harold Pinter, con Dariah Costeau, Christine De Shafter (Francia - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
REPOSI v. 100 Tel. 531.400	Il re di Salina , con P. Nollet, M. Plesido, V. Mezzogiorno, A. Ferrell (Italia - Colori) — Fantasma di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorregge la bella vedova.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Tre fratelli , con P. Nollet, M. Plesido, V. Mezzogiorno, A. Ferrell (Italia - Colori) — Tre fratelli, diversi fra loro per sentimenti e professioni, si incontrano al paese per il funerale della madre.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 630.621	Alce nella città di Wim Wenders , con Rüdiger Vogler (Germania - Col.) — Dagli Uniti all'Europa, il viaggio di una copione e un reporter grimaldo. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	I pene incanti , con Georgina Spahn (Usa - Colori). Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Quando la coppia scoppia , di S. Bano, con Enrico Montesano, Claude Brasseur, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Tipica crisi sentimentale di una coppia odierna nei canoni della commedia all'italiana. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita
VITTORIO v. Veneto 5 Tel. 871.642	Super porno action , con Georgina Spahn (Usa - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	PRIMA VISIONE non recensita

proseguimenti prime visioni

CO v. Donizetti 6 Tel. 651.284	Brabner , di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Yaphet Kotto, Jane Alexander (Usa - Colori) — Direttore di carcere, progettista per i suoi metodi moderni, si scontra con i politici e gli stessi detenuti. Orario: 18,05; 18,10; 20,15; 22,30. ★	Critica P. 1000	●●●●
AMBRA v. C. Saluta 77 Tel. 297.197	La moglie ■■■■■■■■■■ Amante in città , di Sergio Martino, con Enzo Montagnani, Edwige Fenech, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Sostituisce la bella moglie al mare con ■■■■■■■■■■ bella ■■■■■■■■■■ città. Orario: 20; 22,30. Non viet. ■■■■■■■■■■ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita	●●●●
ARCO-INC. c. Pr. Oddone ■■■■■■■■■■ Tel. 484.621	■■■■■■■■■ sewerb , ■■■■■■■■■■ T. Giordana, ■■■■■■■■■■ Flavio Bucci, M. Pignatelli, A. Pao (Italia - Colori) — Celosioni e idammi ■■■■■■■■■■ del ■■■■■■■■■■ tornato al paese vede crollare tutte le sue utopie. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,50; 20,40; 22,30. ■■■■■■■■■■	Critica Pubblico	●●● ●●● L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Assassino allo specchio , di G. Hamilton, con A. Lansbury, G. Chaplin, E. Taylor, T. Curtis (G.B. - Col.) — Due donne sono assassinate sul set. Miss Marple sospetta che la vittima designata fosse la star. Da A. Christie. Orario: 20,30; 22,30. ★	Critica Pubblico	●● ●●●● L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 832.214	Fantozzi contro tutti , di ■■■■■■■■■■ Villaggio, ■■■■■■■■■■ Villaggio, Miens Vuko- ■, Gigi Rader (Italia - Colori) — Tratte ■■■■■■■■■■ fibro omonimo, ■■■■■■■■■■ tragiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non ■■■■■■■■■■ Orario: 15,50; 17,30; 19,16; 20,50; 22,30. ■■■■■■■■■■	Critica Pubblico	●● ●●●●● L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	I ■■■■■■■■■■ ■■■■■■■■■■ Molinaro e Dino ■■■■■■■■■■ con U. To- gnazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spask, S. Koscha (It. Fr. - Col.) — Quat- tro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientate di domenica. Orario: 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia e episodi	Critica Pubblico	●●● ●●●● L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	■ Pap'occhio ■■■■■■■■■■ Arbone, con R. Arbore, R. Benigni, ■■■■■■■■■■ Marengo, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende ■■■■■■■■■■ una troupe incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15,05; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30. Viet. ■■■■■■■■■■	Critica Pubblico	●●● ●●●●● L. 2000
■■■■■■■■■ v. Massaua 9 Tel. 795.803	■■■■■■■■■ driver , ■■■■■■■■■■ Stehio Maggi, con ■■■■■■■■■■ Tatti, Orazio Orlando, Santa Berge, Francisco ■■■■■■■■■■ (Italia - Colori) — Corridore automobilistico viene costritto, col ricatto, a ■■■■■■■■■■ correre ■■■■■■■■■■ droga. Non viet. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■■■■■■■■■■	Critica Pubblico	■■■■ ●●●● L. 2000
MASSIMO v. Montebello ■■■■■■■■■■ Tel. ■■■■■■■■■■	Xenadu , ■■■■■■■■■■ Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Mi- chael ■■■■■■■■■■ (Usa - Col.) — Due ■■■■■■■■■■ in Terra e aiuta vecchio musicista e prestante giovanotto a metter su un auditorium. ■■■■■■■■■■ Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia ■■■■■■■■■■	Critica Pubblico	●● ●●●● L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	L'orga dell'amore , di Miguel Ortega, ■■■■■■■■■■ Arucena Hernandez, Fernando ■■■■■■■■■ (Spagna - Colori) — Viet. 18. ■■■■■■■■■ apertura ore 18, ultimo 22,30. ■■■■■■■■■■ Commedia erotica	non recensita Ingresso	■■■■ L. ■■■■■■■■■■
PUNTO DUE v. Essal v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Un mondo di ■■■■■■■■■■ di Ingar Bergman, ■■■■■■■■■■ Atzom, Christi- ne Bucherer (Svezia-Germ. - Col. b.n.) — In un locale malfamato, un uomo uccide una prostituta che si chiama come sua moglie. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■■■■■■■■ Viet. 14. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico	●●●● ●●● L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	Porno proibito , con Henrietta Holm (Usa - Colori) — Viet. 18. Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ■■■■■■■■■■ Commedia erotica	Ingresso	L. 2000
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 63 Tel. 874.171	La vergine e l'amante (Italia - Colori). Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ■■■■■■■■■■ Commedia erotica	PRIMA non ■■■■■■■■■■	Ingresso L. 2500
STATUTO ■■■■■■■■■■ Cibrario 16 Tel. 487.051	■ ■■■■■■■■■■ e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con ■■■■■■■■■■ Holden, Rick Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino, unico sopravvissuto di un gruppo ■■■■■■■■■■ turisti, viene salvato da rude avventuriero. Orario: 15; 16,50; 18,40; 22,30. Viet. ■■■■■■■■■■ ★	Critica Pubblico	■■■■ ●●●● L. 2000
■■■■■■■■■ c. ■■■■■■■■■■ 106 Tel. ■■■■■■■■■■	Personale di J. M. Straub e D. Huillet: Mosè ed Aronne , con R. Lucas e G. Reich (1974 - 105 min.) — Divergenze di pensiero fra i due fratelli biblici, conduttori del popolo ebreo ■■■■■■■■■■ Orario: 20; 22,30. ■■■■■■■■■■ Storico	RIEDIZIONE (1974)	Ingresso L. 2500

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

Delitto a Porto
ALPIONANO
Dora: moglie è straga.
Zappatore.
Corso: Exterminator.
Bertolotti: La focandiera.
BORGARO
Fico d'India.

La porno
cuginetta del prete.
Countdown
dimensione
zero.

Lina: Lili Marleen.
Margherita: Toro scatenato.
Una donna particolare.

Italia: Colpo di...
Rossi: Pomi d'ottone e manici di
scopa.

Nuovo...
Verdone.

Verdone: rosso e Verdone.

Gloria: Amici e nemici.
CHIVASSO
Civetta: Toro scatenato.
Moderato: Laguna blu.
Politeama: Quando la coppia
scoppe.

CINE
Catalina: Il Pap'occhio.
Nella: Il fucilatore.
Nuovo: Toro scatenato.

CUORINE
Perfetta: Laguna blu.
Margherita: Mi faccio la barca.
BRUNTO
Miguel: Tesoriero.
GASSINO
Italia: La settimana bianca.

Alfieri: 5 matite al servizio militare.
S. Zappatore d'astrakhan.
LANZO
Io mi gioco la bamba.

La settimana bianca.

Zucchero

MONTANARO
Vittoria: Sexy bistrò.
NICHIELLO
Una vacanza bestiale.
NONE
Eden: Café express.

O zappatore, Mario

Hollywood: Laguna blu.
Italia: La moglie in bianco l'amante
in nero.
Fico d'India.
Lulù
a...
PIOSSASCO
S. Giorgio: Mi faccio la barca.
Fico d'India.

S. AMBROGIO
Romana.

S. MAURO
La collina del co-
nigli.

SETTIMO
Io mi gioco la bam-
bina.
vizio di una porno-
moglie.
Gh
il vizio di
i mastini della guerra.

VENETO
Dolce calda
Settimana
Nella: Interceptor.
i viaggiatori della

LUIGI
Lui: Vestito per...
Politeama: Ricomincio da tre.
Selenia: Chi tocca il giallo muore.
Un... erotico.
Vittoria: ravvicinati del ter-
zo tipo (edizione speciale).

CANELLI
Selenia: La... mare con l'a-
mica di papà.
d'Ore: il... di

MONCALVO
Nuovo: La porno attrici.
NIZZA

Aurora: Justine.
Luz: Les derobades.
Selenia: Mi faccio la barca.
Verdi: a Caterina.

Nudi, figli.
Picchiato.
Cristallo: Concorso canoro
«La nota d'oro».

LA
Elephant man.

Comunale: Voltati Eugenio.
Corso: Gente comune.
Cristallo: L'amante ingorda.
Galleria: La signora dalle camelle.
Moderato: Delitti inutili.

ACQUA TERME
Aurora: Il minestrone.
Cristallo: Vostro per uccidere.
Garibaldi: Exterminator.

CABALE MONFERRATO
Moderato: Poliziotto, solitudine e
paura.
Nuovo: Perversione erotica di una
minoranza.

Verdi: Lili Marleen.
Vittoria: Azzurri e azzurri.
CASTELCERVOLE
Mecchi: Qualcuno votò sul nido
del cucciolo.

CUNEO

Bianco, rosso e Verdone.
Flaminio: Quando la coppia scop-
pia.
Innocenzo: infuocato.
Nazionale: I mastini della guerra.

ALBA
Mi...
Fog.

Alba: Odissea erotica.
VAGHENNA
Chiesa perché capivano tut-
to.

BORG SAN DALMAZZO
Moderato: il...
Don Seco: il super-
campione.

BOVE
Nuovo: Todo modo.
BRA
Impresario: Quando la coppia scop-
pia.

Ferraro: ore 19,30: Sorvegliate il
vedovo; ore 24: Canale 1 eur.
Delitti inutili.

GUICCA
Poliziotto, solitudine e rab-
bia.

CARAGLIO
Selenia: express.

CORTEMILLA
Nuovo: Un uomo, donna, una
banca.

CONTO
Mia moglie è una straga.
Camera d'albergo.

MONDOWI
Italia: Flash Gordon.
Nella: domato.

MONSIEGLO
buccia.
ORMEA
Aurora: il pap'occhio.

La Rosa: Fantozzi contro tutti.

Ecce

riposo.
SALUZZO
Chico: I seduttori della domenica.
Italia: Soldato Giulia agli ordini.
Splendor: Oltre il giardino.

Aurora: gente comune.
Shining.

Corso: il... domato.
VILLAFALLETTO
riposo.

GENOVA

Ambasciatore: Iris e l'amore.
Aurora: Pomo di... erotico lei.
Aster: The elephant man.

Dioniso: Bagnata d'amore.
Giolietto: Marion, play lady porno.
Grattacielo: L'ultimo squallor.
ux: ... York.

Dioniso: La ripetente la focchiolina
al presidente.
Dioniso: La storia vera della signo-
ra delle camelle.
Gloria: Ricomincio da tre.
Le Petit Caneale: Samanta la
no sexy femme.
Piazza: Gente comune.
Rivoli: Lili Marleen.

Pomo ereditario cer-
...
La grande

Universale: Uno contro l'altro
piccolo amico.
Verdi: In...
Fantozzi contro tutti.
Fantasma d'amore.
Alba: ... sotto il...
Orgia adolescenti.

Camera d'albergo.
Assassino: spechio.
Aurora: Pomicia a Hanging Rock.
Ritorno: Butch

sidy.
Catalina: il piccolo...
Kapò.

Aurora: Brubaker.
Luz: Le porno libidini...
moglie l'erotica-
stima.
Una vacanza bestiale.

Centrale: chio.
Luz: Lee il grande...
Mignone: l'uomo del confine.

LAZIO

The elephant man.
Dioniso: Uno contro l'altro
mente amico.
Eldorado: Ricomincio da tre.

La
Jelly: Sogni proibiti... coppia
particolare.
Olimpia: ... alla penna.
Shining.

Cinema: il campo... ci-
polle.
Poliziotto

ROMA

Rossini: Sogni e mezzanotte.
Assassino: Viti e Pili.
Dioniso: Bianco, rosso e Verdone.
Aurora: il piccolo lord.
Mignone: Mi faccio la barca.
Corso: Branco selvaggio.

LAZIO

Il tipo.
Pili: The elephant man.
Aurora: Asso.
Catalina: Gente comune.
Orfeo: La cucina del prete.
Superuomo: La maliziosa porno.
Selenia: Delitti inutili.
Luz: Proibito porno.
Mignone: La compagna di viaggio.

LAZIO

Il tipo.
Pili: The elephant man.
Aurora: Asso.
Catalina: Gente comune.
Orfeo: La cucina del prete.
Superuomo: La maliziosa porno.
Selenia: Delitti inutili.
Luz: Proibito porno.
Mignone: La compagna di viaggio.

LAZIO

Il tipo.
Pili: The elephant man.
Aurora: Asso.
Catalina: Gente comune.
Orfeo: La cucina del prete.
Superuomo: La maliziosa porno.
Selenia: Delitti inutili.
Luz: Proibito porno.
Mignone: La compagna di viaggio.

LAZIO

Il tipo.
Pili: The elephant man.
Aurora: Asso.
Catalina: Gente comune.
Orfeo: La cucina del prete.
Superuomo: La maliziosa porno.
Selenia: Delitti inutili.
Luz: Proibito porno.
Mignone: La compagna di viaggio.

LAZIO

Il tipo.
Pili: The elephant man.
Aurora: Asso.
Catalina: Gente comune.
Orfeo: La cucina del prete.
Superuomo: La maliziosa porno.
Selenia: Delitti inutili.
Luz: Proibito porno.
Mignone: La compagna di viaggio.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ore 21 Doblelas.
CLUB ARTI: 15,30-21 iscio.
CLUB 64: ore 15,30 a 21 Nuccio
DU PARC: ore 15,30 a 21 Nuccio
EDEN: 15,30-21 Roby e i Gentlemen.
ore 21 con i Lord's.

GARDEN: 15,30 e 21 con Gallo.
LA PERLA: 15,30-21 danza.
MUSSETTE: ore 21.
ore 21 Antro del Mago.
N. 15,30-21 71.
15,30-21 Nuova Riforma.
ore 21 orch.

INDIE-PIANO (via Verdi, 1 - tel. 839.7441): Piero e
Pino: ore 23,30 di Franco Fontana.
MINI CABARET (tel. 513.660).
BAR - «La Grande Dame» (Giordano Bruno,
tel. 636.3288): Renzo Gallino piano-
forte.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti, 1 - tel. 532.492): Tho-
mas Paimbo.

CAPUCE (via Sacchi, 18): ore
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).

GALLERIA MUSEI

ADRIANO VILLATA (v. Roma, 1/B - Carrina Mont. - tel. 0142/943.304): personale di Edouard Pignori.
ARTE ANTICA (via Votze 9, tel. 515.834 - 549.041): inci-
sori de L'eri. Orario 10-12,30; 16-18,30.
GUAGLINO: G. Simonajo. Inaugurazione
ore 17,30.

ARTE (via Brofferio 3): A. Jarre.
AZIENDA (C. Leghi, 33 - Avigliana): Postuma
pittore Ignazio 10-17,30. Fest. 10-18,30.
13/4.

LA ROMANA: originali.
OTTINO - ARTE ANTICA (M. Vittoria, 45, L. 831.013): Gioielli
Tribal.

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

ERBA - tel. 511.111
SEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
ERBA - tel. 511.111
Compagnia «Le P...» Chieri

DELL'ARTE - CITTA' DI SALUZZO: 3° Rassegna
d'autore. Feriale 15-19,30;
10-12,30; 15-20.

PORTICI (P. V. Veneto, 22 - tel. 885.476): Marcello Marchi
ore 15,30-19,30.
ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

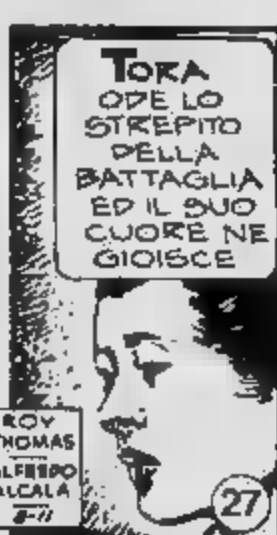
ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

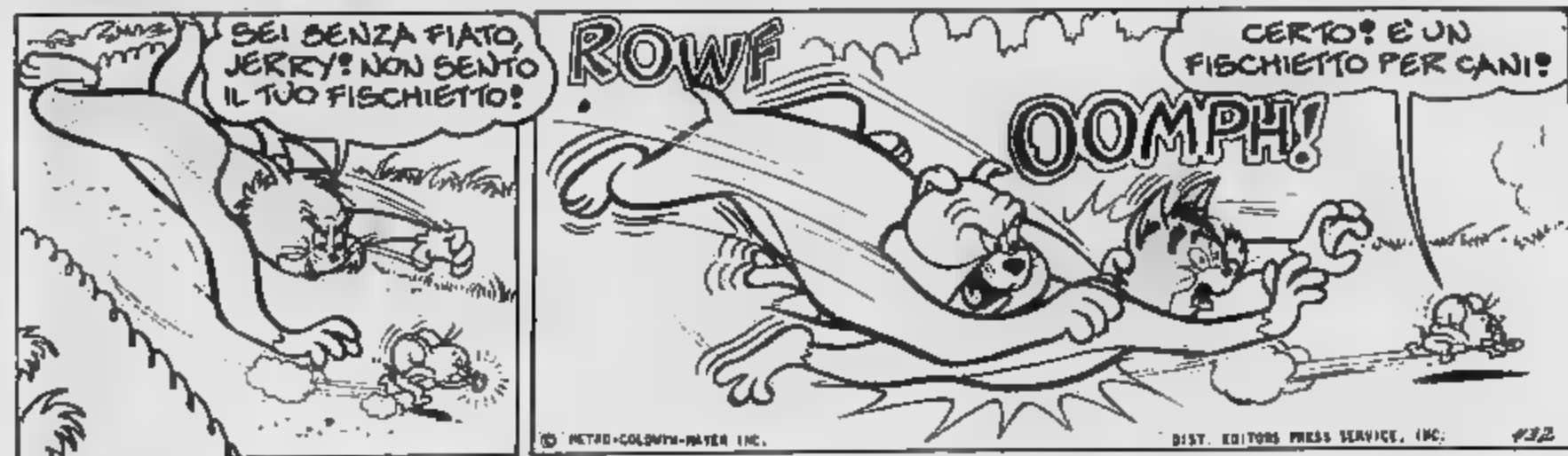
ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

ARTE: Opera di Pina Valotta.
3 M (M. Vittoria, 18): Marino Marini.

CONAN IL BARBARO



TOM E JERRY



OROSCOPO DI OGGI

RAFFAELLA

(21 marzo - 20 aprile)

Problemi d'interessi che supererete un po' d'arguzia parte. Gli aspetti astrali del vostro segno prevedono un cambiamento vita sentimentale. Alcune genze di affettivo si appianeranno.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Venire in negativo lavorate certa stanchezza rapporti. Il lavoro sta attraversando periodo. Visti: prendete decisioni avventate ma attendete che cose si assottiglino. Prudenza negli interessi.

GEMELLI (22 maggio - giugno)

troverete davanti a delle questioni legali per problemi che avete, ormai, parte. Nessuna preoccupazione perché il supererete con successo. Buoni gli interessi e il lavoro. Perfetta l'intesa con il.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Nel prossimi giorni sarà bene, voi, fare buon viso a circostanze mente che la situazione volga a vostro favore. Non forzate gli. Insoddisfazione in sentimentale. Salute: limitate il.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Problemi d'interessi che supererete se vi affiderete a una persona competente. Felice conclusione di una situazione familiare che vi sta a cuore; gradita sorpresa in campo sentimentale. Salute: non sottoponetevi a strap.

(23 agosto - 22 sett.)

Miglioramento negli interessi. Buono il lavoro: saprete cogliere una propizia che vi si presenterà. Farete incontro inatteso ma che getterà raggio di luce nella monotonia della vostra vita. Lettere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Difficoltà negli: attenzione, presto, la situazione migliorerà. Negativo il lavoro: per il momento sarà assunzione un atteggiamento aspettativa. Un leggero disturbo di salute.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Giove vi agevola nel lavoro e negli affetti. Mettete a frutto soprattutto la vostra capacità psicologiche intellettive. Riuscirete imporre le vostre idee ma dovrete puntare tutto sulla diplomazia e sul fascino personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Per alcuni: avete possibilità cambiare lavoro, ottenendo una buona posizione. Buoni gli: nelle pomeridiane potrete fare incontro determinante. La serata non sarà di interesse. Sorpresa gradita.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Giornata interamente positiva. Costatete con gioia che vi sono molte persone amiche che vi vogliono e sono leali voi. Simpatie improvvisi in ambienti studenteschi. Periodo adatto per risolvere i piccoli problemi.

(21 gen. - 18 febr.)

Attenzione alle questioni legali. Per alcuni ci il rischio di perdere il lavoro. Momento difficile per i vostri interessi: pazientate, presto sorte volgerà a vostro favore. L'incompatibilità di carattere crea disaccordi partner.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Levatevi dalla: ogni: avete qualità essere amati a derati. Incontri fortunati per chi ha troncato da poco vecchie relazioni. Positivo il lavoro: prendete le vostre decisioni pensare i consigli altrui.

Le stelle della settimana

Olga Zonca

Le stelle promettono una settimana felice costruttiva all'Ariete di Aprile, al Sagittario, all'Acquario e Gemelli soprattutto nati nella prima decade. L'Ariete di Marzo è troppo superficiale per risolvere un problema. Il Cancro si lascia andare ad atteggiamenti isterici in momenti non facili. Vergine sogna in modo utopistico morboso. Il Capricorno e la Bilancia Ottobre sono nervosi. mentre la Bilancia di Settembre non perde equilibrio e cautela di fronte ad avvenimenti d'eccezione. Lo Scorpione non subisce influenze particolari e la settimana, per lui, si direbbe senza storia. I Pesci compensano la loro insoddisfazione con una vita disordinata. attecchiscono a vittime sfoderano uno sdolcinato quanto sterile romanticismo.

Per chi compie gli anni

Anche l'Ariete nato tra l'11 il 17 Aprile dovrà imporsi. nei mesi di Ottobre-Novembre, molta autodisciplina impedirsi di agire impulsivamente di fronte a nuove circostanze. Un errore di valutazione potrebbe costare ogni sfera della vita. Ai nati, poi, il giorno 11 e il giorno 12, dalla fine dell'81 il compleanno 1982 potranno presentarsi dei complicati problemi di scelta e pesanti responsabilità. La vita sarà difficile in tutti i settori: occorrerà spazzare via inutili illusioni e vivere evitando la faciloneria e il pressappochismo. Soltanto con cautela raziocinio, uniti a immaginazione costruttiva, sarà possibile risolvere le questioni man mano che si presenteranno superare, non soltanto senza danni anche con possibili risvolti positivi soprattutto per la psiche un periodo che richiede pazienza e riflessione.

SCACCHI

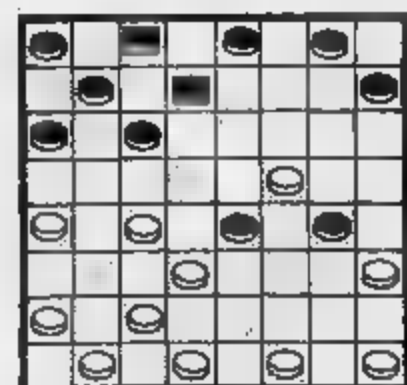
Soluzione del problema n. 2304:
1. Ce3 (min. 2. Df1).
N. 2305 (7+10)



M. Bianco 2 mosse

DAMA

Il nero muove e vince (C. nero)



SOLUZ.: 8-12; 15-8, 19-23; 24-18, 23-27; 30-23, 19-13; 17-10, 5-20; il vince.

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome indirizzo

cognome telefono

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'insero in casa. Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hoboes - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico Stampa alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMATICO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

«Il Napoli è squadra di cartello — dice Cazzaniga — sarebbe importante batterlo per ragioni di orgoglio e di prestigio»

«Decisi a vincere!»

Ricordando la sconfitta dell'andata Il Napoli vuole vittoria e vendetta



Ruud Krol, l'asso olandese che incanta Napoli

NAPOLI — E' la vigilia più lunga del campionato per il Napoli, ormai in corsa per il traguardo dello scudetto. I tifosi appaiono caricati al massimo, ben decisi a fare risultato contro i granata, a lasciarsi sfuggire l'occasione di un altro scudetto. Ricordano che proprio contro il Torino hanno subito l'unica sconfitta di questa fortunata stagione e sono risolti a rifarsi dello smacco. Volontà di vincere, dunque, anche se il compito — come è riconosciuto da tutti — si presenta difficile.

Rispetto Roma, che incontra in Fiorentina priva di Antognoni e Casagrande; rispetto Juventus, impegnata a Pistoia in una partita tutta tranquillità, gli azzurri se la devono vedere contro un Torino che negli ultimi tempi ha collezionato una serie di successi che è animato a fermi propositi di recuperare e di ben figurare di fronte ai propri tifosi.

Anche il Torino si accinge ad affrontare il Napoli, alcuni suoi migliori elementi colpiti squalifica, Marchesi ha insistito a sottovalutare gli avversari. Con una buona tecnica psicologica, messo in evidenza i rischi di atteggiamento genere, riconosciuto la forza della squadra granata. «Guai — ha detto — a credere che ci troviamo di fronte una compagine in disarmo. Un errore gravissimo che potrebbe accantonare definitivamente ogni sogno di scudetto».

A parte le difficoltà oggettive che l'impegno agonistico, di alto livello, comporta, anche qualche difficoltà d'ordine tecnico. Durante degli ultimi allenamenti è scattato un segnale d'allarme: Marangon, giovedì, si è scontrato con un compagno ed è uscito zoppicante dal terreno di gioco. Il medico sociale, dottor Acampora, ha manifestato incertezza preoccupazione sulla possibilità di recupero in tempi brevi. Il terzino azzurro è partito ugualmente, però, con i compagni di squadra alla vigilia di Torino.

Sulla formazione, Marchesi è pronunciato, lasciando intendere che dipende dalle condizioni fisiche di Marangon. «Non è prelettica, la mia — ha detto —, ma non so proprio qual è la squadra che affronterà i granata. La farò sapere domenica mattina».

Marangon, farcela, il trainer azzurro schiererà Celestini, un ragazzo che ha esperienze di campionato e ha marcato centrocampisti un certo prestigio.

Com'è quando il Napoli è alto in classifica, una compatta schiera di tifosi — oltre quindici — l'accompagnerà trasferita torinese. A sostegno agli anche i soci Napoli Club, pronti con Provisieri a solennizzare degnamente un eventuale partenopeo.

Arriva il Napoli pretenso scudetto. Il Torino, fra infortuni e squalifiche, rappresenta il miglior che può, nel fondo propria anima per trovare l'antico orgoglio e si appresta — almeno nelle intenzioni — a dimostrare di non essere una squadra finita. A guastare la frittata ci sono gli azzurri di Marchesi che, nonostante le previsioni (che puzzano lontano un miglio di scaramanzia), viaggiano sicuri sull'onda di un successo che potrebbe essere solo di cucire maglia scudetto tricolore.

Si parlava di formazione granata rappazzata. Dando risolti in senso positivo i dubbi sulle condizioni fisiche di Graziani, Sciosa e Zaccarelli (ma per quest'ultimo le ultime notizie sono decisamente pessimistiche), comunque ineluttabili le squalifiche dei squalificati Danova e Patrizio Sala, due «buchi» nella formazione tipo.

Il peso certamente non trascurabile. Nell'amichevole di giovedì a Lomellina, il trainer Cazzaniga ha presentato con Volpati e Francini terzini, Van De Korput libero, Cuttone stopper e redivivo Salvadori mediano d'appoggio. «E' per più questa sarà anche la difesa che giocherà contro il Napoli — dice l'allenatore senza rinunciare a un briciolo di mistero —, E' che l'assenza di Danova è grave, ma anche un grosso fatto positivo il rientro di Salvadori che, in un modo o nell'altro, è molto utile: non solo apporto tecnico, ma anche come morale e intelligenza tattica».

Ma i più gravi non riguardano la squadra, il recupero di chi lamenta malanni vari, bensì lo spirito con cui la squadra scenderà in campo. Che il Torino — uomini e mezzi tecnici per disputare partite — mette in campo nessuno (e ci sono, riprova, partite) o, per re più indietro nel tempo, quella di andata con lo stesso Napoli, ma è un fatto altrettanto noto che i granata sembrano riuscire a trovare il bandolo della partita e per un gioco e avvilato di cui avversari hanno facilmente ragione.

«Noi — giocare per vincere — Cazzaniga —, il Napoli, in questo momento, squadre che fanno e sarebbe un importante fatto di prestigio. I granata ne rendono perfettamente conto. Come

rendono conto che a Firenze, risultato a parte, hanno disputato partita abbastanza buona. Sembrano tutti abbastanza stuzzicati nel vivo, da quest'incontro».

Parlando Firenze viene immediatamente in mente l'episodio di rigore prima poi ritirato dall'arbitro per il fallo su Van De Korput. E parlando di Van Korput la mente corre subito all'altro olandese, maestro Ruud Krol. Domani i due compagni di squadra saranno in campo opposti e potrà un ulteriore elemento d'interesse vedere il granata reagire allo stimolo di dover affrontare il suo «maestro». Nelle consuete interviste della vigilia, i due si sono risparmiati reciproci complimenti. Il libero napoletano, addirittura, accusato società granata di «aver rovinato» il suo connazionale cambiandogli ruolo di continuo.

«Può darsi che tutti quegli spostamenti abbiano contribuito a confondergli le — ammette, ma con prudenza — Cazzaniga —, adesso il problema mi sembra risolto. Per quanto riguarda eventuali scontri diretti con

Krol, non credo che ci siano occasioni, visto che giocano lontanissimi e, mi hanno detto, che Krol in trasferta non si concede molte libertà offensive».

Un certo peso nell'andamento del match potrebbe anche averlo quel successo

Domani ore 16 Serie A

ARBITRO: Longhi ■ Roma

AVELLINO-UDINESE

ARBITRO: Menegalli di Roma

BOLOGNA-CARPI

ARBITRO: di

INTER-BRESCIA

ARBITRO: Agnolin ■ Bassano

PERUGIA-COMO

ARBITRO: D'Elia di Salerno

PISTOIESE-JUVENTUS

ARBITRO: ■ Milano

ROMA-FIOTRENTINA

ARBITRO: Prati ■ Parma

TORINO-NAPOLI

ARBITRO: Michelotti ■

La ■ Roma 34, Ju-

ventus ■ Napoli 33, Inter 28,

Torino, Fiorentina e Cagliari

24, Bologna ■ 22,

Avellino 21, Ascoli 20, Como ■

18, ■ 17, Pi-

stoiese 16, Perugia 12.

granata nel girone di cui si in precedenza. Quel 3-1 fu l'ultima sconfitta del Napoli a potrebbe farsi sentire nel cervello e nelle gambe degli uomini Marchesi. Pecci, qualche giorno fa, ricordava come proprio con il Napoli il Torino disputasse una delle migliori partite di stagione. «Forse hanno giocato adatto a noi — dice — mezz'ala granata. E' possibile che Eraldo abbia ragione — ammette Cazzaniga —, il Napoli è una squadra che gioca ragionando, non in velocità, e questo probabilmente ci può favorire».

C'è tutto il necessario per un buon match, dunque, ma rimane l'incognita più grave: lo spirito con cui i ragazzi granata sapranno — vorranno — giocare. Pur fra tante dichiarazioni di buona volontà e proclami di determinazione a vincere, la parola «demotivati» continua a essere pronunciata troppo spesso nel clan di corso Vittorio Emanuele.

Giorgio

La formazione: Terraneo; Volpati, Francini; Salvadori, Cuttone, Van De Korput; D'Amico, Pecci, Graziani, Sciosa, Pulici.

Boxe: dieci riprese di scorrettezze Il titolo a De Montis (ma quanta mediocrità)

C'è stato un tempo felice in cui i campioni dei pesi leggeri si chiamavano Usai, Petriglia, Puddu, Fraviliani, per non risalire addirittura ai tempi d'oro di cui la cintura tricolore rivestiva i gloriosi lombi di Bruno Loi, Roberto Proietti e via dicendo. Ora sono tempi di crisi ed il convento ci passa, come successore del già eccelso bolognese Lucio Cusma, il nuovo Bruno De Montis, tornatore di Cagliari di cui è certo l'abitudine al torione sul ring mostra coraggio, pugno solido e ben poco d'altro.

Bruno De Montis è diventato campione d'Italia, ieri sera sul ring di Caserta, dopo riprese veritariamente squallide sul piano tecnico, costringendo all'abbandono più di lui, il pugile Pelleggrino Ventrone, di professione ambulante e certamente più abile girare i mercati che nel fare i pugni.

Bisogna che c'è voluto pazienza (o vogliamo, la prudenza) dell'arbitro milanese Loro, per evitare al match un'altra e ben diversa soluzione prima del limite, cioè una sacrosanta squalifica. La tattica prediletta Ventrone, dopo un inizio fuoco risoluti, è stata infatti quella di arrischiare a destra d'incontro per tenere lontano il «guardia falsa» sardo, fallita quest'arma, di avviluppargli addosso per impedirgli in qualsiasi modo di boxare.

signor Ventrone nel della quar-

ripresa. Poi si dev'essere accorto che il match si disputava a Caserta, tra i tifosi Ventrone, ed è giudiziosamente pensato alla famiglia lontana, tollerando più del lecito il campionario di scorrettezze pugile casertano ed aspettando fino alla nona ripresa per infliggere il secondo richiamo ufficiale all'«enfant du pays».

In questo frattempo De Montis, tono nella boxe dai pugni piuttosto solidi, ha il grosso merito non lasciarsi prendere nervosismo e continuare il metodico lavoro fatto soprattutto di colpi ai fianchi, che hanno progressivamente fiaccato la resistenza di Ventrone.

Al momento secondo richiamo, il pugile campano era già piuttosto affaticato, mentre Montis stava risalendo la corrente con una certa sicurezza, strando poter prevalere nel finale che se il match fosse giunto al limite previsto delle dodici riprese.

metà del secondo round c'è stato però la sorpresa. Montis è riuscito ad affondare paio di acchi pancia stomaco Ventrone che, sentendosi prossimo a finire al tappeto, preferito togliersi guai girando le spalle all'avversario ed abbandonando lotta. Un vecchio proverbio dice: «Soldato che scappa è buono per un'altra volta». In questo caso no: Ventrone era «buono» pugilisticamente parlando e non lo sarà mai.

Gianni Pignata

ATARI 4 GRANDI NOVITA' DAI VIDEOGAMES SEMPRE NUOVI.

VIDEO CHECKERS
(Gioco della Dama)
Il vecchio gioco caro ad una moltitudine di generazioni è stato rifatto a 9 livelli di difficoltà. Livello 1 per i principianti, livello 9 per i maestri. Con i suoi 18 giochi diversi.



DODGE 'EM'
(Difesa)
Qui contro il «crash car». Falso che uccide. Dedicato a non meno di 3 livelli di gioco, è guidato contro il «crash car» guidato da 3 giochi diversi.



Il mondo dei giochi
sullo schermo di casa tua



Dopo belle prove e incertezze contro l'Avellino arriva con la Pistoiese il «momento della verità» Alla resa dei conti

E' un'autentica «prova del nove» per la Juventus: Trapattoni è convinto che domani a Pistoia si rivedrà la squadra che saputo brillare (a tratti) contro Catanzaro. Ma non è giusto nascondere un piccolissimo allarme derivante dall'opaca prestazione in metà settimana contro l'Avellino. La Coppa Italia è un test soltanto in parte attendibile, vero; comunque altrettanto vero che una squadra del calibro della Juventus non dovrebbe concedersi certe «legerezze». Ne va del prestigio.

Trapattoni si affretta a liquidare l'argomento. «Adesso non dobbiamo più pensare alla Coppa Italia — osserva —. Ci sarà tutto il tempo di riparlare. Adesso conta soltanto la Pistoiese. E vi posso garantire che per noi non sarà un'avversaria facile. Attenzione: non lo dico per complimento o per scaramanzia. Vedrete che i fatti mi daranno ragione. Ci sarà da lottare alla morte per conquistare il risultato positivo».

I toscani — prosegue

Trapattoni — non hanno ancora perso, sperano di salvarsi. Ovvio che giocheranno tutto nelle restanti partite. Il nostro non è un squadrone, è una gente esperta, e comincerà a Frustalupi, che può renderci la difficile. Per questo ho ammonito i ragazzi: sarà esame severissimo. Del resto non possiamo permetterci un passo falso. Sarebbe doppiamente negativo. Indipendentemente dai risultati di Roma e Napoli».

Per una volta, la Juve chiede un «favore» al Toro. Niente di strano. Fa parte del gioco. Dovendo ospitare il Napoli al Comunale, i grigi potrebbero agire indirettamente a favore dei bianconeri, oltre che salvaguardare il loro prestigio stagionale. «Una vittoria Torino — è ancora Trapattoni a notare — non è affatto improponibile. Anche se il Napoli attuale è caricato e conscio delle proprie possibilità».

Con un orecchio alla radiolina, Trapattoni «guide-

ra» Pistoia la migliore Juventus. Torneranno, dare il loro prezioso apporto al centrocampo, Brady e Tardelli; rientrerà Furino, scontata la giornata di squalifica, e Cucureddu sicuramente al loro posto. Il pestone subito in Coppa Italia dall'attaccante la leggera contrattura difensore sono ormai completamente assorbiti. Poi, fosse bisogno, la panchina ci sarà un certo signor Causio, che ripresentandosi mercoledì sui 90 minuti ha evidenziato se non una condizione «da campionario». Non più, naturalmente, il dinamico cursore sulle fasce: oggi è «suggeritore» più «fermo», ma sempre prezioso. I grigi che in questo finale di stagione Trapattoni non faccia pensierino anche per lui!

Domani, comunque, ranno Fanna e Marrocchino a sostenere Bettella in attacco. Il primo, ultimamente piuttosto «puzzecchiato» dalla critica nega il essere in crisi: «Ho sbagliato soltanto la partita di San Siro — protesta — gran parte della squadra. Non mi sento affatto stanco, qualcuno sostiene. Anzi, fin Pistoia cercherò tornare ai positivi degli ultimi mesi. Voglio il mio contributo a questo scudetto che, secondo me, la Juve può conquistare. Il patto, beninteso, che si sciupino più punti per strada. Una sconfitta, a questo punto, sarebbe estremamente negativa. Per la classifica e per il morale».

E' quanto pensano, magari senza dirlo, tutti i giocatori bianconeri. Siamo quasi alla resa dei conti. E' proprio adesso che la Juve deve

sfruttare la sua collaudata «mentalità scudetto»: cominciare da un campo «caldo» come quello pistoiese. Squadra partita intorno alle 10, mm destina-

zione Montecatini. Atenderla, ci sarà consueta nutrita «colonia» di supporters toscani. Il tifoso mancherà.

Brandi

Juventus: Zoff; Cucureddu; Cabrin; Furino, Gentile, Scirea; Marrocchino, Tardelli, Bettella, Brady. In difesa: Bodini, Brio, Osti, Causio e Verza.

Pistoiese sulle barricate per fare almeno un punto

PISTOIA — Edmondo Fabbri, che equivoca con il presidente Melani, è due travagliato. Il primo, è ospedale, è nuovamente alla guida della squadra. Il secondo, è grosso, gravi problemi, soprattutto di carattere. Il piccolo Edmondo è tornato al timone di una barca che fa acqua da ogni parte. Le due squadre di Perugia e Avellino hanno fatto precipitare la forma toscana. La partita di Pistoia è un momento peggiore, dato che il prossimo avversario è la Juventus, quella che ha conquistato lo scudetto.

«Non è oggi — ha detto Fabbri — che sostengo che la squadra di Trapattoni vincerà il campionato. E' più di Roma e Napoli, non per l'esperienza. Noi abbiamo urgente bisogno di punti per continuare a sperare. Ma potremo noi stessi contro i bianconeri? Sui difenderci, nel tentativo di conquistare un punto».

Ma non possiamo essere in partenza una tattica suicida, visto che i bianconeri arrivano al gol un po' tutti?

«Non faremo abbottinati, giocheremo con prudenza: come abbiamo fatto con l'Inter, ma sperando che la sfortuna non ci volti le spalle».

La verità, è voluta anche arbitri. Voglio più parlare degli episodi succeduti dopo la partita con il Lazio. Mi scagliano e gli arbitri come se io fossi il loro nemico. Casarin, è un ottimo arbitro; insieme a Milla è il migliore dei nostri. Pensa che io sia in grado di

«E' un'impresa difficilissima ma ci proviamo. Se poi va male, pazienza. Più che la Juve, i punti dobbiamo prenderli al Como e al Brescia. I ragazzi, usciti depressi dalle ultime due sconfitte, hanno riacquisito la fiducia. Soprattutto, sono preoccupati per le condizioni di Berti e Marrocchino. Da un paio di giorni non stanno bene. I bianconeri andrebbero affrontati sempre con la squadra al completo e con gli uomini in piena efficienza. Speriamo bene».

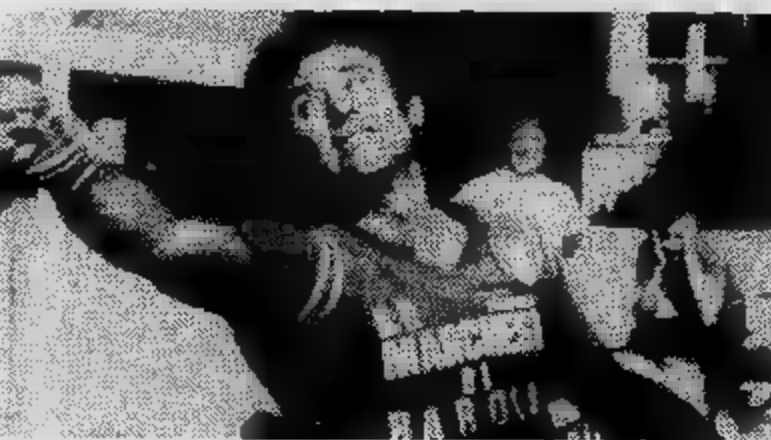
I giocatori educati ma preferiscono sbilanciarsi sulla partita. «Nonostante il gravoso impegno che abbiamo a Torino conservo la fiducia nella partita di Pistoia. Segnaliamo infatti il primo gol maglie bianconere e proprio al grande Zoff. Darei non so che cosa per farne un tiro, anche se preferirei non segnare pur di non perdere».

Paolo Benedetti, 20 anni compiuti il primo aprile, viene indicato da molti come l'erede di Furino. «Intanto — afferma — a tutte le cose che si dicono in questi giorni non credo. Mi chiedo se penso al confronto con Furino? Non scherziamo, ora dobbiamo pensare solo a salvarci e soprattutto a non perdere con la Juve».

A proposito di Furino, prima del suo inizio, gli è consegnato un trofeo d'argento, dono del presidente Melani che sei anni fa, quando la Pistoiese era in C, consegnò al perché omaggio. Quando la Juve si gioca la partita di Pistoia, il trofeo di allora, si vede, si

Calvi

Pallone elastico crisi per l'orario



Il calendario del massimo campionato di pallone è pronto: il segretario della Federazione, Dezani, ha terminato ieri la sua stesura. «E' stata una fatica impropria — ammette — il calcolatore non è entrato in funzione nel nostro sport, né potrebbe servire per compilare il programma delle gare, visto che bisogna tenere presenti le esigenze di ciascuna società. Mio tavolo di giunte le richieste più contrastanti: c'è chi voleva giocare solo il giorno, chi solo in notturna, chi solo alla domenica, chi anche al sabato. E' un'impresa facile accontentare tutte le società».

Non tutti infatti sembrano soddisfatti dell'operato del segretario Dezani. Albese Marchesi, Barolo, Accorsi, Valle Bormida, S. Stefanese, Castelletto Molina, quattro società langarole, avevano chiesto di giocare tutte alla domenica pomeriggio, quasi un suicidio dal punto di vista dell'incasso, visto che gli sferisteri trovano a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro. Anche sul piano sportivo sarebbe stato logico far giocare contemporaneamente Berruti e Monastero Bormida e Balocco a Santo Stefano.

Era necessario trovare un'intesa tra i vari club per anticipare almeno una gara al sabato in notturna, ma l'incontro a quattro non è servito ad altro che ad allargare il solco di rivalità, allora la questione è stata demandata alla Federazione.

Dezani, dopo febbrili consultazioni, ha deciso in questo modo: Santo Stefano Belbo e Castelletto Molina anticiperanno al sabato due incontri su sette; Albese e Valle Bormida uno solo. La Comet e Cuneo e la Don Dagnino e Andora sono state accontentate: non giocheranno incontri in notturna. L'Uspe, La Piemontese di Torino proseguirà invece nell'esperimento già attuato lo scorso anno, per la verità tutto riuscito, di disputare gli incontri domenica e notturni.

Bruno Cappello, il factotum della società torinese, spera quest'anno di incrementare i magri incassi lottando nella passata stagione. Anche a Cengio si preferirà le notturne, anziché alla domenica si giocherà al sabato. Le notturne, per ora, sono lontane, poiché il campionato prenderà il via solo a fine di maggio. Le prime gare della stagione non creano dispute sugli orari.

Domani si giocherà tutti i campi alle ore 15. Dopo l'apertura degli sferisteri di Santo Stefano Belbo e Alba, domani sarà volta di Cuneo e Andora. Nella capitale della «Provincia Granda» saranno di fronte, per la Coppa Oscan, il dieci volte campione d'Italia Bertola e il giovane Aicardi, mentre allo sferisterio figure si affronteranno Berruti e Rosso. A Santo Stefano Belbo, in attesa di inaugurare il suo sferisterio, si giocherà sul vecchio campo di cemento: Balocco-Gili affronteranno la coppia Arrigo-Devia.

Grande ippica nella due giorni di Vinovo

Premio Poliram per trottatori Liente e Kibo sono favoriti

Centocinquanta cavalli nella consueta «due giorni» ippica torinese. Domani si sceglierà il purosangue, oggi si esibiranno i trottatori, tra dei quali portano in sedolo i giornalisti «drivers» per i 1600 metri di Cislago.

Quattro «penn» locali di-

fendono 5 colleghi ospiti che scendono a Vinovo decisi a sbancare l'ippodromo. Sarà un'impresa per gli «invaders», perché Conti di «Trotto» sportman, Mario Bruno e Pier Luigi Guglielmini «Tut-tosport», Franco Napolitano della «Penna» del Popolo gi-

lotano cavalli in grado di vincere.

Nel «clou» del pomeriggio, il Premio Poliram per trottatori anziani, Liente e Kibo partono favoriti. Liente è vinto l'ultima volta disputata, il ragguglio sul doppio migliore

dei colleghi. Kibo è tornato a successo scorso dopo un periodo di scarsa ed un cavallo ora quando ingrana non teme avversari.

I consueti tre «trio» (3', 5' e 6' corsa) promettono quote altissime dato l'equilibrio degli schieramenti.

Prima corsa ore 15
L. 3.000.000 - m. 1600

1. Alliana (A. Pedrazzani)	5 1 3 21,8
2. Alba di Isola (G. Rossi)	0 3 1 21,8
3. Arzigo (P. Carazza)	- 2 21,8
4. Arzigo (A. Pasolini)	3 2 1 21,7
5. Arimena (E. Demuro)	4 3 3 21,4
6. Panna (L. Casetti)	- 3 4 21,8

Seconda corsa ore 15,25
L. 2.400.000 - m. 1600

1. Antinica (S. Milani)	4 2 0 20,8
2. Filippide (S. Ascedu)	4 0 0 24
3. Rigorosa (A. Milani)	- 0 - 0
4. Cricca (S. D'Agostino)	3 1 0 21,7
5. Misa (R. Campini)	0 5 5 21,8
6. Springer (A. Pasolini)	0 3 3 22,8

Terza corsa ore 15,55
L. 2.800.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Crusco (A. Cagnato)	R 0 0 22,9
2. Cassine (F. Napolitano)	4 0 3 20,4
3. Cerro (P.L. Guglielmini)	0 5 3 20,5
4. Naleco (A. Conti)	3 1 1 20,7
5. De Perle (M. Bruno)	R 4 2 20,5
6. Bajcal (L. Sangregario)	S 5 2 21,5
7. Verinex (A. Torcieri)	5 0 0 21,6
8. Cinque (D. Boschi)	4 0 0 22,1
9. Chantal (G. Mihalic)	3 0 1 21,4

Quarta corsa ore 16,20
L. 2.800.000 - m. 1600

1. Acomez (G. Rossi)	nienta
2. Agliano (D. Berretta)	3 0 0 28,1
3. Arisa d'Ascia (G. Guzzinati)	3 3 1 21,5
4. Allary (A. Pasolini)	- 0 - 0
5. Agamenone (L. Gennero)	0 0 2 21,7
6. Alkiba (A. D'Agostino)	- 2 - 0
7. Ascedu (P. Carazza)	0 3 4 21,8
8. Arbedo (A. Pedrazzani)	5 4 2 22,6
9. Arbau (S. Ascedu)	0 4 5 25,5

Quinta corsa ore 16,50
L. 2.400.000 - m. 1600 - Corsa Trio

1. Crates (G.B. Monti)	3 3 3 19,6
2. Kansari (C. Verino)	0 0 0 21,1
3. Bethsan di Noe (L. Saracco)	0 2 4 19,7
4. Antifer (G. Tamburelli)	0 0 1 20,6
5. Budon (L. Calorio)	0 0 5 20,4
6. Amaroni (G. Bacchi)	2 0 2 19,2
7. Clinton (V. Scamporrini)	2 0 3 19,6
8. Haupe (T. Biava)	0 3 0 20,2
9. Carlesino (A. Colombino)	S 0 0 19,5
10. Burn (D. Gariglio)	- 0 - 0
11. Ivanor (G. Racca)	S 9 5 20,1
12. Santag (C. Luciano)	0 5 4 22,8

Premio Poliram L. 5.000.000 - m. 2000

1. Cosdon (F.P. Vigliani)	3 4 0 20,7
2. Nicolalev (G. Bacchi)	2 3 4 20,6
3. Domeso (G. ...)	2 2 8 20,5

ore 16,20

4. Angello (A. Pasolini)	5 1 5 20,4
5. Cameris (A. Colombino)	3 3 2 22,4
6. Kibo (M. Sinanovic)	4 3 1 19,5
7. Liente (S. Varetto)	1 1 1 18,1

ore 17,40

8. Chiser (Giu. Racca)	2 3 1 20,5
------------------------	------------

ore 17,50

1. Ignato (M. Sinanovic)	0 0 4 19,5
2. Uffuna (S. Milani)	3 0 1 18,9
3. Hollings (E. Demuro)	3 1 5 21,1
4. Contorno (R. Ciano)	2 5 0 19,9
5. Cencavo (A. Pedrazzani)	3 0 4 19,5
6. Gloria del Ronco (G. Rossi)	4 4 2 19
7. Athemia (G. Guzzinati)	1 2 1 18,7

ore 18,10

1. Eitor (S. Milani)	4 5 0
2. Zamsi (M. Rinaldi)	0 0 0 22,3
3. Boydita (E. Demuro)	0 0 2 21,4
4. Matarco (A. D'Agostino)	0 0 0
5. Heraka (S. Ascedu)	3 0 0
6. Eggeri (S. D'Agostino)	0 0 0 19,4
7. Bach di Isola (G. Rossi)	4 0 1 19
8. Cavaliere (S. Guzzinati)	4 1 R 19,9

ore 18,10

9. Farfaccio (Giu. Racca)	1 1 5 19,4
10. Sabir (A. Pedrazzani)	3 3 2 19,7

ore 18,10

Favoriti: Eggeri, Bach di Isola, Cavaliere	
--	--

Domani si corre la Parigi-Roubaix sul terribile pavé: Francesco deve farsi perdonare dai tifosi, Hinault e soprattutto De Vlaeminck sono contro di lui

Se è il vero Moser, può vincere

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Domani Moser deve dire se quello che corre in bicicletta è lui, oppure un fantasma contofigura; dire se è ancora — o è nuovo — il pavé, «monsieur Roubaix», come ormai lo chiamano queste parti; oppure se è un campione in crisi, che cerca disperatamente di riuscire più — di dare — calcio — suo viale del tramonto. Per tre anni consecutivi, la Parigi-Roubaix è stata inferno per lui e paradiso solo per lui. Stavolta, non è più il Moser, la corsa dei suoi trionfi potrebbe diventare la sua delusione.

Ha la Milano-Sanremo solo per perdere Saronni: c'è riuscito, il ciclista italiano non può certo ringraziarlo. Corso il Flandre, vincerlo, ma proprio pavé — che lui imparato a dominare — è finito a due volte, ha forato, è inseguito, è arrivato trentesimo, e significa aver raccolto nappure le briciole. Gand-Wevelgem è stato battuto e sono ricominciate le polemiche con Saronni, G.P. Cerami si è ritirato dopo circa 120 chilometri: voleva risparmiarsi per la «Roubaix», dice, probabilmente vero. Ma non c'è la prova che questo è il vero Moser; anzi, c'è il sospetto — vedremo quanto fondato — che non sia. Non perché la caduta — Giro delle — hanno lasciato il segno.

Moser ha senza combattere quello che in Italia è il suo nemico Saronni si è tolto di mezzo solo, rinunciando a corsa e facendogli involontariamente un favore, perché per Francesco è importante sentirsi il fiato rivale collo chilometri chilometri. Contro ci sarà tutto il resto mondo. Basterà una foratura, un momento delicato, una caduta, a mandare all'aria sogni e speranze. Basterà un incidente a trasformare la grande vittoria in grande sconfitta.

Sugli aguzzi scalini del pavé, in mezzo fango o alla polvere, su viottoli campagna che riportano il ciclismo a tempi entra-



ti nella leggenda, Moser avrà di fronte soprattutto Hinault, deciso a vincere, e De Vlaeminck, che ha come primo obiettivo quello di tutti a come secondo quello che altri battano Moser. Un'incognita, per Moser e per tutti, è proprio il pavé: potrebbe essere un alleato prezioso, come potrebbe un nemico implacabile.

Hinault odia «Uoubaix», ma i francesi non vincono da quarto secolo lui deve provarci: perché i tifosi vogliono, i suoi dirigenti anche. Ha già che, se riuscirà a vincerla, poi chiederà che venga

abolita: «Cadi su quelle pietre, procuri una frattura mandi all'aria stagione: assurdo. Non riesco a dormire, pensarci. E' corsa anacronistica che non ha più ragione di esistere, almeno su quel percorso infernale. Se perdo non posso fare grossa: vinco, sì. Si può d'accordo lui anche non esserlo. Resta il fatto che Moser e Saronni dovrebbero prendere esempio da Hinault: perché i nostri «galli» fanno la voce grossa, l'unico contro l'altro, soprattutto quando perdono.

De Vlaeminck è un anti-Moser nelle classiche all'estero come Saronni lo è in quelle italiane. Qualche anno fa Teofilo Sanson, incauto, li mise insieme in squadra, pensando che anche nel ciclismo l'unione fa forza. Ma era un'unione finta, i due cominciarono a litigare quasi subito. De Vlaeminck si sentì «tradito» e se ne andò sbattendo la porta. Il fatto è aver corso in maglia, anziché migliorare i rapporti, li ha inaspriti. Inoltre De Vlaeminck, ormai verso l'età pensosa, vuol riprendersi quel titolo «monsieur Roubaix» che Moser, con i suoi tre trionfi consecutivi, in pratica gli ha tolto.

Poi sono gli olandesi, che piazza pulita: Kuiper ha vinto il Giro delle Flandre, e anche dice che farà il gregario di De Vlaeminck, è da d'occhio: si è imposto nella Gand-Wevelgem, Zoetemelk nel Gran Premio Cerami. Olandesi, forti ma anche furbi, sono abilissimi nello sfruttare le debolezze degli altri. E quello è il rivale esasperato, alla «Roubaix» e in qualsiasi corsa, è gioco pericoloso per Moser insistere a farlo.

Se Moser è il vero Moser, può vincere ancora, pavé, contro tutto e contro tutti. Dall'Italia sono partiti pullman di tifosi per vederlo, c'è chi si è portato la tenda e chi il sacco a pelo. Moser vincerà, grappa, festeggieranno. Moser vincerà, perdoneranno tutto; se perderà, forse smetteranno di seguirlo. Una brutta sconfitta, per loro, sarebbe un tradimento.

Maurizio C...

Domani a Salice italiani in «skate»



Lo skateboarding è passato il primo stadio in cui è diventato una specie di sport per bambini e ragazzi, e si sta trasformando in uno sport serio per i ragazzi. Dal marciapiedi per rientrare nei suoi confini naturali che sono quelli di un vero e proprio sport. Perché per poter praticare questa attività è un livello e con una certa preparazione sono necessarie doti di coraggio, preparazione e coordinazione tutt'altro che da poco. In questi mesi — e più adeguata — ottica, sono sorti anche campionati a gara e si disputerà la prima prova del Campionato italiano. Probabilmente lo skateboarding sarà uno dei campioni di Los Angeles.

A Torino ci sono due società che si occupano di questo sport: «Laser» e «Schenone Sport» che hanno appunto organizzato la gara di skateboarding della federazione con la Polisportiva locale. La gara in programma è slalom speciale e alla «Laser» (o «Schenone» style). Mancheranno, purtroppo, il parallelo e il salto in alto che sono forse le due specialità più spettacolari.

La gara di skateboarding parteciperanno alcuni dei più qualificati atleti italiani: Antonio e Antonella Pizzani, «Schenone Sport», il veronese Ugolini e il bresciano Bianchi. Potrà essere presente, purtroppo, l'omologo che è rimasto vittima di un strappo muscolare.

Domani il G.P. di Argentina potrebbe riservare una clamorosa azione dei commissari sportivi

La Brabham bloccata prima del via?



Con Piquet, suo pilota «numero uno»

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — Vogliono la Brabham sulla griglia di partenza. Domani quando mancheranno pochi secondi al via Gran Premio d'Argentina, i commissari sportivi cercheranno di fermare la vettura di Nelson Piquet. Se le paratie laterali risulteranno più basse di 10 centimetri il monoposto del pilota brasiliano sarà immediatamente escluso dalla gara. Questa è l'intenzione dei dirigenti dopo che ieri è stato respinto il reclamo di Piquet Williams contro la macchina Ecclestone che

fatto registrare il miglior tempo al primo turno di qualificazione.

E' la prima volta un'ipotesi di questo genere si prospetta in Formula 1. Tutto il successo dopo l'incredibile giornata di apertura della gara sudamericana che è valida quale

In alle 17,50

Il G. P. d'Argentina, prova del campionato F. 1, sarà trasmesso in diretta a colori dalla tv sulla Rete 2 con inizio ore 17,50. Commento Mario Piccinini.

prova il campionato mondiale. I fatti sono noti. In primo luogo c'è il clamoroso comunicato di Colin Chapman che pur essendo in corsa le proprie Lotus afferma che De Angelis, Mansell, Minardi, Agnelli, si minacciano di agguato. Le autorità sportive si dichiareranno leale la ormai «88» doppio telaio. Successivamente si è verificato il tira-molla del di Piquet e dello di Piquet. Nel corso del rientro al box con le vetture più basse di 10 centimetri. I piloti si sono salvati solo perché la pedana sistemata per i controlli risultò sbilanciata e non perfettamente parallela al suolo.

Più tardi Frank Williams, indispettito per essersi trovato a trovarsi ai suoi piloti Piquet e Jones quel Piquet che utilizza gli ammortizzatori pneumatici che abbassano la vettura è in corso ha presentato reclamo. Il reclamo è stato respinto perché il giovane Ecclestone, il giovane costruttore inglese campione del mondo ha fatto un esposto nel quale sosteneva che la Brabham è soltanto irregolare perché viaggia come un mini-gonne — utilizza anche paratie laterali elastiche (sono in materiale plastico) proibite dai regolamenti. I commissari sportivi hanno esaminato la vettura ma hanno respinto il reclamo perché in effetti hanno reperito alcun dispositivo ad abbassare la macchina con un comando manuale.

effetti la Brabham viene messa a terra. Il pilota si avvale di una valvola di pressione d'aria che entra in funzione quando la Brabham è a alta velocità. Gli ammortizzatori per la stessa valvola mantengono la posizione retta in circa un minuto

quando il monoposto rallenta. E' per questo motivo che domani, se possibile, i commissari sportivi avvertiti dalla Williams e altre scuderie cercheranno di controllare la Brabham subito dopo il giro di ricognizione, quando il pilota

pochi secondi al via. Se il colpo riuscirà Piquet sarà preso con le mani nel sacco e tutta probabilità dovrà essere squalificato anche se riuscirà a vincere oggi, nell'ultimo turno di qualificazione. Il pole position conquistata con molti rischi. Cristiano Chiavogato

ASSESSORATI CULTURA DI REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE DI TORINO
TEATRO REGIO TORINO
ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESE

STAMPA
SERA

I CORI
PIEMONTESE
AL
PICCOLO REGIO



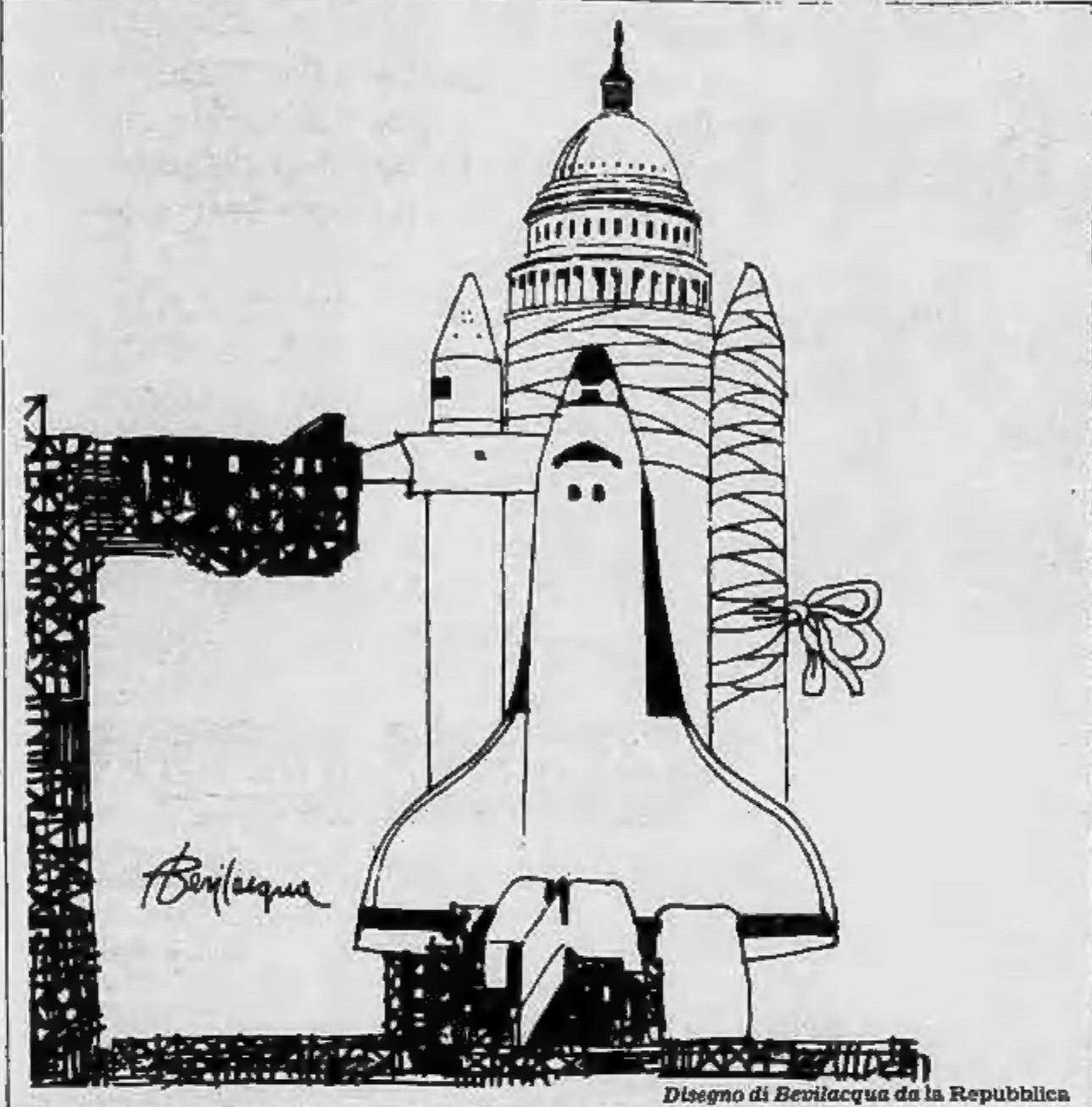
Domenica 12 aprile

Coro Tre Valli
di Venaria
Tema:
Dal Veneto a Venaria
... con amore
Direttore:
Secondo Cagliano

Complesso corale
di Varzo (No)
Tema:
Lo divoto et lo lieto
cantare
Direttore:
Agnese Giacobini Malocchi

Ingresso libero

I fatti della politica



Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

Governo: tagli al disavanzo

Il Consiglio dei ministri dovrebbe varare giovedì prossimo i tagli al disavanzo pubblico, dando il via così — annota «la Repubblica» — alla «fase due» della manovra economica. Forlani incontrerà prima (martedì) i sindacati, ma l'approvazione delle misure sarebbe indipendente da un accordo con Cgil, Cisl, Uil. Ieri il presidente del Consiglio ha dichiarato che il «pacchetto» è ormai definito: tagli di spesa, ticket sulle cure termali, le analisi di laboratorio, i ricoveri in cliniche convenzionate, slittamento della convenzione dei medici, aumento delle tasse universitarie e dei contributi previdenziali con l'esclusione di un nuovo aggravio per i lavoratori dipendenti.

Il governo — informa «l'Avanti!» — ha definito la manovra riguardante i tagli da apportare alla spesa pubblica. Lo ha detto ieri il presidente del Consiglio, on. Forlani, il quale non ha però precisato come si articoleranno i provvedimenti. Il presidente del Consiglio ha lasciato intendere che nel governo tutti sono d'accordo, poiché ha escluso nuove riunioni collegiali. Incontrerà, è vero, i ministri finanziari, ma per parlare di altri argomenti, sempre legati alla attuazione della seconda fase di politica economica. In queste riunioni si esamineranno, in particolare, i temi che saranno oggetto del confronto con i sindacati previsto per l'inizio della prossima settimana.

Scala mobile

I sindacati sono ancora profondamente divisi — annota «la Repubblica» — sul problema della scala mobile. Il tentativo che Lama, Camiti e Benvenuto faranno lunedì di riportare i contrasti non consentirà comunque alla federazione di mantenere l'appuntamento con Forlani lunedì stesso. Il vertice di Palazzo Chigi slitterà di almeno un giorno. Stando alle bat-

tute, ferocemente polemiche, che ieri molti dirigenti sindacali si sono scambiati, la rottura è difficilmente rimediabile. Ma qualcuno, come Agostino Marianetti in una intervista a «Repubblica», si dichiara ancora convinto che l'accordo con Cisl e Uil è possibile. E che la scala mobile, con le dovute contropartite da parte del governo, si può raffreddare.

Ore di tensione in tutte e tre le organizzazioni sindacali, dopo il nulla di fatto della riunione della segreteria Cgil-Cisl-Uil di giovedì. Il confronto, infatti, si è arenato — informa «l'Unità!» — sullo scoglio della proposta Cisl di offrire subito una disponibilità a «raffreddare» la scala mobile. La segreteria tornerà a riunirsi lunedì mattina, e questo appuntamento appare decisivo per cercare una intesa sull'insieme delle proposte alternative con le quali sviluppare sia il confronto coi partiti democratici sia la vertenza col governo. Una ricomposizione unitaria — ha detto Trentin — è possibile sulla base «di una proposta politica più stringente sui problemi a medio termine» e capace, nel contempo, di «definire una svolta nella politica economica del governo». Una ipotesi diversa da questa metterebbe al centro del confronto non la svolta, ma «una modifica delle condizioni di vita e del salario dei lavoratori».

Per accrescere la produttività bisogna fare — come noi chiediamo — una politica di espansione selettiva. Secondo la Cisl — ha chiesto «La Stampa» a Pierre Camiti a Tel Aviv — qual è la linea che dovrebbe tenere il sindacato? «Il problema della difesa e del miglioramento delle condizioni dei lavoratori esige dal sindacato non solo una capacità di contestazione delle politiche governative, ma anche una strategia positiva, che sia capace di ridurre l'inflazione: l'inflazione rappresenta sempre una politica reazionaria perché trasferisce le risorse dai poveri ai ricchi e accresce i pericoli di disgregazione e frantumazione sociale. Per una strategia positiva di cambiamento, il sindacato può realizzare la più efficace capacità di aggregazione».

«Caso» Visentini

«Con il metro di Visentini non avremmo ricevuto il giudizio di idoneità né Moro né De Gasperi». A questa sarcastica battuta del direttore del Popolo, il democristiano Malfatti, che commentava domenica scorsa il più recente attacco del presidente repubblicano a Forlani, ha voluto richiamarsi Visentini — riferisce il «Corriere della Sera» — per un nuovo intervento critico sull'attuale situazione politica. Questa volta si tratta di un articolo che compare sul prossimo numero dell'«Espresso» e nel quale Visentini esalta, in patente contrasto polemico, l'esempio di De Gasperi e l'esperienza di quegli anni che avviavano la grande ripresa dell'economia italiana. E' vero, ammette Visentini, De Gasperi «non conosceva direttamente i problemi economici», «ma, da vero statista, individuò, al momento in cui era necessario, gli indirizzi e i modi per affrontarli». Per risolvere i problemi dell'economia De Gasperi chiamò Luigi Einaudi che operò come vera guida economica del governo e suggerì all'allora presidente del Consiglio un gruppo di collaboratori di alto livello e di piena fiducia, come Merzagora, Del Vecchio, Pella, Menichella.



Disegno di Vermì da Il Giorno

Le lettere dei lettori

Il sangue blu

Ho letto il simpatico articolo «Vendesi sangue blu» a firma Donata Gianeri apparso nel numero del 30 marzo. Premetto di essere una di quelle persone che senza risalire all'epoca in cui i leoni mangiavano i cristiani, può fregiarsi di un titolo nobiliare debitamente riconosciuto; ma che rischia la estinzione del cognome e del titolo avendo avuto solo figlie femmine, sposate a persone che pur degnissime non sono iscritte nel Libro d'Oro della Nobiltà italiana e, d'altra parte, l'età avanzata non mi consente di avere altri figli. E' un problema che probabilmente interessa molte altre famiglie e che non può essere risolto con il semplice mezzo della adozione perché in Italia i titoli nobiliari dell'adottante non si trasmettono all'adottato a differenza, sembra, di quanto avviene in Germania. Potrebbe la vostra collaboratrice esaminare la questione sotto questo profilo, non certo speculativo? Può eventualmente sottoporla a persona particolarmente competente in materia giuridica e araldica?

Mario Rigi Luperti - Bologna

Caro Sangue Blu, non sono abbastanza addentro in materia per offrirle un consiglio. Ma certamente si faranno vivi migliaia di «esperti in araldica» per suggerirle la scappatoia giusta e scovarle l'erede ad hoc. La nostra Italia è ferida di trovatte. Auguri.

Donata Gianeri

Calabresi a Torino

Leggo quotidianamente il vostro giornale e ho letto Stampa Sera del 23 scorso mese. «Calabresi a Torino». Abito in Riviera, sono in proprio produttore di olio di oliva nell'entroterra.

Non sono più i tempi di quando io venivo a Torino tra il 1910 e il 1912. Ho 88 anni. Tutto è cambiato. Siete invasi dai calabresi, o meglio dai Meridionali: quasi come noi in Riviera.

Niente da fare, tutto prosegue a gonfie vele, e probabilmente, io non ci sarò più, fra qualche anno ne andremo a vedere delle belle, se non cambia. Con tanti auguri.

Non mi firmo, ché la verità, e tante cose, oggi in Italia non si possono dire.

Lettera non firmata, Sanremo

Auto ad acqua

Vorremmo portare all'attenzione dei lettori di questo giornale e stimolare risposte e opinioni da parte di persone e organi competenti in relazione al problema energetico e in particolare sull'utilizzazione dell'idrogeno dell'acqua. Questi i quesiti a cui vorremmo si desse una risposta.

1) Per quale motivo l'utilizzazione dell'idrogeno dell'acqua, che ci sembra l'unica vera e valida alternativa energetica, non viene quasi mai presa in considerazione dai mezzi di comunicazione di massa e nei dibattiti sul problema energetico o non appare o viene relegata a ipotesi ultima e di scarsa validità?

2) Che ne è stato del brevetto francese che sette o otto anni fa aveva sperimentato con successo un dispositivo di ridotte dimensioni e di minimo costo che, applicato a motori a scoppio

di serie, sfruttava come combustibile l'idrogeno dell'acqua, con un rendimento kilometrico per ogni litro d'acqua addirittura superiore a quello della benzina e solamente con una leggera diminuzione di velocità? Come risultava dai maggiori quotidiani che riportarono questa notizia (dando come al solito scarso rilievo alla cosa e relegandola ad un trafiletto a piè di pagina), il dispositivo era stato già brillantemente collaudato: un camion aveva percorso 8000 km su ogni tipo di strada e lo stesso dispositivo era stato pure utilizzato con successo per azionare una turbina elettrica.

Forse la risposta a queste domande è la seguente: nessun sistema economico-politico, anche a regime socialista, potrebbe tollerare oggi un simile rivoluzionamento dei rapporti economici. Pensate alla potenzialità rivoluzionaria di un pieno per la propria auto fatto dal rubinetto di casa, o del problema energetico di un Paese risolto semplicemente dalla presenza di acqua e non da pozzi o importazioni petrolifere: sarebbe il crollo delle grandi Multinazionali che dal petrolio e dal nucleare traggono i maggiori profitti, per muoversi poi in tutti gli altri campi dell'economia; sarebbe la crisi di tutti gli equilibri economico-politici che reggono il mondo. Perciò i mezzi di comunicazione, inevitabilmente legati ai centri di potere economico, ci dicono: sviluppiamo l'utilizzazione dell'energia solare, del vento, delle maree, ben sapendo che le tecnologie per produrle sono costose e non minacciano quindi monopoli economici, e che la limitatezza energetica di queste forze naturali porterà necessariamente all'accettazione del nucleare. E l'idrogeno dell'acqua? Beh, parliamone il meno possibile e, se proprio qualcuno insiste, diciamo che è troppo costoso produrlo.

Sperando nella pubblicazione integrale di questa lettera, nonostante la sua forse eccessiva lunghezza, ci auguriamo che serva ad aprire uno stimolante dibattito e che l'opinione pubblica possa avere chiare certe cose prima di accettare il ricatto nucleare e lo sterminio degli aumenti petroliferi.

prof. Luigi Savadori e gli alunni

Marito e moglie

I capi della triplice sindacale quando accusano il governo di non essere capace di frenare l'inflazione si comportano come quella signora che diceva che se l'economia familiare andava male la colpa era del marito che guadagnava poco e non sua perché spendeva troppo.

Rodile Zanoni

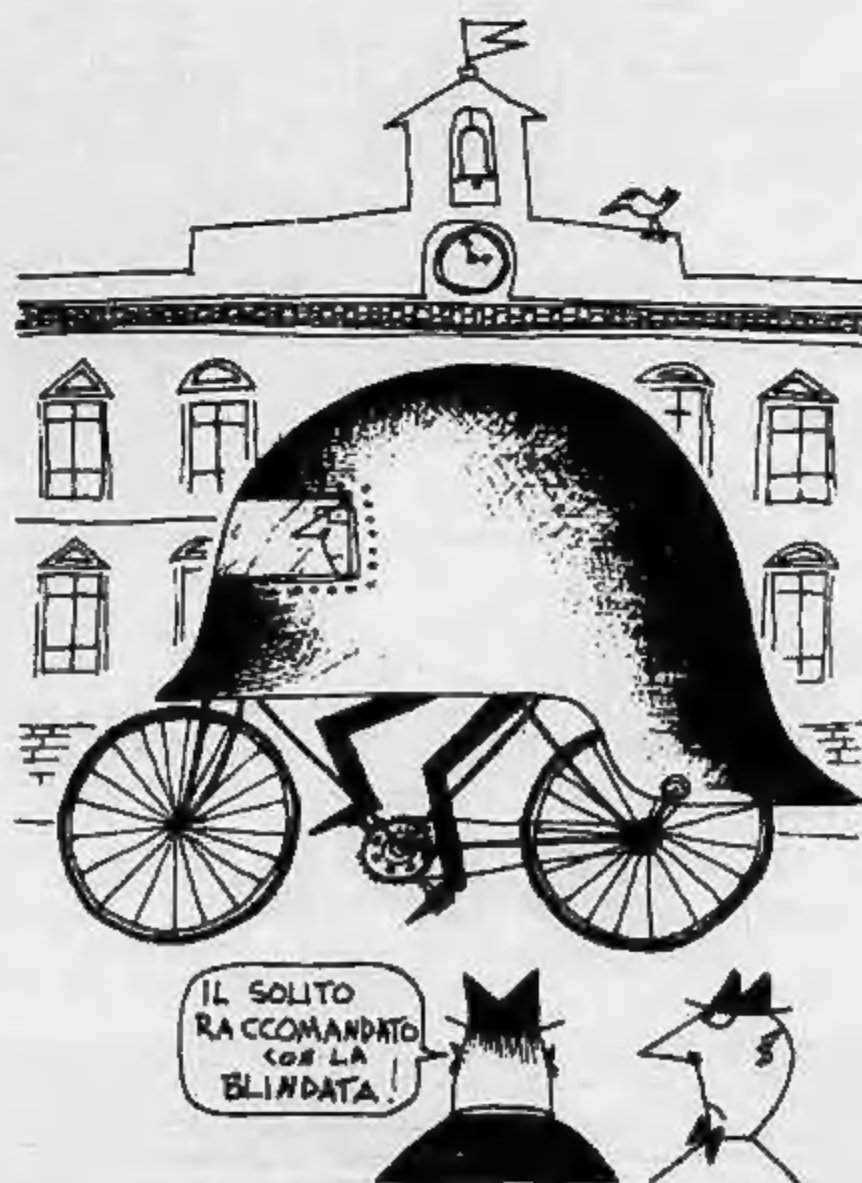
I Ranieri: un errore

Sulla «Stampa Sera» del 30 marzo ho visto, con certo stupore, che nel pezzo «I piemontesi hanno invaso Montecarlo» (pag. 5), l'articolista ha indicato la famiglia regnante del Principato come «i Ranieri» (e nel testo scrive pure «la famiglia Ranieri!»).

Ranieri in italiano, Ranier in francese, non è altro che il nome (e non il cognome) del sovrano monegasco (per essere precisi, Ranieri III). Il cognome di famiglia del principe è De Polignac, cui è abbinato quello della dinastia precedente (fino al 1715), Grimaldi.

Luigi Stella, Torino

In bicicletta a Montecitorio



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo

Opel Ascona Diesel Serie Speciale: 5 ragioni-extra per comprarla oggi.

1

Specchietto retrovisore
esterno
regolabile dall'interno
compreso nel prezzo.

2

Cristalli bruniti compresi nel prezzo.

3

Modanature laterali
comprese nel prezzo.

4

Cerchi in lega
compresi nel prezzo.

5

Pneumatici a sezione allargata
compresi nel prezzo.



Da oggi e per poche settimane, una serie speciale di Opel Ascona Diesel sarà dotata di questi 5 esclusivi equipaggiamenti compresi nel prezzo di L. 7.162.000*. 5 ragioni extra per

acquistarla, oltre alla grande affidabilità del suo motore e alla crescente convenienza del gasolio. Provatela oggi stesso dal vostro concessionario Opel General Motors.

ASCONA DIESEL. IL BELLO DEL DIESEL.

*IVA esclusa, franco Concessionario.

Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto con o senza cambiali. Anche in leasing. 733 punti di assistenza Opel-Euroservice in tutta Italia.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

COMMERCIAL STUDIO affitta alloggi vuoti ed arredati equo canone stessa zona Centro. Telefonare 696.4740.

BIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio. La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 - 547.626, via Garibaldi 5, 2° piano.

S.T.L.P. immobiliare affitta zona centro uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgervi via Randaccio 77, tel. 215.3646.

UFFICI lussuosi in centro storico casa servizi con segreteria recapiti domiciliazioni parcheggio corso Duca degli Abruzzi 14 tel. 536.921.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 350.000 cucine in laminati complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

IN offerta per il mese di aprile consegna gratis in tutto il Piemonte ai Mobilshop 2 camere da letto stagionali 6 ante con specchi a solo L. 150 mila più 14 mila da 50 mila affrettatevi corso Garibaldi 92 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa milioni Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

AVIGLIANO Provate la barca prima di acquistarla! Gravello, Alzola, Dory, Concord, Bati Motori Johnson. Vasto assortimento usato. Corso patente gratis fino al 30/4/81 aperto anche festivi. Motonautica Osterero c. Laghi 282. Tel. 011/938138.

CANOTTI pneumatici. Nuovi modelli. Permuta. Occasioni. Riparazioni di tutte le marche. Prezzi eccezionali. Fabbrica Gamma, v. Aosta 5.

LE nostre imbarcazioni sono riservate ad una clientela intelligente e di animo signorile Automar via Tunisi 50. Tel. 396.178.

NAUTICA Sanbartolomeo al Mare (Im) motori Evinrude imbarcazioni di marca, accessori assistenza custodia. Borgarello Mare Verde tel. 0183.400.583.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN Mandarini e C. Mini Gio Ok Go Mister Go consegna a breve termine al massimo prezzo. Claudia Strada S. Giulio 14 Druento. Tel. 384.8423.

ROSLORITE Nardi Patricia 5 mt 1979 kg 790 super accessoriata perfetta in garanzia Autocasa vende tel. 011/501.765.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorshire, fox terrier barboncini toy, maltese, pechinese, shitzu, chow, bobtail, schauzer nani, pepe sala. Moncalieri 011 540.91.77.

42 Antiquariato

ANTICHITA' Il Gabbinato vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7352 - 645.137.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Ventimiglia alloggi collinari nuovi vista Costa Azzurra disposti su 2 piani salone 3 camere cucina bi-servizi lavandiera box 50 milioni più mutuo. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende Albenga ottima posizione nuovo camera soggiorno cucinino bagno posto auto 35 milioni contanti più mutuo. Telefonare 530.163.

A. ACQUISTO alloggio libero Riviera Ponente. Telefonare (011) 517.591 chiedere signor Basacco.

A. CASALEGNO A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011/839.844.

A. CASALEGNO B campo Marino Lido - Termini (Co) 70 m dal mare libero recente arredato 3 camere tinello cucinotto servizi box auto L. 45 milioni mutuo. Tel. (011) 839.8444.

A. IMCA. vende monolocali e rustici da L. 25 milioni. Finale Lomac. Massimo S. Stefano Ospedale. Tel. 011/293.301.70.

A. UNIONCASE 920.7250 in Valle di Lanzo Merzente vendono appartamenti subito abitabili di: soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo.

A. L. 4.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 400 mq di terreno servito da acqua e strada pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 6.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 6.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 5000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 6.900.000 Il Punto Immobiliare S.p.A. vende zona porto a 100 mt mare in costruzione appartamenti bi-trilocali di superficie da mq 90/100. Mutui, dilazioni, esclusa. Indifferenza. Tel. 011/671.661 - 68.594.

A. 20 km Torino zona Bosconero prestigiosa villa 4 camere salone bi-servizi 3 marciapiedi giardino affare. Tel. 351.393.

A. 25 km da Torino villa recente con parco composta da 7 vani 3 bagni terrazzo panorama cantina box. Tel. 935.8786.

A. 40 km da Torino rustico da riattare di 2 camere 1 stanza 1 tinello terreno di 500 mq. Occasione 18 milioni. Tel. 621.452.

A.B. Ospedale vista mare panoramica 2-3 vani mutuo dilazioni. Telefonare 0182 90.683 - 0125 63.587.

AL mare preferibilmente tra Diano e Loano acquistate alloggio per vacanza non oltre i 60-70 milioni. Tel. 539.019.

ASTI libero subito recente 2 camere tinello cucinotto servizi L. 63 milioni dilazioni. Tel. (011) 548.630 - 549.755.

BARIANA tra il verde in posizione panoramica vilino (chalet) indipendente soggiorno cucinotto 4 camere bagno 3000 mq. terreno 48 milioni dilazioni telefono 380.231 - 383.433 Gueli.

BORDIGNERA in villa con cantina vendendo bilocali panoramiche parco secolare soleggiato. Agenzia Domus 0184.262.368-9.

BUCCHERASIO ville nuove di ingresso 4 vani 3 bagni lavano box parco mq 2000 impresa vende 160 milioni. Tel. 621.452.

BUSCA (Cn) villette unifamiliari recenti composte da garage camera 5 vani doppi servizi terreno di 6000 mq. Tel. 935.8786.

CASA libera abitabile indipendente 4 vani cantina giardino vicinanza tre comodi servizi L. 21 milioni. Tel. 351.393.

CASABIANCA libera nel Canavese ristrutturata casetta di salone camera bagno più mansarda 26 milioni. Telefonare 631.310.

CASAMERCA A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamenti rateali. Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASCINOTTA 4 camere cantina ampio rustico 35 km da Torino 10.000 mq terreno posizione panoramica comoda negozi vendo L. 60 milioni. Tel. 011 504.130.

CASSETTA libera indipendente Bosconero 25 km da Torino 6 camere doppi servizi doppio box ristrutturata giardino cortile 67 milioni dilazioni permuta. Telefonare 380.231 - 383.433 Gueli.

COSTA Smeralda in complesso residenziale perennemente appartamento due vani servizi terrazzo sul mare completamente arredato. 80 milioni. Tel. 591.980 - 585.980.

GABETTI Rivoli 558.9483 vende Trana - Villaggio Butella - villetta nuova di salone 3 camere cucina doppi servizi 92 milioni.

GABETTI Rivoli 558.9488 vende Mattia villetta di salone 2 camere cucina lavandiera garage cantina giardino 92 milioni.

GRIMALDI tratta Bagnolo rustico indipendente da riattare 5 vani terrina finisse terreno. Tel. 0121/77.354.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento rustico 3 vani con progetto ristrutturazione approvato 27 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta entroterra Imperia 10 km libero fabbricato rustico 8 vani su tre piani. 29 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia monolocale libero, ristrutturato totalmente, 32 milioni 500 mila.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia mansarda nuova, libera: camera soggiorno cucinotto servizi terrazzo, 52 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia libero, centrale, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, grande terrazzo 57 milioni.

GRIMALDI tratta Bagnolo rustico indipendente da riattare 5 vani terrina finisse terreno. Tel. 0121/77.354.

IMI Valle d'Aosta-Aymavilles, paese a circa 8 km da Aosta sulla strada per Cogne, vendiamo appartamenti da L. 86 milioni. Posibilità 50% mutuo. Telefonare 011.382 - Aosta 0185 43.741.

JOUVENCAUX Salice panoramico: 3 camere soggiorno cucinotto servizi arredato venduto. Telefonare 011.530.085.

LIBERA vicinanza Loano, recente costruzione villa di salone 4 camere cucina tripli servizi con cantina, box e giardino 1800 mq circa. Immobiliare 011/549.781 583.204.

LIMERO Viatoletto appartamento medio signorile salone 1 camera letto 1 cucina abitabile ampio ingresso servizi Cavedio mansarda affittata. L'istituto 0141 32.534.

LOANO a 350 mt mare completamente arredato spazioso 2 camere tinello e giardino privato. Contar 0182 43.158 - 43.280.

MONTAPIA rustico parzialmente da ristrutturare superficie coperta 250 mq terreno mq 3000 posizione soleggiata 34 milioni. Telefonare 380.231 - 383.433 Gueli.

MONTORO in nuova costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi arredato. Ampie facilitazioni di pagamento immobiliare 548.781 553.204.

ORNO Canavese, 25 km Torino, otto rustico da riattare possibilità 4 camere servizi cortile. L. 15 milioni. Telefonare 356.635.

OSPEDALETTI lussuoso condominio parco secolare vista mare ultimi alloggi pronti. Agenzia Domus 0184 58.814, 58.086.

ROBURENT (Cuneo) in centro paese per soggiorno estivo inverno mono e bilocali pronti con bagno completamente arredato, pieno terreno realizzabile a negozi singoli o locale unico, rifiniture e materiali di primissima qualità. Mutuo quinquennale con interessi non indicizzati. Impresa La Meridiana - Casale, telefono 0119 15.042 - 0163 20.321 - 010 480.796 - 0174 324.115.

ROLETO vendo metà di una villa bifamiliare semprefabbricata del tutto indipendente panoramica. Tel. 349.0246 occasione.

RUBIANA centro rustico con terreno di 100 mq composto da 5 vani 2 wc balcone cantina 28 milioni affare! Tel. 935.8786.

RUBIANA villa recente con terreno di 1000 mq composta da 6 vani 3 bagni box cantina 130 milioni affare. Tel. 935.8786.

RUSTICO indipendente possibilità 4 vani terreno circostante panoramico collinare Canavese, 14 milioni. Telefonare 351.393.

RUSTICO ricerca anche da mettere a posto mezza montagna in località tranquilla comoda Torino. Telefonare 831.258.

S. BARTOLOMEO adiacente mare in recente palazzina alloggi rustici o arredati varie dimensioni. Contar 0182 43.158/280.

S. STEFANO Mare venduto vista mare 50 mt mare alloggio mq 68 L. 82 milioni mutuo incluso. Tel. ore past 019 690.779.

SARDEGNA impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184/64.212 - 62.538 - 60.516.

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo Golfo Marineda Villaggio Baia De Sahas in posizione suggestiva sul mare finito dotato di tutti i servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissima posizione con 50% in contanti più dilazioni. Padan Via Giolitti 18. Tel. (011) 555.178.

SARDEGNA Costa Rei Free Beach Residence in riva al mare superattrezzato disponibili mono-bilocali 10 milioni contanti più mutuo reddito garantito. Casavacanze (011) 515.721.

SARDEGNA Golfo di Olbia, residenze prestigiose lambite dal mare, vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 - Cuneo.

SARDEGNA S. Teodoro residenza l'amarico mono-bilocale a servizi con giardino da 18 milioni a 30 milioni. Gabetti 011/5767.

SARDEGNA San Teodoro 300 mt mare di trilocali ottime rifiniture consegna giugno 81 800 mila mq. Tel. 329.5553 329.5778.

SAUZE d'Oulx recente monolocale arredato 4 posti letto angolo cottura servizi dilazioni mensile. Rivoli 558.7295.

SESTRE libero recente in piccolo condominio soggiorno, 2 camere, cucina, bagni cantina. Comodo impianti. Gabetti 011/5767.

SOTIRM a Gassino via Diaz alloggio nuovo ingresso 1 camera tinello bagno 30 milioni volendo box 8 milioni. Tel. 503.350.

SULLA collina di Nizza Monferrato cascina su 2 piani fuori terra di 6 camere servizi box cortile stalla fenile e porticato il tutto ristrutturato 75.450 mq di terreno adibito a vigneto. L'istituto 0141 32.934 - 32.935.

TORINO libero appartamento di salone 2 camere letto tinello cucinotto servizi ripostiglio servizio box e cantina in palazzo su 3 piani nuova costruzione. L'istituto (0141) 329.34 - 329.35.

VAL D'AOSTA La Salle villa libera 3 piani con 2 alloggi di salone 2 camere cucina servizi più alloggio mansardato e box pluriauto prezzo interessante mutuo e dilazioni. Tel. (011) 548.630 - 549.755.

VIATOSTO cascina indipendente con 16 mila mq di terreno composta da 3 camere cucina servizi box. L'istituto 0141 32.934 - 32.935.

VILLA in zona residenziale sulla collina di Gassino disposta su tre piani box posto auto e giardino privato. Telefonare 547.841, Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevicchio.

VILLA 1.000 mc3 in Pavarolo 20 km dal centro Torino appena ultimata privato vende garage lavano mansarda 5.000 mq di terreno 250 milioni eventuale permuta con alloggio signorile in Torino. Tel. 742.650.

VILLARDORA centro cascina libera di 6 vani 3 bagni 2 terrazzi cantina box cortile in comune 57 milioni. Tel. 935.8786.

5.000.000 contanti mutuo e dilazioni venduti ai Lidi Ferraresi appartamenti - villette a schiera e ville. Immobiliare Martelloni via Pomba 29 tel. 011 558.413 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. L. 900 mila affitto 1/4 - 30/10 nuovi alloggi arredati sala giochi lavanderia giardino barbecue Fenestrelle. Tel. 0121 21.700.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli in Italia. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.024 - 538.682.

51 Occasioni

SI assumono incarichi vendita all'asta (o acquistati) arredi e altri mobili soprammobili di ogni genere di ville e abitazioni perizie gratuite (tr. Piemonte Torino, telefoni 011 858.463 - 280.839).

52 Varie

MAGA vive amore, lavoro, salute, interesse, risolve sfortuna, della futuro. Tel. 988.9816.

MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata italiana e pentecolico protetti. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

PLASTICA cristallo spessore 5 mm ritagli tutte misure venduto. Taglio da lastra spessore 3 e 5 mm a prezzi concorrenziali. Sanna, via Villa Giori 6, tel. 631.396.

PONTEDIELLO il mercato dell'antiquariato di Nord è il luogo per farsi un arredamento e un regalo sicuro e garantito, in 4000 mq di esposizione, vendita e commercianti privati, collezionisti. S.S. Sestriere 23 n. 71 - Ivrea, telefono 986.5584.

Turismo nel Monregalese

Si mettono d'accordo 64 piccoli Comuni per un grande rilancio

MONDOVI — «Potenzia-mento delle strutture alberghiere ed extra-alberghiere, coordinamento delle manifestazioni e delle iniziative prese sul territorio, creazione di itinerari turistici, collegamento tra le varie stazioni invernali». Questi i punti principali del piano programmatico per il rilancio turistico di Mondovì e delle sue vallate, presentato dal presidente ai consiglieri del «Consorzio turistico del Monregalese», un nuovo organismo che racchiude i 64 comuni del comprensorio.

«Attualmente sono pochissimi gli alberghi e i posti letto disponibili, soprattutto in Mondovì città — spiega il presidente del consorzio, Ignazio Aimo, repubblicano — e solo aumentando la capacità ricettiva è possibile sperare in un aumento del flusso turistico».

Il neo-consorzio ha iniziato a funzionare in un momento particolarmente delicato per l'economia turistica delle vallate del Monregalese: la carenza di neve ha permesso il funzionamento degli impianti di risalita solo per periodi brevissimi, con danni enormi all'economia delle vallate.

Fare un esatto bilancio dei danni provocati dalla carenza di neve sarebbe impossibile, ma si parla di decine di miliardi. «La mancanza di neve ha ulteriormente aggravato la crisi già profonda nei centri di turismo del Monregalese — spiega Ottavio Beretta, funzionario del pci — ed è necessario individuare al più presto soluzioni che servano ad un rilancio definitivo del Monregalese come comprensorio turistico».

L'obiettivo primario del consorzio è far conoscere le vallate monregalesi non solo come stazioni invernali ma per la naturale bellezza del territorio, per la miriade di piccoli centri, frazioni e «tetti» che mantengono invariate le caratteristiche architettoniche di alcuni decenni fa.

«Tra i primi lavori che intendiamo fare come consorzio — prosegue il presidente Aimo — c'è quello di individuare le zone che possono diventare obiettivo turistico. Con apposite cartine e opuscoli, stileremo un itinerario che consiglieremo ai turisti. Il nostro obiettivo non è la creazione di nuove stazioni invernali ed estive, ma invece utilizzare ciò che esiste, mettendo in luce la ricchezza, il patrimonio ambientale, naturalistico e architettonico del Sud Piemonte».

Per coordinare queste iniziative, verrà aperto un ufficio in Mondovì centro, con personale specializzato a disposizione dei turisti, dove verranno fornite indicazioni, cartine, opuscoli, calendari sulle manifestazioni in programma sul territorio del comprensorio. Tra gli obiettivi del consorzio, vi è infatti anche quello di coordinare il lavoro di tutte le Pro loco, associazioni, Comuni, per evitare il contemporaneo svolgimento di manifestazioni in centri limitrofi.

«Vorremmo riuscire ad avere iniziative interessanti da offrire ai turisti durante tutto l'arco dell'anno — conclude Ignazio Aimo — sempre in centri diversi, per dare la possibilità di scoprire tutti i centri del Monregalese e non solo quelli già famosi».

Gianni Martini

Per una succursale in centro non vogliono avere spese

Valenza: le Poste si rifiutano di pagare l'affitto al Comune

Cuneo: in Comune lavoreranno otto obiettori

CUNEO — Anche il Comune capoluogo potrà prossimamente contare sulla collaborazione di otto obiettori di coscienza che hanno scelto il servizio civile in alternativa a quello militare. Il consiglio comunale ha ratificato la delibera proposta dalla giunta.

Gli otto giovani obiettori saranno impiegati nei servizi di assistenza agli anziani, handicappati, tossicodipendenti ed etilisti. Cuneo in ordine di tempo è l'ultimo comune ad avere deciso di utilizzare gli obiettori di coscienza. Il primo paese a servirsi, sin dal 1974, è stato Castelmagno.

VALENZA — L'alternativa è rinunciare ad avere una succursale delle Poste nel centro storico oppure sottoscrivere un contratto-capestro. Di fronte a questa scelta il Comune è deciso ad andare fino in fondo: se è il caso chiederà alla popolazione di pronunciarsi sull'ingiustizia che tutti gli abitanti di Valenza, specie quelli del centro storico, rischiano di subire.

La vicenda ha assunto connotati grotteschi solo in questi ultimi mesi, ma si è iniziata parecchio tempo fa, esattamente il 9 dicembre 1975, quando l'amministrazione comunale ha inviato alle direzioni compartimentale e provinciale delle Poste, alla Regione, alla Provincia e ai sindacati, una lettera in cui illustrava la necessità per la «città dell'oro» visto lo sviluppo economico e demografico, di avere una nuova sede delle Poste, più ampia ed adeguata.

Accettata la richiesta, si iniziava il lungo iter burocratico: gli anni passavano e la pratica «Poste a Valenza» procedeva lenta e sicura per la sua strada. Ad ogni tappa gli amministratori comunali ribadivano puntualmente all'amministrazione postale l'esigenza di mantenere una succursale nel centro storico (la nuova sede, pronta fra breve, sorgerà infatti in via Manzoni, in un quartiere nuovo e un po' decentrato). Questo in particolare per favorire gli anziani pensionati, che appunto nel centro storico abitano in maggioranza (sono circa 2000), perché il centro resta sede dei principali uffici pubblici ed anche dell'attività economica.

Ma le Poste, per quattro anni, hanno ignorato la richiesta. Poi nel settembre scorso sono arrivate le loro sconcertanti condizioni. Per avere una succursale in centro, o anche solo per mantenere quella esistente in via

Cunietti (che resta la sede centrale fino a trasloco avvenuto) il Comune deve impegnarsi a reperire i locali che affitterebbe all'amministrazione postale per la cifra simbolica di mille lire l'anno, con contratto novennale rinnovabile per altri nove anni; e a provvedere inoltre alle spese di arredamento, illuminazione e riscaldamento.

All'inizio al Comune hanno pensato ad un malinteso, ad uno scherzo: responsabili del servizio postale sono per definizione le Poste; l'ente locale può favorirle, ma a tutto c'è un limite. Però fino ad oggi la situazione rimane questa: l'amministrazione postale, in barba all'equo canone, insiste sulle sue condizioni. Al Comune, e quindi alla città, mantenere un ufficio postale nel centro storico rischia di costare più che organizzarsi la distribuzione delle lettere per conto proprio.

p. bo.

A Torino buone notizie dalla facoltà di Medicina

Ripartono alla carica gli studenti per avere l'Università a Vercelli

Sempre più richieste in Valle Maira Emigranti «di ritorno» vogliono lavorare nei paesi di origine

CUNEO — «Vogliamo vivere e lavorare al nostro paese»: l'appello che i turisti leggono sui muri delle case di montagna avrà una prima risposta positiva nell'iniziativa lanciata dai Comuni dell'alta Valle Maira e dalla comunità montana. Il problema, dalla cui soluzione dipende la sopravvivenza di zone economicamente depresse, è stato affrontato nel corso di una riunione a Prazzo. Erano presenti sindaci e amministratori di Acceglio, Prazzo, Elva, Canosio, Stroppa, Cella Macra e della comunità montana Valle Maira. Numerosi anche i giovani che avevano accolto l'invito.

Durante il convegno sono state discusse due proposte, entrambe rivolte a dare una occupazione stabile ai giovani: un diverso sfruttamento del patrimonio forestale e l'istituzione di un corso di formazione professionale di tessitura artigianale. Per la prima proposta, il Comune di Prazzo ha segnalato che è allo studio un nuovo regolamento che prevede la vendita di lotti di legna a gruppi di lavoro formati da residenti nel paese; anche gli altri Comuni hanno allo studio analoghe iniziative.

Più interessanti i suggerimenti per la tessitura artigianale. Si sono avuti contatti con i rappresentanti dell'istituto per tessili e chimici di Torino i quali hanno già presentato la relazione per l'impianto di un laboratorio in Valle Maira.

Il fenomeno di gruppi consistenti di giovani che non solo non vogliono più emigrare ma che anzi vogliono tornare ai loro paesi, se già costretti ad andarsene, è confermato da molti esempi segnalati da diversi paesi.

Gianni de Matteis

VERCELLI — Si riaccende la battaglia per l'Università a Vercelli. I 350 studenti che frequentano i liberi corsi staccati dalla facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino pretendono che dopo dieci anni la sezione vercellese venga riconosciuta ufficialmente.

Gli studenti hanno deciso di rompere gli indugi, si sono riuniti in assemblea e hanno redatto un documento che è stato presentato alle autorità interessate al problema. Sostengono: «Dopo dieci anni i corsi ospitati all'ospedale Sant'Andrea non sono ancora né carne né pesce. Eppure si stanno ponendo come vera alternativa all'ingolfatissima facoltà torinese. Prova ne sia che ospitano studenti anche di Torino oltre che di Pavia, Ivrea, Biella e altre città vicine».

Gli studenti pretendono quindi che i corsi vercellesi vengano ufficializzati con l'istituzione di una vera facoltà. «Vercelli — fanno notare — ha le strutture in grado di ospitare addirittura un ateneo con altre facoltà, ad esempio agraria. Si parla quindi da Medicina, una realtà ben consolidata, per impiantare finalmente la tanto auspicata Università vercellese».

Il problema è annoso ma sembra proprio che gli stu-

denti siano stanchi di vederne continuamente rimandata la soluzione. D'altra parte sono in molti a sostenere che solo un'apposita legge può istituire un'Università, a Vercelli come altrove, e che quindi tutte le altre iniziative sono velleitarie. E', ad esempio, la tesi del sindaco Ennio Baiardi.

Ma gli studenti incalzano: «Se restiamo inerti ad aspettare le scelte del governo rischiamo di perdere l'autobus. Bisogna invece che i politici vercellesi si facciano carico delle esigenze della loro città. Un'università potrebbe rilanciare Vercelli in tutti i sensi. Ma i nostri politici, tranne poche eccezioni, sembrano poco interessati al problema. Hanno promesso nuovi posti di lavoro, nuove attività e l'unico risultato apparso è stato un mappaccare assolutamente indesiderato».

Dopo la nuova presa di posizione degli studenti, anche a Torino si è verificato un fatto nuovo: il consiglio della facoltà di Medicina e Chirurgia si è riunito per discutere il piano di sviluppo biennale e ha deciso di richiedere al ministero della Pubblica Istruzione il riconoscimento ufficiale della sezione staccata di Vercelli. E' quindi seguita un'interrogazione al sindaco dei consiglieri comunali liberali.

A livello parlamentare, il senatore vercellese Carlo Boggio aveva presentato tempo fa un disegno di legge che comprendeva la richiesta di un ateneo vercellese. Dice il senatore Boggio: «Per ora il Senato si sta occupando di altre regioni. Per quanto riguarda il Piemonte si potrà forse arrivare a un ateneo bipolare Vercelli-Novara. L'ufficializzazione dei corsi di Medicina vercellesi sarebbe un primo passo avanti: a Medicina si potrebbero poi aggiungere altre facoltà di carattere per così dire locale come agraria e veterinaria».

Enrico De Maria

● NOVI. Concerto per gli handicappati — Spettacolo a favore dei fanciulli handicappati e subnormali oggi pomeriggio ad Arquata Scrivia nel cinema teatro Sociale a cura del Comune e della società operaia di mutuo soccorso. In programma canti popolari eseguiti da cori di Genova, Novi e Ronco Scrivia.

● NOVI. Lavori al Municipio — Ultimi a Gavi Ligure i lavori di sistemazione della sede municipale. Hanno comportato una spesa di oltre 30 milioni.

Per quasi un mese Il Museo Agnesi degli spaghetti va a Oneglia

IMPERIA — Una delle curiosità più «appetito-se» dell'imperiese è il «Museo degli spaghetti», creato alcuni anni or sono da Vincenzo Agnesi a Pontedassio: una ubicazione un poco scomoda anche se giustificata in quanto la sede del Museo è la casa avita della dinastia Agnesi, quelli del grande pastificio, prima che si trasferissero da questo borgo dell'entroterra alla riva del mare.

Agnesi, nel corso della sua vita, aveva raccolto una grande mole di documenti e di oggetti relativi agli spaghetti in particolare ed alla pasta alimentare in generale: modellini di vecchi mulini, polizze dei velieri che trasportavano il grano dalla Crimea ai suoi tempi, «granaio d'Europa», all'Italia, strumenti ormai spariti dall'uso, fotografie di «spaghettoni» illustri nel campo dello spettacolo e della letteratura. C'è anche un vecchio documento che dimostrerebbe come gli spaghetti non siano stati inventati dai napoletani ma dai genovesi.

Purtroppo il Museo è quasi sempre chiuso a Pontedassio, ad una decina di chilometri nell'entroterra di Imperia. Gli eredi Agnesi, per facilitare al pubblico la conoscenza dei loro tesori storici — e nell'ambito di una campagna tesa a lanciarli — sempre più il consumo di pasta — hanno ora deciso di accettare un'offerta fatta dalla Società Operaia di mutuo soccorso di via S. Lucia.

E' stato così deciso che dal 19 aprile al 15 maggio una vasta selezione del Museo, i pezzi più importanti saranno trasportati ed ordinati nella bella sede della «Operaia». Sarà un'occasione quasi unica per «gustare» un Museo che, finora, è stato quasi più conosciuto all'estero che in Italia; ad esso hanno già dedicato molte pagine le più grandi riviste occidentali, compreso il prestigioso Time di New York. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Bruno Viano

Sulla patologia del fegato

St-Vincent: da lunedì «Giornate chirurgiche»

AOSTA — Le «Giornate medico-chirurgiche della Valle d'Aosta», che si terranno a Saint-Vincent lunedì e martedì, hanno per argomento il fegato. Nelle due giornate di lavori si parleranno, portando le più recenti acquisizioni sia in campo medico che chirurgico, illustri clinici provenienti dall'Italia e dalla Francia. Verranno passati in rassegna i tumori benigni e maligni del fegato e quanto è oggi possibile fare con le nuove tecniche di asportazione.

Nella seconda giornata di lavoro saranno presi in considerazione gli itteri meccanici che impediscono il deflusso della bile; accanto ad

una completa revisione della moderna diagnostica verrà discusso il trattamento medico e chirurgico di queste affezioni ed il grave problema della insufficienza epato-renale.

Sulla terapia chirurgica degli itteri parleranno i professori Donini di Ferrara, Gazzaniga e Giacosa di Genova, Leggeri di Trieste e Montoni di Roma, quindi sull'introduzione delle protesi derivate sotto controllo ecografico interverrà il prof. Rossetto di Ferrara, sulle derivazioni biliari esterne il professor Rovati di Milano e sulla anatomia biliare digestiva i professori Spaggiari e Palombo di Aosta. g. m.

Al centro «Giovanni Ferrero»

Alba: oggi congresso sui tumori infantili

ALBA — Un «Congresso internazionale sui tumori del sistema nervoso centrale in campo pediatrico» si svolge oggi e domani al «Centro di riabilitazione Giovanni Ferrero» di Alba. Partecipano équipe di medici, studiosi, stranieri provenienti in particolare dagli Stati Uniti e dalla Francia, nonché i nomi più noti della neurologia, neurochirurgia, radiologia e pediatria delle università italiane.

Le «Giornate internazionali sui tumori» sono organizzate dalle società italiane di neurofisiologia clinica, neurologia, neuroradiologia, neurochirurgia e neuropsichiatria infantile e pedia-

tria. Studiosi e medici metteranno a confronto i risultati delle loro esperienze e delle ricerche scientifiche compiute nei vari paesi per la lotta contro i tumori, particolarmente della popolazione infantile.

La giornata di oggi è riservata al confronto tra studiosi e medici, domenica pomeriggio dedicata alla «riabilitazione del bambino neuroleso», sarà aperta anche al pubblico. g. f.

● NOVI. Lavori al Municipio — Ultimi a Gavi Ligure i lavori di sistemazione della sede municipale. Hanno comportato una spesa di oltre 30 milioni.

SITUAZIONE: il campo di alte pressioni sull'Italia subirà una flessione per l'approssimarsi da Ovest di una debole perturbazione. TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord-occidentali possibilità di brevi piogge a temporali. TEMPERATURA: in leggera diminuzione al Nord. VENTI: deboli intorno a Sud. MARI: poco mossi.

In Italia

Bolzano	+12	+26
Verona	+12	+23
Milano	+11	+23
Firenze	+10	+27
Bologna	+10	+23
Roma	+12	+22
Napoli	+12	+22
Reggio C.	+12	+20
Palermo	+15	+16

All'estero

Atene	+12	+24
Berlino	+8	+17
Bratislava	+10	+18
Belgrado	+15	+22
Bruxelles	+8	+20
S. Aires	+17	+25
Il Cairo	+11	+23
Ginevra	+8	+20
Lisbona	+12	+19

All'estero

Londra	+10	+19
Madrid	+10	+16
Montreal	+11	+14
Mosca	-4	+6
New York	+13	+24
Parigi	+9	+14
Stoccolma	+8	+11
Sydney	+20	+22
Tokyo	+12	+15
Vienna	+14	+17

Fanna, un serio professionista che viene dalla gavetta e che ricorda quando ogni partita rappresentava un esame

Quei terribili ultimi 15 minuti

Giovani e calcio: un connubio spesso difficile, vuoi per difficoltà ambientali; vuoi per un livello di professionismo che non lascia più spazi o quasi all'estro e al divertimento; vuoi ancora perché ormai si dà per scontato che, guadagnando un calciatore ventenne professionista molti soldi in più della stragrande maggioranza dei suoi coetanei, è giusto pretendere da lui e criticarlo con lo stesso metro.

In realtà le cose stanno un po' diversamente: e se è vero che i giovani hanno il futuro — a volte il presente — del calcio nelle loro mani, è vero allo stesso modo che la strada per arrivare a certi livelli è in durissima salita, e che a volte l'impegno e le capacità del singolo non sono sufficienti e garantire la bontà del risultato finale.

Il discorso si fa ancora più difficile quando si prende in considerazione la squadra di rango, quella abituata a vincere o a lottare comunque per le primissime posizioni praticamente da sempre. Diventare calciatori professionisti non è facile, diventare giocatori «da Juventus», «da Inter», è assai più difficile, e assai maggiore è il rischio di bruciarsi la carriera, di lasciarla scivolare fra le dita quando sarebbe giusto pensare ancora a come e dove trovare il modo per andare avanti. Indubbiamente, però, se il giovane riesce a dimostrare in qualche modo, cogliendo l'attimo giusto, il proprio valore, la grossa squadra regala anche soddisfazioni enormi: è questo il caso di Pietro Fanna, ventiduenne ala della Juventus.

Il braccio di ferro

— Signor Fanna, come si fa a diventare un giocatore «da Juve»?

«E' proprio difficile, anche giustamente, direi».

— Perché?

«Ma perché le grosse squadre come la Juventus hanno una tale tradizione di vittorie, di nomi prestigiosi, alle spalle, che la selezione diventa rigorosa per forza».

— Questo da parte della società, e da parte dei giovani?

«E' dura, durissima, perché ci sono molti fattori che possono determinare la tua sorte... calcistica, e a volte non tutti sono modificabili da te».

— Faccia degli esempi.

«Dipende dalla tua bravura, certo, dipende da quanto hai dimostrato di valere nelle stagioni precedenti. Però tu non puoi farci assolutamente niente, se quando ti comperano il tuo ruolo è già coperto, oppure se sei cresciuto nella squadra, nel senso che hai fatto tutta la trafila delle «minori» nel grosso club. Perché il fatto che in fondo non sei costato nulla a mio avviso può indurre i dirigenti a non affrettare i tempi del tuo inserimento, soprattutto rispetto a qualche altro giocatore pagato una certa cifra».

— Come si reagisce a queste situazioni?

«Lottando giorno dopo giorno, contro tutto e contro tutti, misurandosi continuamente con le proprie capacità: in effetti nei giovani esiste proprio una sorta di braccio di ferro tra se stessi e le proprie possibilità di sfondare nel calcio. Quando non si gioca, purtroppo, questa misura finisci per perderla: credo che sia la cosa che angoscia di più».

Questione di esperienza

Lei questa situazione l'ha vissuta in prima persona, vero?

«Certo, soffrendone moltissimo, soprattutto il terzo anno».



— Cioè la scorsa stagione.

«Sì, ero convinto che fosse l'anno buono, che avrei finalmente potuto dimostrare il mio valore, perché pensavo di aver fatto abbastanza panchina. E invece...».

— Continui.

«E invece ho giocato molti spezzoni di partita, entrando al posto di gente che aveva molto più «mestiere» di me, e rispetto alla quale tutti si aspettavano che facessi meglio. Era terribile entrare a un quarto d'ora dalla fine, con tutti gli occhi puntati addosso, con l'obbligo di dimostrare, in quei pochi minuti, che valevo qualcosa, che ci si poteva fidare di me a tempo pieno...».

— Cosa le mancava, l'anno scorso?

«L'esperienza, come a tutti i giovani, un fatto importante quando si gioca in una squadra abituata a «muoversi» con disinvoltura anche in campo internazionale».

— In quel periodo, qual è la cosa che ha patito di più?

«L'essere giudicato per come giocavo in quel benedetto quarto d'ora, l'essere «coperto» nel mio ruolo. Infatti di giovani che, arrivati alla Juventus, hanno subito trovato un posto fisso nell'undici titolare ce n'è pochissimi, forse solo Scirea, che doveva sostituire Salvadore».

Il futuro geometra

Pietro Fanna, malgrado sia un «giovannissimo» ha perso per strada l'aria

un po'... monellesca di tanti suoi coetanei. Le foto del periodo atalantino ce lo rimandano timido, con due occhi azzurri grandi così, l'espressione perennemente a metà fra l'interrogativo e l'indifeso. Poi, dopo il suo arrivo alla Juventus, nel giro di pochi mesi Fanna trova moglie e perde il padre, morto improvvisamente. E Pietro cambia, acquisendo quella personalità, quella determinazione che forse prima veniva soggiogata dall'emozione e dal riserbo. Con gli occhi lucidi Fanna mostra la foto di suo padre e racconta: «Sono sempre stato coccolato a casa mia, un po' perché ero sempre fuori casa, essendo andato all'Atalanta quando avevo 14 anni, un po' perché ero l'unico figlio maschio, con tre sorelle. Quando mio padre è mancato mi sono sentito di colpo tutta la responsabilità della famiglia sulle spalle, e non è un peso da poco. Però non ne sono stato schiacciato, anzi. Sia nei rapporti con gli altri, sia in campo, sono diventato più sicuro di me, più disinvolto. Merito anche di Laura».

Laura è la graziosissima signora Fanna, ventenne bergamasca, che Pietro conobbe quando ancora andava a scuola. Si sono sposati perché si erano stancati di stare lontani, di fare gli innamorati «del lunedì». Costituiscono una coppia molto tradizionale, malgrado siano entrambi giovanissimi: lui le ha chiesto di non continuare gli studi universitari, lei pare felice di occuparsi interamente del giovane marito. A vederli insieme sembrano gli innamoratini di Peynet... «Laura mi ha aiutato moltissimo — dice ancora Fanna — mi ha responsabilizzato e mi ha dato delle motivazioni in più. Mi è perfino tornata voglia di studiare, visto che mi manca solo un anno per diplomarmi geometra».

Sogni in... bianconero

— Oggi si sente arrivato?

«Oh, no. No davvero. Mi sento solo all'inizio, e continuo a ragionare come ragionavo quando giocavo negli «allievi», a pensare di avere davanti a me ancora moltissima strada, e che le somme le tirerò quando avrò smesso di fare il calciatore».

— Insomma, si sente sempre sotto esame.

«Sì, anche se è preferibile affrontare gli esami da titolare che da «panchina-ro», voglio dire che mi sento molto più tranquillo adesso che gioco, che prima, quando stavo fuori».

— Ultimamente, però non ha giocato benissimo: non ha paura di essere messo da parte?

«No perché direi che se c'è stata una flessione di rendimento, questa riguarda l'intero collettivo, perché non è mai il singolo a determinare il funzionamento dei vari reparti. D'altra parte un mese e mezzo fa vincere era anche fin troppo facile...».

— Forse alla Juventus manca qualche gol in più di Fanna.

«Non credo, perché io non sono una punta pura, piuttosto gioco a ridosso delle punte, cerco di fare i passaggi-gol, anche se andare a rete mi piace».

Domani c'è una nuova puntata del romanzo-scudetto, ma Fanna preferisce non fare proclami o tabelle: il suo sogno, quello di vincere lo scudetto, appunto, è anche troppo scoperto per chiedergli di «programmare» i punti di qua alla fine. E in fondo Pietro Fanna vorrebbe solo festeggiare, ma nel migliore dei modi, compleanno e primo anniversario di matrimonio, il prossimo 23 giugno...

Nella Luciani